ULTIMISSIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMISSIMA EDIZIONE

TORINO
Anno XII - Num. 304
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-248 al 40-940

STAMPA SERA

MERCOLEDI' GIOVEDI'
24-25 Dicembre 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 43-088, 50-896, 53-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Amm. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 500) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) in linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche! Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/5901: ITALIA: anno L. 3000, sem. L. 1600, trim. L. 3050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

STAMANE ALL'ALBA DALLA BASE DI CAPO CANAVERAL

Lanciato un nuovo missile «Atlas C»

Forse nell'ogiva vi è una scimmia

L'obiettivo per ora segreto - Non sembra fosse previsto l'inserimento in orbita d'un satellite - Si cercherebbe invece di recuperare nell'Atlantico il cono terminale

Nostro servizio particolare

CAPO CANAVERAL, mercoledì sera.

Stamane, alle ore 5,45 italiane, è stato lanciato dalla base di Capo Canaveral un nuovo missile «Atlas». L'ordigno, analogo a quello che sei giorni fa mise in orbita il gigantesco satellite di 4 tonnellate, si è innalzato regolarmente dalla sua base di lancio e con fragore assordante ha puntato verso lo zenit. Dopo circa un minuto, il missile, che lasciava dietro di sè la consueta coda di fuoco ed una lunga scia di fumo biancastro, ha piegato verso oriente. Trascorsi quattro minuti è scomparso alla vista degli osservatori.

Il cono terminale dell'«Atlas C» lanciato da Capo Canaveral dovrebbe cadere nell'Atlantico, nei pressi delle Isole Ascensión

Le autorità della base mantengono un estremo riserbo sull'esperimento. Hanno soltanto lasciato trapelare che si tratta di un «Atlas C» e cioè di una nuovissima versione del famoso missile intercontinentale costruito dalla «Convair Co.». Questo tipo del possente ordigno è più leggero di 45 chilogrammi rispetto agli «Atlas B» avendo subito modifiche di struttura, particolarmente nei tre motori a propellente liquido.

Invano i giornalisti hanno cercato di strappare qualche dichiarazione meno enigmatica sull'impresa ai funzionari che mantengono i collegamenti con la stampa. Questi hanno affermato che «considerazioni di sicurezza» impediscono di precisare altre differenze fra l'ordigno lanciato stamani e quelli sperimentati in precedenza.

Alla domanda se l'ogiva del missile contenga degli strumenti oppure un animale vivo, gli interpellati hanno risposto col tradizionale «no comment».

Sembra comunque da escludere che l'Aviazione americana, con l'esperimento odierno, si proponga di mettere in orbita un nuovo satellite artificiale. Pare anzi che la realizzazione dei programmi spaziali sia momentaneamente sospesa per riprendere tra brevissimo tempo non più a Capo Canaveral ma presso la base californiana di Vandenberg, in fase avanzata d'allestimento, situata 200 chilometri a nord-ovest di Los Angeles. Questa base dispone già di tre incastellature per «Atlas».

L'esperimento odierno avrebbe dunque un carattere prevalentemente militare. A Cocoa Beach, dove convengono, nelle ore libere, gli umili del centro missilistico di Capo Canaveral, si è raccolta stamane la voce secondo la quale nel cono del «Atlas C» sarebbe «alloggiata» una scimmietta.

Potrebbe trattarsi di un esemplare di scimmia-scoiattolo, l'animaletto già prescelto dall'Esercito per un tentativo non riuscito.

Come si ricorderà, il 13 dicembre, una scimmietta di questa specie venne lanciata a bordo di un «Jupiter» in un folle volo nello spazio, alla velocità di 9 mila chilometri all'ora. Il cono terminale che ospitava l'animale precipitò, dopo un quarto d'ora, nell'Atlantico, ad occidente delle Isole di Martinica. Purtroppo, sebbene questa stazione del razzo fosse munita di dispositivi automatici per il recupero (un galleggiante, luci lampeggianti e una radiotrasmittente), il cono non venne più rintracciato.

L'insuccesso fu solo parziale in quanto, per oltre una dozzina di minuti, le trasmittenti della sezione stessa del «Jupiter» fornirono dati estremamente interessanti sulle reazioni fisiologiche della scimmia in presenza della spaventosa accelerazione e negli istanti della cosiddetta «gravità zero», quando cioè un corpo perde totalmente il proprio peso.

Accertato che l'animaletto, dal punto di vista fisiologico, non aveva riscontrato che in misura minima degli effetti del volo, appare sempre più necessario il ricupero dell'animale cavia, per indagare sugli eventuali effetti ritardati dell'avventura spaziale, quali ad esempio le lesioni dovute a raggi cosmici o d'altra natura. Queste indagini sono tanto più importanti in quanto la scimmia-scoiattolo, pur assai più robusta di un cane, è molto più delicata di un uomo.

Nel cono dell'«Atlas» sarebbe alloggiata una scimmietta

Nessuno dubita che l'Aviazione americana, con l'esperimento odierno, si proponga di mettere in orbita un nuovo satellite artificiale. Pare anzi che la realizzazione dei programmi spaziali sia momentaneamente sospesa per riprendere tra brevissimo tempo non più a Capo Canaveral ma presso la base californiana di Vandenberg, in fase avanzata d'allestimento, situata 200 chilometri a nord-ovest di Los Angeles. Questa base dispone già di tre incastellature per «Atlas».

L'esperimento odierno avrebbe dunque un carattere prevalentemente militare. A Cocoa Beach, dove convengono, nelle ore libere, gli umili del centro missilistico di Capo Canaveral, si è raccolta stamane la voce secondo la quale nel cono del «Atlas C» sarebbe «alloggiata» una scimmietta.

Potrebbe trattarsi di un esemplare di scimmia-scoiattolo, l'animaletto già prescelto dall'Esercito per un tentativo non riuscito.

Come si ricorderà, il 13 dicembre, una scimmietta di questa specie venne lanciata a bordo di un «Jupiter» in un folle volo nello spazio, alla velocità di 9 mila chilometri all'ora. Il cono terminale che ospitava l'animale precipitò, dopo un quarto d'ora, nell'Atlantico, ad occidente delle Isole di Martinica. Purtroppo, sebbene questa stazione del razzo fosse munita di dispositivi automatici per il recupero (un galleggiante, luci lampeggianti e una radiotrasmittente), il cono non venne più rintracciato.

L'insuccesso fu solo parziale in quanto, per oltre una dozzina di minuti, le trasmittenti della sezione stessa del «Jupiter» fornirono dati estremamente interessanti sulle reazioni fisiologiche della scimmia in presenza della spaventosa accelerazione e negli istanti della cosiddetta «gravità zero», quando cioè un corpo perde totalmente il proprio peso.

Accertato che l'animaletto, dal punto di vista fisiologico, non aveva riscontrato che in misura minima degli effetti del volo, appare sempre più necessario il ricupero dell'animale cavia, per indagare sugli eventuali effetti ritardati dell'avventura spaziale, quali ad esempio le lesioni dovute a raggi cosmici o d'altra natura. Queste indagini sono tanto più importanti in quanto la scimmia-scoiattolo, pur assai più robusta di un cane, è molto più delicata di un uomo.

ULTIMISSIME

Ricaduto nell'Oceano dopo 6 mila Km.?

CAPO CANAVERAL, mercoledì sera.

Un portavoce dell'Aviazione ha annunciato che si è trattato di un esperimento puramente tecnico, coronato da pieno successo. Secondo indiscrezioni l'ordigno avrebbe percorso la distanza di 6000 chilometri, ricadendo quindi nell'Oceano Atlantico.

Si ritiene che il suo rientro nell'atmosfera sia avvenuto regolarmente. Ricerche verranno compiute per ricuperare il cono terminale.

Si è chiusa la fase milanese delle indagini sul caso Fenaroli

Trasferito stamane a Roma l'Inzolia

mentre il dottor Savi precisa la sua denuncia

Il "terzo uomo" del delitto di via Monaci ha lasciato in treno la città lombarda con la scorta di quattro agenti - Durante la notte erano già partiti i giudici Modigliani e Felicetti, che si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione - Il ginecologo, nuovo personaggio della complicata vicenda, assediato nel suo studio di Milano dai giornalisti - Grazie ai buoni uffici dello psichiatra Gaddo Treves, già eroe di "Lascia o raddoppia", ha acconsentito a parlare dei suoi rapporti precedenti con il geometra e del famoso colloquio in cui gli fu proposto di uccidere Maria Martirano

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Carlo Inzolia, il «terzo uomo» del caso Fenaroli, è stato tradotto a Roma questa mattina. Scortato da quattro agenti in borghese e dal dottor Sairè, commissario della squadra mobile romana, l'Inzolia è partito per la capitale con il direttissimo 82 delle ore 7,35. L'arrestato e la sua scorta hanno preso posto nell'ultimo scompartimento della terz'ultima vettura del convoglio.

Nonostante il massimo riserbo con cui era stato circondato, la notizia del trasferimento a Roma di Carlo Inzolia è giunta ai giornali verso le 6,30 di stamane. Immediatamente un nugolo di giornalisti ha invaso i marciapiedi della stazione centrale dell'affannosa ricerca di tutti i treni in partenza per la capitale. Finalmente il convoglio è stato localizzato e preso d'assedio fra lo stupore dei passeggeri che non riuscivano a immaginare che cosa stesse succedendo.

Per vedere il terzo uomo del caso Fenaroli i giornalisti hanno però dovuto attendere fino alle 7,10, fino a cinque minuti prima cioè della partenza del direttissimo. Carlo Inzolia è giunto alla stazione centrale saldamente ammanettato e circondato dagli agenti di scorta. Vestiva un cappotto di loden grigio e teneva il capo incassato nel bavero alzato per nascondere il viso. Ha alzato gli occhi una solo volta per dire ai due tre fotografi che erano giunti in tempo alla stazione di lasciarlo in pace. Sempre rapidamente, il dottor Sairè e i tre agenti lo hanno aiutato a salire sulla carrozza e quindi tutti e cinque hanno preso posto nell'ultimo scompartimento riservatogli subito lo sportello alle loro spalle. Numerosi sono stati i giornalisti che hanno preso posto nel corridoio della vettura e che sono partiti insieme con l'Inzolia e la sua scorta per la capitale.

Il dott. Carlo Savi, medico di Gallarate, nuovo personaggio della complessa vicenda (Tel.)

I giudici Modigliani e Felicetti, i magistrati romani che hanno condotto l'inchiesta sul clamoroso caso, hanno preceduto l'Inzolia di alcune ore. Sono infatti partiti per Roma questa notte con un treno straordinario che ha lasciato la stazione centrale alle 0,5. I due magistrati hanno preso posto in una carrozza di prima classe e nonostante le pressanti richieste dei giornalisti, che questa notte hanno vegliato per seguire gli sviluppi della situazione, non hanno voluto lasciare dichiarazioni.

Con la partenza per Roma dei funzionari inquirenti e di Carlo Inzolia si è oggi conclusa la seconda inchiesta milanese sul caso Fenaroli. D'ultimo clamoroso anello a questa inchiesta è stato portato, com'è noto, dal prof. Carlo Savi, specialista in ginecologia e professionista di chiara fama, con la sua drammatica rivelazione (a Fenaroli mi chiesero di uccidere mia moglie»). Il prof. Savi ha forse messo il punto alle indagini che sul caso si stanno conducendo ormai da quattro mesi.

Al contrario di altri testimoni che si sono dimostrati straordinariamente loquaci, il dott. Savi è apparso piuttosto restio alle dichiarazioni, ed ha esplicitamente affermato che la decisione di recare anche la sua testimonianza è maturata dopo un travaglio interiore non privo di una sua drammaticità in cui giocavano con equilibrio alterno diversi fattori: l'amicizia che egli aveva per il Fenaroli, del quale era lo sostenuto il medico di fiducia; il senso del dovere civico che gli imponeva di non sottrarre ai magistrati inquirenti alcun elemento che potesse risultare utile ai fini delle indagini; il rispetto che gli elementi in suo possesso, una volta riferiti, acquistassero un tono e un significato differenziato da quello che eventualmente potevano avere. Una testimonianza seria e ponderata: quale sarebbe da augurarsi in tutti casi complessi come quello che sta affrontando la Magistratura.

Appena appresi i risultati della testimonianza resa dal dott. Savi ai magistrati, i giornalisti hanno assediato lo studio del medico in via Vivaio per ottenere delle dichiarazioni. Nel corso dell'assedio è venuto alla ribalta un altro personaggio già noto per le imprese di «Lascia o raddoppia»: il dott. Gaddo Treves. Egli infatti ha lo studio sullo stesso piano di quello del dott. Savi l'uno a destra, l'altro a sinistra. Mentre il dott. Savi si rifiutava di parlare a chiacchiera della propria «avventura» il dott. Treves ha svolto presso di lui una efficace opera di mediazione. Treves si era affacciato alla finestra dell'appartamento — al piano rialzato — e aveva promesso di parlare presso il socio la causa della stampa (se non altro per far tagliare l'incomodo assedio).

Nel riguardo della finestra rialzata, i due medici sono stati visti parlare concitatamente. Il dott. Savi esprimeva evidentemente le sue perplessità e il dott. Treves, allargando le braccia e alzando la testa al cielo, gli consigliava evidentemente la resa a scanso di più gravi molestie. Finalmente il dott. Savi si è deciso: è la porta della casa di via Vivaio 91 si è aperta. Il dott. Savi è apparso sull'arco della porta accompagnato dal dott. Treves. Fino all'ultimo il dott. Savi è sembrato persuaso di rimanere a colazione in extremis eludendo la sorveglianza, ma gli «accostari» erano troppo decisi a non lasciarsi scappare. Gli mossero incontro con decisione, mentre i fotografi scattavano foto sopra foto. Senza troppa convinzione, il dott. Savi si prestò a resistere ancora, protestando bonariamente, poi si arrese. Mani in tasca, sotto la porta di casa, tenne la sua breve «conferenza stampa». Confermò punto per punto quanto già si sapeva, ma tenne a precisare un punto: che non ricordava l'entità della cifra offertagli dal Fenaroli.

Luciano Ghiani colto dall'obiettivo mentre entra a Regina Coeli per consegnare un pacco al fratello Raoul. (Telefoto)

A questo proposito in mattinata si era parlato di un'offerta che si aggirava su dieci milioni. «Non lo so, non me la ricordo proprio», ha detto con decisione, ed ha proseguito: «La per lì-lì pensai a una boutade, uno di quei discorsi da uomini con la moglie in vacanza. Non ricordo quanto mi offrì, se un milione, cinque milioni o dieci. Non gli badai nemmeno limitandomi a un sorrisetto agrodolce, seccato in cuor mio di quella che ritenevo una spiritosaggine fuor di posto, perchè certo cose ai medici non si dovrebbero dire neppure per celia. Comunque non ci badai. Quelle parole tremende mi tornarono a galla nella memoria quando seppi del delitto di cui rimase vittima la povera signora e seguii sui giornali gli sviluppi del «giallo». Dovetti lottare non poco con me stesso, prima di decidermi al grande passo che giudicavo sempre di dover fare. Dovetti lottare con la voce dell'amicizia e col dubbio di essere vittima di una coincidenza diabolica. Ma poi, mi convinsi che non potevo più tacere. Andai dal magistrato e gli dissi quanto sapevo». Il dottor Savi non ha voluto dire niente di più. Non una sola parola.

c. b.

Con le visite ai carcerati e agli infermi di due ospedali

Il Papa ripristina un'usanza

non più seguita dai tempi di Pio IX

A mezzanotte Giovanni XXIII celebra in Vaticano la Messa di Natale che sarà trasmessa in ripresa diretta dalla televisione

Roma, mercoledì sera.

Non si è ancora spenta l'eco del radiomessaggio di Giovanni XXIII ai popoli di tutto il mondo, dall'accorato appello per l'unità della Chiesa, dalla formula della benedizione *Urbi et Orbi* discesa dall'aula del Concistoro sul mondo cattolico, che un altro annuncio ha fatto fremere di commozione i fedeli della capitale. Confermata ufficialmente la visita a Regina Coeli per il giorno di Santo Stefano, il Pontefice visiterà anche due ospedali romani.

L'attività del Papa in questi giorni di festa ha veramente del prodigioso: egli, infatti, riceve oggi, in udienza generale, tutti i cittadini vaticanistanotte celebrerà la Messa di Mezzanotte per il Corpo diplomatico che sarà trasmessa in ripresa diretta dalla televisione; domani, giorno di Natale, celebrerà la Messa nella Basilica di San Pietro per i fedeli della sua Curia (il Papa è vescovo di Roma), poi, nella tarda mattinata, verso le 12,30, compirà la visita a due nosocomi. Questo annuncio ha provocato manifestazioni di giubilo e di devozione filiale non solo negli ospedali del Bambin Gesù e di Santo Spirito, ma in tutti quelli cittadini.

Giovanni XXIII compirà prima la visita al Bambin Gesù, sul Gianicolo, e quindi raggiungerà il vicino ospedale di Santo Spirito. Egli sarà accolto da autorità ecclesiastiche e civili, da tutti i direttori degli ospedali e della clinica all'ingresso antico di Borgo Santo Spirito. Così il Santo Padre si troverà immediatamente nella «corsia Sistina» (così chiamata dal nome del fondatore, Papa Sisto IV) attualmente divisa in due cosiddetti istituti ai grandi clinici Bastivi e Lancisi.

Anche la visita agli infermi, come quella del giorno successivo ai carcerati di Regina Coeli, rientra nella opera di misericordia consigliate dalla Chiesa ai veri cristiani. Ma Giovanni XXIII ripristina un uso non più seguito dai tempi di Pio IX; infatti, mutati i tempi e serie nuove esigenze storiche tali da avere i loro riflessi nei costumi della Corte papale, dal 1870 in poi nessun Papa si era recato a visitare i carcerati.

È molto probabile che durante la sua visita a Regina Coeli, il Sommo Pontefice abbia deciso di procedere a una distribuzione di pacchi-dono; questa ipotesi sembra confermata dal fatto che da ieri i magazzini vaticani sono in notevole attività per la preparazione, appunto, di un gran numero di pacchi.

Undici morti in America per un incidente stradale

NEW YORK, mercoledì sera.

Nei pressi di Pulaski (Tennessee) un pullman con a bordo diciannove persone si è scontrato con due autocarri e si è incendiato. La polizia stradale ha dichiarato che undici persone sono morte, ma che si teme che il bilancio dell'incidente possa essere più elevato.

Un numero non precisato di feriti è stato trasferito in ospedale.

Il gigantesco satellite americano «Atlas» che, dal 18 dicembre ruota intorno alla Terra, ha una lunghezza di 26 metri, superiore cioè a quella di due autobus di linea. L'«Atlas» è stato fotografato poco prima del lancio. (Radiofoto)

CRONACA CITTADINA

E' il giorno degli auguri e delle strette di mano, il giorno dei viaggi per chi ha la famiglia lontana

Fra poche ore, la Festa più cara

I negozi (aperti fino alle 21) si preparano a fronteggiare la grande ondata dei compratori ritardatari

Ecco uno dei disegni premiati dalla TV di Torino

Problema assillante: Il pranzo di Natale

Fra stanotte e domani si calcola che i torinesi consumeranno 350 tonnellate di polli, 680 di carne, 650 di panettone, una montagna di frutta, un lago di vino

Oggi, vigilia di Natale, è il giorno degli auguri, delle strette di mano. In ogni parte del mondo, milioni di persone stanno viaggiando in aereo, in piroscafo, in treno e in automobile per trascorrere accanto a parenti ed amici la festa più importante dell'anno. I negozianti devono fronteggiare l'ultima grande ondata di compratori. Sono di scena i ritardatari e soprattutto gli indecisi. I negozi chiuderanno alle 21.

Da oggi, l'attenzione del pubblico si sposta verso i mercati rionali e i negozi di generi alimentari. Si prepara il pranzo di Natale per circa 800 mila persone e nel volgere di poche ore verdurieri, fruttivendoli, pastai, salumieri, macellai, pollivendoli daranno fondo alle riserve accumulate nei frigoriferi in questi ultimi giorni. Si calcola che nei cenoni della vigilia e nei pranzi di domani saranno consumati non meno di 350 mila chilogrammi di polli, 680 mila chili di carne, 570 mila uova, 650 mila chili di panettone, 70 mila chili di salumi, almeno due milioni e mezzo di litri di bevande varie oltre a una montagna di frutta e di verdura.

Gli agnolotti e il cappone sono come sempre alla base del menù torinesi. Tutta l'Italia ha contribuito a rifornire in questi giorni la nostra città delle derrate necessarie alla festa.

Da stamane, gran folla di viaggiatori in arrivo ed in partenza da Porta Nuova. Coloro che non possono muoversi, ricevono la visita di parenti ed amici.

Questa sera, come vuole la tradizione, la gente gremirà le chiese per ascoltare la Messa di mezzanotte. Secondo le recenti disposizioni dell'autorità ecclesiastica, chi intende fare la Comunione dovrà osservare un digiuno di tre ore da cibi solidi e bevande alcooliche e di una ora da bevande liquide non alcooliche. In Duomo, alle 23 sarà cantato il «Canto del Mattutino» cui seguirà alle ore 24 il Pontificale solenne.

In molti locali e presso varie associazioni si sta preparando il tradizionale cenone. Non per tutti i torinesi Natale sarà un giorno di festa. Questa notte e domani i medici e gli infermieri degli ospedali, gli addetti alle centrali elettriche, agli acquedotti, all'erogazione del gas, i barellieri delle ambulanze, i vigili del fuoco, i vigili urbani, i ferrovieri, gli agenti di polizia, le guardie notturne, i giornalai, i tipografi e i giornalisti resteranno al loro posto di lavoro.

Ieri mattina, nei saloni dell'Opera Pia Cucina Malati Poveri, alla presenza del Cardinale Arcivescovo e della consorte del Prefetto, marchesa Seporiti, sono stati distribuiti 450 pacchi. Domani a mezzogiorno, il Comune offrirà in 35 ristoranti cittadini il pranzo di Natale a 1820 assistiti.

Doni e targhe di anzianità ai dipendenti della Viberti

La Viberti ha festeggiato stamane il Natale, durante una manifestazione svoltasi nello stabilimento di corso Trapani, alla quale sono intervenuti il dr. Viberti con la consorte, i dirigenti e le maestranze al completo. Sono stati distribuiti 730 pacchi di giocattoli e dolciumi ai figli dei lavoratori, 154 pacchi ai pensionati, 18 ai donatori di sangue. Il dr. Viberti ha poi consegnato 45 targhe ai dipendenti con oltre 20 anni di servizio e 13 borse di studio intitolate al Cavaliere del Lavoro Candido Viberti. Ogni dipendente ha avuto inoltre un panettone.

✱ Anche agli stabilimenti Bugnone, a Rivoli, sono stati distribuiti stamane 150 pacchi e mille panettoni ai dipendenti.

Esemplari sulla strada

All'Automobile Club sono state consegnate stamane 12 medaglie d'oro ad agenti del traffico benemeriti per il loro comportamento sulle strade. Dopo brevi parole del presidente dott. Emanuele Nasi, hanno ricevuto il premio per la Polizia Stradale il tenente Umberto Morelo e gli agenti Francesco Rorri, Alessandro Torolli, Natalino Nocca, Fortunato Vellri ed Ottavio Mazzoli; per la Polizia Urbana l'ispettore Aldo Rumiano ed i vigili Giuseppe Carnelli, Italo Fantino, Carlo Gradino, Vittorio Negrino ed Ambrogio Farato. Alla breve cerimonia, svoltasi nella sede del sodalizio, erano presenti il vice-presidente conte Carlo Biscaretti, il direttore dr. Ramone Farina, l'assessore alla Viabilità Bruno, il comandante dei Vigili dr. Gaspare Moro, il col. Termanini ed il magg. Sabatini della Stradale. (Nella foto: la consegna Biscaretti a il ten. Morelo)

Sulla neve alta soffia vento caldo

La temperatura mite può essere causa di valanghe - Sui campi di sci non allontanarsi dalle piste

Le condizioni meteorologiche continueranno, per qualche giorno ancora, a mantenersi stazionarie su quasi tutto il Piemonte. La temperatura dovrebbe aggirarsi, secondo le previsioni, sui 5-9 gradi sopra lo zero in pianura e intorno allo zero, o di pochi gradi sotto, in montagna. Al persistere di queste condizioni, insolitamente miti per la stagione, contribuisce l'afflusso di aria calda del Mediterraneo occidentale, che si è iniziato ieri e continuerà, probabilmente, ancora per un paio di giorni, fino a quando, cioè, non sarà stata colmata l'area depressa formatasi sull'Italia settentrionale.

Poichè l'aria che affluisce sulla nostra regione è umida, avremo precipitazioni: pioggia in pianura (e anche in montagna, in quelle località esposte al vento di scirocco) e neve sulle zone montane riparate dal vento.

Nella zona di Bardonecchia la neve ha addirittura cominciato a sciogliersi mentre il cielo, assai nuvoloso, minaccia pioggia. Al Sestriere, sabbene la temperatura sia mite, continua a nevicare, aumentando lo strato già assai alto di neve caduta nei giorni scorsi (in certi punti oltre due metri). Condizioni analoghe a Claviere e Cesana, dove la temperatura di oggi era da 1 a 3 gradi sotto zero. Ad Aie di Stura il termometro, stamane, non arrivava ad 1 sotto zero. Soltanto a Cervinia è stata registrata una temperatura più bassa: —6.

Queste condizioni meteorologiche devono indurre tutti coloro che si recano in montagna ad osservare molta prudenza: gli automobilisti, per lo stato delle strade; gli sciatori, per il pericolo di valanghe. Nessun rischio correranno quanti ultimi si non si allontaneranno dalle piste, che in ogni località sono ben battute e situate fuori dalle zone in cui solitamente precipitano valanghe o slavine.

Speranze ed ansie di bimbi nelle loro ingenue letterine

Qualcuno possiede uova di gatto per la povera Pucci? - Il piccolo vincitore del concorso indetto dalla Rai-tv di Torino ha sconvolto il mondo delle formiche

Natale è il tempo delle favole: nella notte santa, secondo le più antiche leggende, accadono prodigi di ogni sorta. Si dice ad esempio che gli alberi rifioriscano e diano frutti, che nei fiumi scorra latte e nelle fontane miele, che gli oggetti si mutino in oro, che gli animali parlino, che gli adulti si inginocchino e che ai buoni si illudano le pene delle carni. Ma nessuno può vedere questi miracoli: chi lo facesse morrebbe all'istante.

Gli uomini d'oggi, ossessionati dal progresso, non credono più alle favole, non sono abbastanza puri per prestar fede a ciò che non vedono. Natale è quindi soprattutto la festa dei bambini. Qualsiasi desiderio per loro può ancora avverarsi. Qualsiasi prodigio può accadere. Non fanno eccezione tre favole e verità. Nello sterminato campionario delle letterine di Natale abbiamo scelto a caso alcune testimonianze di questa grande fede. Ve ne sono di ogni tipo: qualcuna poetica, qualcuna buffa, moltissime accorate.

✱ ✱

Narra una leggenda che le cicale, dopo aver trascorso tutta l'estate a cantare nei prati, mentre gli altri si affaccendavano a far provviste per la stagione grama, al principio dell'inverno si pentano amaramente d'aver dissipato tutti giorni preziosi. Scese dagli steli e dagli alberi ormai spogli vanno mendiche per la terra gelata, e infine, spossate, trascano alla porta delle previdenti formiche. Ma queste, memori di quel canto che le disturbava mentre s'affaticavano a raccogliar grano, scacciano la cicala, le guardano andar via come barboni, le lasciano morire di fame sotto la neve.

Questa dolorosa conclusione non è piaciuta ad un bambino di Rivoli, Fabio Barutti, il quale ha inviato alla Rai-tv di Torino (che aveva indetto un concorso sul tema dei Natale) una sua più poetica favoletta. Una cicala ha rispettato alla prima trasgressione ed è rimasta a sopravvivere fino al 24 dicembre. Nella Notte Santa, disperata, è andata a bussare alla porta delle formiche. Le formiche erano per cacciarla via, ma ecco si è ricordata che quella era una notte tutta speciale, in cui non si poteva lasciar morire di fame e di freddo neppure una misera cicala. «E' Natale» ha pensato gratificandosi le antenne con le zampine e subito ha accolto l'ospite in casa.

La favola è corredata da un disegnino espressivo, in cui la cicala appare negli abiti di un suonatore ambulante con la chitarra sotto il braccio. La tv ha giudicato questo lavoro il migliore fra gli innumerevoli inviati alla rubrica «Il circolo dei ragazzi» curata da Febo Conti e Elsa Sampò. Il tema proposto era molto vago: i piccoli telespettatori dovevano dare una loro interpretazione della festa natalizia. La maggior parte ha spedito disegni di Babbo Natale a bordo di satelliti artificiali e missili; qualcuno però, come il piccolo Barutti, in tempi di astronautica ci è ricaduto ancora poeta. Vi sono poi molto pregevolissimi disegni di pastori che scendono a valle con le greggi, verso umili presepi, sotto luccicanti comete.

✱ ✱

Una curiosissima lettera è arrivata invece al direttore del Giardino Zoologico. Si tratta di un desiderio che difficilmente potrà essere appagato. Una bambina vorrebbe per Natale un paio di gatti. «La mia micina di nome Pucci, di razza siamese imperiale, con il codino corto che sembra rotto, da un po' di tempo miagola sempre. Le mie amiche mi hanno detto che piange perchè è sola e che ci vorrebbe un micino a farle compagnia. Poi mi hanno detto che allo zoo tengono le uova da far le cover. I miei genitori non vogliono comprarmi le uova di gatto e allora, sapendo che lei ne ha molte, ho pensato di scriverle perchè mia ne mandi almeno uno. Le sarò riconoscente per tutta la vita. Mi chiamo Maria Rosa Rastelli, ho dieci anni e abito con la mia famiglia in via Alberga 1 a Torino».

✱ ✱

I bambini che possiedono il telemaster e quelli che hanno gatti siamesi di razza imperiale, appartengono in genere a famiglie abbastanza agiate. Ma a Natale anche i poveri, senza essere sollecitati dai presentatori, mi commuovo dei gatti, scrivono pieni di speranza i loro desideri. Dal suo istituto all'«parsidio San Giovanni la piccola Anna Maria Gaorante ha vergato questo biglietto. «La vigilia di Natale tornerò a casa per un mese e mezzo. Sono molto preoccupata perchè qui dicono di una carrozzina e mi pesa muovere per la corsia. Ma a casa dovrò stare a letto o immobile su una sedia. Rinuncio ai giocattoli, a tutto, pur di avere anche in prestito, una carrozzella per il periodo in cui starò con i miei genitori. La restituirò a febbraio appena rientro in ospedale per un'altra operazione. Sono certa che Gesù Bambino sarà buono».

Pericolo in corso G. Cesare: traffico a senso unico da piazza Derna all'autostrada

Le segnature minacciano di creare un tratto di strada

L'Assessorato alla Viabilità ha dovuto prendere stamane un provvedimento d'urgenza per fronteggiare gravi pericoli in corso Giulio Cesare: l'istituzione del senso unico nell'ultimo tratto dell'arteria, cioè da piazza Derna all'autostrada. Gli uffici del Comune stanno provvedendo ad installare i cartelli indicativi ed è anche stato disposto un servizio di vigili urbani.

Si è preso questa grave decisione non appena ci si è accorti che, in seguito alle fortissime piogge ed ai lavori in corso per un canale sotterraneo di fognatura, la massicciata del corso minacciava di sroilare. In quel tratto la strada corre tutta «in rilevato», cioè su di un terrapieno artificiale; il passaggio dei veicoli, soprattutto di autobus e camion, avrebbe potuto provocare cedimenti con comprensibili pericoli per i viaggiatori ed ancor più per gli operai addetti ai lavori nel canale sottostante. Tutto ritornerà normale, a quanto si prevede, fra un paio di mesi.

La segnatura corre sul lato sinistro per chi venga dal centro: è stato quindi possibile consentire il transito, con piena sicurezza, per chi da Torino si dirige verso l'esterno.

Per coloro che arrivano dall'autostrada e dalla statale di Settimo (Padana superiore) sarà invece necessario deviare per corso Vercelli e percorrerlo almeno fino a piazza Rebaudengo: da qui si diparte via Andrea Bonicelli, la prima strada utilizzabile per tornare in corso Giulio Cesare.

Coloro che arrivano dal cavalcavia di Leyni dovranno fare lo stesso percorso: dalla Piat-Rivarbi sarà necessario seguire via Irma e corso Vercelli ed anche i pullman saranno deviati.

"Promemoria" delle feste

Domani pomeriggio 27 linee automobilistiche in sostituzione dei tram

● NEGOZI — Oggi i negozi di ogni genere sono autorizzati a prolungare l'orario di chiusura alle ore 21. Domani tutti chiusi, compresse le panetterie e le rivendite di pane. Aperte fino alle 13 le latterie e le botteghe di fiori. Chiusi i parrucchieri. A Santo Stefano: negozi del settore alimentare (compresse le panetterie e latterie), botteghe di fiori e parrucchieri aperti sino alle ore 13.

● FARMACIE — Domani, Natale, ed a Santo Stefano saranno aperte dalle 8,30 alle 13,30 le seguenti farmacie: via Po 31; corso Vitt. Emanuele 66; via S. Donato 9; p.za Madama Cristina; p.za Gran Madre di Dio 1; via Mangiarotti 36; via S. Giulia 32; via al Ronchi 8; via F. Micca 2; c.so Duca degli Abruzzi 66; piazza Statuto ang. via del Carmine; piazza Vittorio 29; corso Regina Margherita 114; via C. Alberto 24; via Nizza 358; str. Pianezza 54; via G. Dina 75; via Morgari 21; Galleria Umberto I; via Sacchi n. 40; via Nizza 121; via Cernaia 26; strada di Settimo 23; corso Francia 212 e via Sesia 1.

● FUNZIONI RELIGIOSE — Stasera, in tutte le chiese, Messe di mezzanotte. In Duomo i riti solenni inizieranno alle 23 con il canto del «Mattutino» del Capitolo. Alle 24 il Cardinale Arcivescovo Fossati celebrerà la Messa Pontificale. Canterà la «Schola Cantorum» del Seminario di Rivoli. Domani, Natale, alle 10,30: solenne ricevimento del Cardinale sulla porta del tempio. Seguirà, alle 11, la Messa Pontificale. Al termine della funzione sono. Fossati impartirà la benedizione papale con indulgenza plenaria. Alle ore 16: Vespri solenni e benedizione. Nell'aula magna dell'Università popolare a Due Orione (corso Regina Margherita 105), stasera, alle 22,40, artisti della Compagnia di Radio Torino rappresenteranno «Il Presepio».

● POSTA — Domani nessuna distribuzione. Venerdì 26: una sola distribuzione al mattino.

● GIORNALI — Domani si pubblicherà solo «La Stampa», Venerdì (Santo Stefano) «La Stampa» non uscirà e «Stampa Sera» sarà messa in vendita nella mattinata.

● TRAM E AUTOBUS — Stasera le ultime partenze dai capolinea avverranno secondo l'orario normale: alle 24, cioè, per tutte le linee ad eccezione del 2, 3, 4, 6, 9, 15, 35, 21 e «U», la cui ultima corsa inizierà all'una. I tram, gli autobus e i filobus faranno servizio ininterrotto sino alle ore 12. Entreranno poi in funzione i pullman sostitutivi che verranno impiegati sulle linee 2, 4 sbarrato, 5, 7, 8, 9, 10, 13 sbarrato, 14, 15, 18, 19, 21, 27, A, C, D, F, e saranno in servizio fino a mezzanotte. Prezzo del biglietto lire 30, non sono validi gli abbonamenti. La Azienda trasvieria assicurerà inoltre 12 servizi (dalle 14 alle 20) sulle linee 31 sbarrato (Fairbara), 25 (Nichelino), 1 (Stupinigi), 32 sbarrato (da Porta Nuova a Borgo Ala), 33 (da Porta Nuova a Carmagnola) e sulle linee per il Santuario, per Venaria, Pianezza e Druent. Tariffe normali percorsi sulla linea «1», su cui il prezzo è di 60 lire.

● FERROVIE E FILOVIE — La ferrovia Ciriè-Lanzo osserverà domani il seguente orario: partenze da Torino: 6,50, 7,55, 11,35, 14,47, 17,55, 19,40, 24; arrivi a Torino da Ceres ore 9,18, 8,37, 8,37, 10,14, 15, 14,39, 19,22, 21,45.

La filovia Torino-Chieri e Torino-Rivoli osserveranno l'orario normale, e proporranno anche servizio urbano. La Satti osserverà il servizio su tutte le linee a corso ridotto.

● AEREO — Stasera non arriverà l'aereo da Roma: il giorno di Natale l'apparecchio non partirà da Torino, arriverà invece la sera dalla Capitale; anche il volo notturno in arrivo ed in partenza avrà scopo

Svolta nelle indagini sull'omicidio di ponte Mosca

Il nuovo «fermo» indica che sarà svelato il delitto?

Iniziato l'interrogatorio dell'uomo tradotto da Genova - Improvvisamente scomparsa la sua bicicletta: era simile a quella della vittima

La notte dal 2 settembre, in un casupolo del lungodora Agrigento, a pochi passi dal ponte Mosca, un manovale ubriaco fu selvaggiamente ucciso per rapina: l'assassino lo massacrò a pugni e calci e lo strangolò per un bottino estremamente misero: poche centinaia di lire ed una vecchia bicicletta. Vino a ieri il feroce crimine era rimasto avvolto nel mistero più fitto: ma da ieri si è forse aperto uno spiraglio di luce, anche se i funzionari inquirenti precisano che si è appena all'inizio di questa fase delle indagini.

Sull'occisione di Carlo Grasso gli indagini non sono mai state «archiviate»: il dr. Sgarra, della «Mobile», ed il dr. Battistini, di Borgo Dora, avevano continuato silenziosamente il loro lavoro, reso lungo e difficile dal fatto che innumerevoli persone avrebbero potuto essere il misterioso compagno occasionale dell'operaio nella notte del delitto. Decine e decine di vagabondi, «barboni», girovaghi sono stati interrogati dalla polizia finchè l'attenzione si è concentrata su di un nome: un uomo sulla quarantina che vive vendendo legacci per scarpe, cerniere, lamette da barba.

Tutte le ricerche a Torino erano vane: l'uomo veniva segnalato a Genova, ma anche di qui scompariva. La polizia ligure teneva però presente il suo nome e pochi giorni fa il suggerimento veniva segnalato a Busalla: aveva con sè una bicicletta simile a quella rubata al Grimaglia. Ieri la «Mobile» è riuscita a rintracciarlo ed a fermarlo, ma non ha più trovato la bicicletta. «L'ho venduta proprio in questi giorni qui a Busalla ad uno che non conosco» ha detto il fermato.

Il girovago è stato tradotto a Torino, dove è giunto questa notte a Porta Nuova: era sotto buona scorta ma non ammanettato, particolare che conferma come si tratti semplicemente di un fermato per indagini e non di un imputato d'omicidio, almeno nell'attuale fase delle indagini. Stamane il dr. Sgarra ha cominciato ad interrogarlo.

A quanto risulta, la «Mobile» avrebbe anche intenzione di mettere a confronto il fermato con la vedova del povero Grimaglia. Si vuole — a quanto sembra — controllare se il girovago appartenesse alla cerchia delle conoscenze della vittima.

Teatro ALFIERI
Ore 21,15 debutto
Sandra Raimonda Gino
Mondaini Vianello Brambieri
Fortunia e Sisto Dancers
in
SAYONARA BUTTERFLY

COLUMBIA DANCING
La Direzione augura alla sua Spettabile Clientela
BUONE FESTE

CLUB DANZE PRINCIPE
Questa sera ore 21,30
Veglionissimo di Natale
debutto della notissima cantante
GEMMY SANDRA
con il complesso Paolo Bitonte
Ghiachi, cotillons, Premi a tutti

Gran Alb. Principi Piemonte
GRAN GALA
e CENONE S. SILVESTRO
Orch. WILLIAM GALASSINI
Compl. VAN WOOD
Ripresa televisiva diretta
Varietà - Doni - Cotillons

CASTELLINO DANZE
Ore 17; 18; ore 21-1: grande serata in collaborazione con la Famiglia Torinese
NOTTE DI NATALE
Grande Orchestra ROSACLOT
Ghiachi - Premi - Pranzi natalizi

RISTORANTE CAMEO
P.zza Carignano 6 - Tel. 46-895
LA DIREZIONE
AUGURA BUONE FESTE
Per Capodanno Cenone con la Orchestra Waldemar
Prenotazioni tavoli

LA ROTONDA Valentino
Questa sera ore 21,30
VEGLIONISSIMO DI NATALE
Orchestra Giacelli
canta Maria Pia Parodi

TAVERNA DANTESCA
QUESTA SERA
dalle 24 alle 3
CENA DI NATALE
Prenotate al telef. 683-337

LA SERENELLA
Grande Veglio di Natale
Premi Cotillons Attrazioni
Orch. Miguel canta G. Cocco

BRUNO DANZE - VALENTINO
Questa sera: Veglionissimo.
Ricchi premi. Sorprese

ESCARGOT CLUB DANZE
Via Volta 6 tel. 43-713. Nuova gestione. Stasera 21-4 gran gala di riapertura. Domani ore 16: ...; ore 21: Orchestra Poker d'Assi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +7,9
MINIMA +5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera. media (mot.) +5,3; ore 8: +0,1; press. 720,4; umid. 96%. Pioggia mm. 6. Previsioni: tendente a miglioramento. Temperature stazionarie. Temperature a Casale: massima +7,2; minima +4; ore 8: +3,4.

Oggi al Cine ALPI

CONTRO LA MONOTONIA DELLA SERATA ODIERNA

GRANDE SUCCESSO AL LUX
SUBLIME! SUPERBO GRANDIOSO!
BERGMAN - JURGENS - DORNAT
LA LOCANDA DELLA 6ª FELICITÀ
CinemaScope

UN REGALO UTILE, BELLO, DURATURO ALLE PERSONE CARE AL VOSTRO CUORE
TELEVISORI RADIO MACCHINE PER CUCIRE Vigorelli
FRIGORIFERI LAVATRICI e tutti gli elettrodomestici
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
Lotti vi serve meglio!...

Astori presenta
FRANK SINATRA
WHITE CHRISTMAS
WHITE CHRISTMAS
O LITTLE TOWN OF BETHELEHEM
SANTA CLAUS IS COMIN'TO TOWN
LET IT SNOW! LET IT SNOW!
E' UN DISCO A 45 GIRI DELLA FONTANA
ASTORI - PIAZZA CASTELLO 9 - VIA NIZZA 8

ELETTRODOMESTICI PHILIPS

OGGI al CRISTALLO Grande Prima

YVONNE DE CARLO nella parte della grande peccatrice
Maria di Magdala, salvata da Cristo nell'istante della lapidazione:
"Chi è senza peccato scagli la prima pietra".

DOMENICO GRIBAUDI
TORINO, corso Firenze 27, t. 273-858
ELETTRODOMESTICI
MOBILI COMPONIBILI IN ACCIAIO PORCELLANATO
CAMBI E RATEAZIONI
... Da 35 anni al servizio della clientela più esigente

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 16 - TORINO - Tel. 80-361
Uno dei più vasti e completi assortimenti di mobili in ogni stile - poltrone - salotti
FABBRICAZIONE PROPRIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

LA MANDORLO ORCHIDEA
AUGURA BUONE FESTE ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

Natale con i tuoi...

Già! ma, per quanto si fosse in tempi che oggi si possono chiamare antichi, fedelissimi alle tradizioni, una mia nonna che, per in quei tempi, era anziana, non voleva saperne di rispettar l'usanza di passare il Natale in casa sua e con qualcuno della famiglia. Macchè! Non voleva sentirne parlare; anzi, appena tornava in città dalla villeggiatura ai primi dell'autunno, cominciava a formulare progetti su dove andare nel giorno di Natale e nei seguenti. Ed era veramente strano, poichè, a parte il breve tragitto dalla città alla villeggiatura (andata e ritorno), lei non era davvero portata ai viaggi. Fra l'altro, aveva una paura straordinaria del treno; diceva che quello era un ordigno d'inferno, inventato apposta per abbreviare la vita umana e per affrettare la dannazione dell'anima.

Con questi principii, muoversi era per lei un vero e proprio avvenimento, qualcosa che la metteva in un incredibile orgasmo. Cominciava a pensarci fin dalla Pasqua, quando, fosse bello o cattivo tempo, compariva, immancabilmente, le prime pagliette. Cominciava, allora, a mormorarsi (e a mettere) in agitazione. Per prima, chiamava la sarta, a rammodernare gli abiti dell'anno avanti, e fargliene qualcuno nuovo. Questa sarta le comunicava la febbre addosso, ché, per lei, si moltiplicavano le preoccupazioni su una quantità di particolari, anche minimi, dal modello del vestito all'occhiello o all'ultimo bottone; e quale stoffa si per scegliere la stoffa, per adattare il figurino, per procedere alle prove! La casa, in quei giorni, diventava una specie di campo di battaglia; e lei, la nonna, con l'inasprirsi dei suoi nervi si rendeva intrattabile. Ah, quella povera sarta che andava e veniva per giorni e giorni, e faceva lunghe soste presso la nuova cliente, a discutere, a persuadere, a prender misure ed appuntar spilli, inginocchiata per ore sul duro pavimento. Ma il peggio, forse, succedeva quando la cuoca se ne andava, ché la nonna si pentiva di tutto ciò che aveva un momento prima approvato, si rimangiava le sue decisioni, andava in su e in giù per la stanza, sbuffava, e non trovava pace, finchè qualcuno della famiglia, mosso a pietà di lei o per ottenere un po' di refrigerio, si precipitava a richiamare la cuoca.

E non basta: oltre la sarta, c'eran le provviste alimentari, cui bisognava attendere, e tanti altri ammennicoli inseparabili dall'andata in villa.

Insomma, in quel periodo che precedeva la partenza per la villeggiatura, mia nonna andava in delirio, come si diceva noi; e si calmava solo qualche settimana dopo l'arrivo nella nuova dimora, quando si era orientata e assestata.

Al ritorno in città che avveniva, quasi sempre, verso la metà di novembre, a estate di San Martino trascorsa, goduti gli estremi tepori autunnali, si cominciava con i pensieri e con i preparativi per il viaggio di Natale.

— Ma che viaggio! — le dicevano i suoi. — O chi te li fa fare di affrontare fatiche e disagi, quando staresti bene in casa tua? E poi, che modo è questo di lasciarci soli, proprio nei giorni più solenni e più cari, quando anche i parenti che vivono lontano cercano di riunirsi e di trascorrere insieme le feste! Non per nulla esiste il motto «Natale con i tuoi...». Ma lei non lasciava finire la frase; rossa in volto, con gli occhi divampanti ira, con la voce incrinata, con un gesto imperioso intimava: «Basta, basta, non ho bisogno dei vostri consigli, io non obbedisco a nessuno, so ben quel che faccio. Alla mia età, ho imparato, mi pare, come regolarmi». Dopo questa sfuriata, si alzava e, a passo affrettato, si avviava in camera sua, dove si rinchiudeva, piantando tutti in asso e togliendo la voglia di tornare sull'argomento.

Insomma, nulla da fare; col giorno 1 dicembre, immancabilmente, splendeva il sole o dilu-

La giovane attrice francese Mylène Demongeot davanti allo specchio nella sua camera al Savoy Hotel di Londra prova un cotillon a forma di cigno, uno dei tanti che verranno distribuiti ai clienti dell'albergo nella notte di Capodanno (Tel. e. «Stampa Sera»)

viane, la nonna si metteva in viaggio. Ma per dove? Ecco, cessata ogni discussione sulla partenza, si riprendeva quella sulla meta del pellegrinaggio. Il problema si presentava davvero difficile: una località non era adatta perché non attrezzata bene; un'altra perché troppo vicina al mare; una terza perché desolata... Insomma, una fatica inenarrabile!

Ma perché, poi, la nonna non se ne stava a casa sua, a godersi tranquillamente, e con tutti i comodi, le feste, insieme con i suoi? Eh, per causa dei mortaretti che, fra la vigilia del Natale e la Befana, imperversavano nella sua città, senza misericordia. Senza misericordia per lei, s'intende, che, ad ogni scoppio, sussultava e si metteva a correre per la casa, come se fosse punta dalla tarantola. Stremata dall'eccitazione nervosa, a un certo momento, bianca in volto, cadeva su di una poltrona, come svenuta; e bisognava farle vento intorno e ricorrere ai sali, perché tornasse in sè.

— Sì, Natale con i tuoi... ossia con i miei! — badava a dire — Bel gusto, bella trovata, bella soddisfazione, per ridurmi alla tomba! No no, quest'anno, cada il mondo, non mi si trasferisce più davvero.

Da quella volta, infatti, la nonna prese a far la turista per le ferie canicolari, in un tempo in cui il turismo non se lo sognava quasi nessuno.

Ma, come ho detto, lui non andava in treno. E questo aumentava la difficoltà, perché bisognava trovare un luogo che si potesse raggiungere facilmente con la carrozza. E non basta; occorreva essere sicuri che là non ci fosse l'uso di maghar mortaretti. Le informazioni dovevano essere, come si può immaginare, molto accurate; se no...

Ora, accadde che, in un certo anno, proprio di questi giorni, la nonna si trovasse in una ridente cittadina che sembrava fatta apposta per i suoi gusti. In nessun'altra lei si era sentita tanto bene, e così ben misurata. Di mortaretti? Ma neanche l'ombra. Pareva che lì non usassero nemmeno che cosa fossero. La nonna era felice. Scriveva: «Questo è veramente un luogo di delizie, è un paradiso, è un sogno. Magari averlo scoperto prima! Vi tornerò ogni anno».

Erano felici di aperla contenta anche i suoi di casa, naturalmente. Senonchè, un certo giorno, giunse al figliuolo un telegramma di lei. Diceva: «Vieni immediatamente. Qui è successo il finimondo». Immediatamente il figlio accorse; e che cosa era successo? Era successo che, durante la notte, la scala collocata in un corridoio su cui si affacciava la camera di mia nonna, forse perchè troppo riscaldata, era esplosa con grande fragore. Dicono che la nonna, svegliatasi per quel putiferio e nella incapacità di rendersene lì per lì conto, urlasse a perdifiato: «I mortaretti in camera, i mortaretti in camera. Venite a salvarmi, lo precipito». Non si capiva bene dove credesse di precipitare, se giù dal letto o nell'abisso; insomma, povera donna, la trovarono più morta che viva!

Il figlio la rincorò, l'assistè; e, dopo qualche giorno, quando la vide un po' tranquilla, la ripose a casa.

Ma il colpo era stato troppo forte, e il suo sistema nervoso ne aveva terribilmente risentito, come si può intuire anche dal fatto che, arrivati sulla soglia di casa, non si decideva ad entrare. «Vieni avanti, mamma» l'esortava il figliuolo. E lui: «Entra tu per primo, e assicurati, per favore, che non ci siano pulci».

Il figlio bracciolava nel buio: «Sì, mamma, puoi entrare. Pulci non ce ne sono».

Il giorno dopo, lei si sfogava con le amiche: «Altro che mortaretti! Un mortaretone è stato, di quelli grandi così (e faceva il segno coll'indice e il pollice delle due mani, congiunti a cerchio). Iddio mi ha punita. Ma dal prossimo anno anche per me va bene la sentenza del *Natale con i tuoi*. Sì sì, con i miei».

Luigi M. Personè

Forse si avvia al quarto matrimonio

Scandalo per Elizabeth Taylor la "vedova allegra,, di Hollywood

Ieri sera è intervenuta ad una trasmissione televisiva del cantante Eddie Fisher che sta per divorziare da Debbie Reynolds - Il pubblico accusa la popolare attrice di aver "rubato,, il marito alla sua migliore amica

Nostro servizio particolare

Hollywood, mercoledì sera.

Malgrado le fosse stato proibito, l'attrice Elizabeth Taylor si è recata ieri sera a far visita al cantante Eddie Fisher presso la sede della società televisiva che tre volte alla settimana trasmette un programma imperniato su di lui. I rapporti sentimentali che legano Fisher alla bellissima «Liz» sono stati accolti con un senso di profonda ostilità da parte del pubblico che addossa alla vedova del produttore cinematografico Mike Todd, deceduto il marzo scorso in una sciagura aviatoria, la colpa di aver fatto fallire uno dei cosiddetti «matrimoni perfetti» di Hollywood, quello tra Eddie e Debbie Reynolds. Come è noto, fra i due coniugi sono in corso le pratiche per il divorzio.

La Taylor, che indossava un elegante abito da sera ed era bella come sempre, è arrivata agli «studios» della National Broadcasting Company passando da un ingresso di servizio quindici minuti prima che iniziasse la trasmissione dello spettacolo. Essa si è recata direttamente nel camerino del cantante dove è rimasta sino a quando egli è stato chiamato per i suoi numeri. Malgrado la poco gradita sorpresa, i dirigenti della Nbc non hanno mancato di ossequiare «Liz» che hanno poi sondotta nella cabina di controllo dalla quale essa ha assistito a tutto lo spettacolo.

La Taylor è stata vista ridere sovente, soprattutto quando Fisher, rivolgendosi a uno scimpanzè, ha cantato un «mambo» dal titolo «Tu devi essere una bellissima bambina». Quando l'attrice si è avviata verso l'uscita, questa volta quella principale, è scoppiata un breve parapiglia fra le persone presenti sul palcoscenico le quali hanno fatto a gara per scortarla attraverso i corridoi sino all'ascensore. La confusione è stata aumentata dai fotografi accorsi alla sede della Nbc per ritrarre le coppia del giorno, chiamata da molti la «coppia dello scandalo». L'impresario di Fisher si è quasi preso a pugni con due foto-reporters più intraprendenti degli altri che volevano scattare alcune immagini del cantante e di «Liz» mentre si tenevano sotto braccio. Durante tutta questa confusione, la Taylor è rimasta impassibile e si è rifiutata di fare qualsiasi dichiarazione.

Alcuni giorni fa i dirigenti della società televisiva avevano saputo, non si sa come, che Fisher voleva far partecipare ieri sera l'attrice allo spettacolo come ospite d'onore. Il cantante tuttavia era stato ammonito a non farlo e ad astenersi anche dal far venire la Taylor alla sede della Nbc. Un dirigente della società ha detto: «La proibizione era stata formulata per non dare l'impressione che noi si voglia reclamizzare facendo che a molti danno fastidio. Dobbiamo anzi precisare che, se il pubblico continuerà a esercitare pressioni su di noi contro gli aspetti morali della partecipazione di Fisher allo spettacolo, esamineremo la opportunità di privarci delle prestazioni del cantante».

I primi pettegolezzi sulla Taylor e Fisher si erano avuti nel settembre scorso quando si era saputo che durante una sua permanenza a New York per ragioni di lavoro, l'attrice era stata raggiunta da Eddie e che i due erano stati visti sovente ballare in diversi locali notturni della città. La notizia era giunta a Hollywood come una bomba ed aveva gettato nella costernazione la moglie del cantante, Debbie Reynolds, la quale aveva sempre considerato «Liz» come una delle sue migliori amiche.

Va aggiunto che i coniugi Fisher erano molto intimi di Mike Todd, il terzo marito della Taylor, e che proprio in suo onore avevano imposto al loro secondo figlio il nome di Mike. In un primo momento sembrò, malgrado lo scandalo, che Eddie e Debbie potessero riappacificarsi, ma alla fine si seppe che i due avevano deciso di divorziare. Del tutto imprevista fu la reazione del pubblico americano, di solito piuttosto largo di vedute in fatto di relazioni sentimentali, matrimoni e divorzi fra i componenti la colonia cinematografica di Hollywood.

Vi fu un moto generale di pietà verso la Reynolds, abbandonata dall'ingrato marito, e di risentimento nei confronti di Fisher e della Taylor, colpevole quest'ultima di aver fatto naufragare uno dei «matrimoni perfetti» di Hollywood.

Le conseguenze del risentimento popolare sono state ben illustrate dal dirigente della Nbc quando ha accennato alla possibilità che Fisher venga escluso dallo spettacolo televisivo. Per quanto riguarda la Taylor, essa si è preclusa la possibilità di essere designata la «diva dell'anno» e di ricevere la relativa pergamena-ricordo. Tale premio viene assegnato per iniziativa dei proprietari di cinema degli Stati Uniti. Esso toccherà invece all'attrice Deborah Kerr.

La scelta della Taylor era stata data per certa in seguito all'interpretazione da lei sostenuta nella pellicola «La gatta sul tetto che scotta», tratta dall'omonima commedia di Tennessee Williams. Alla desiderata di escluderla dal premio gli organizzatori sono giunti in seguito al clamore suscitato dalla sua relazione con Fisher. Come hanno fatto notare alcuni, l'industria cinematografica deve tener conto dell'opinione pubblica e proprio per tale motivo essa ha capito che non sarebbe stato opportuno in questo momento designare la Taylor per il premio.

Nata a Londra nel febbraio 1932, Liz è già stata sposata tre volte: con Nicky Hilton, con Mike Wilding e con Mike Todd. Ha tre figli: Michael, di cinque anni, e Christopher, di tre, nati dal matrimonio con Wilding e la piccola Lisa nata dalle nozze con Todd.

Eddie Fisher è nato a Filadelfia nell'agosto del 1928. Del tutto sconosciuto sino al 1949, venne scoperto in quell'anno dal comico Eddie Cantor il quale lo prese con sè facendolo conoscere al pubblico.

p. m.

Quattro bimbi morti durante una festa natalizia

New York, mercoledì sera.

Quattro bimbi sono morti e nove sono rimasti feriti ieri a Managua, nel Nicaragua, in seguito del crollo di un palco dove la consorta del presidente del Nicaragua, signora Somoza, stava distribuendo pacchi natalizi a bimbi.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri, ore 21,15: Sandra Mondaini, R. Vianello, G. Brambieri nella comm. mus. «Bayonara Butterfly».

Carignano (Comp. De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani): ore 21: «Il buio in cima alle scale» di Inge.

Teatro Stabile (via Rossini): ore 20,45 «Gli amori di Platonov» di A. Cecov con Laura Adani, Santuccio, Vitale e Rossi. Novità per l'Italia. Termina spett. ore 23,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

Al Florida (p. Solferino 1, 42-822): ore 17 16; ore 21 Complesso Gianni Romano; canta Sandro Luconi.

Arlecchino Danze (v. Secondo 67, t. 537-137): 21,30 Serata prolungata

Augustea Danze: ore 21 Lanfranco Bruno (Valentino); Veglionissimo.

Castellian: ore 17 e 21-1 Roseleti.

Edea Danze: 21 Serata prolungata

Fan Club Danze: ore 21 Compl. Paveranì; canta Renzo Panzieri.

Fausto, Café chantant, Medici 112

Gaudio: 15,30; 21 Serata prolung.

Oasi: 17 e 21 Orch. Melody Jazz.

Hollywood ore 21,30 Veglionissimo

La Cleria Danze: 21 Orch. Lana.

La Perla Danze: ore 22 Veglione.

La Serenella: Veglia di Natale.

Principe Danze: ore 21,30 Veglionissimo di Natale; debutto Gemmy Sandra. Compl. Paolo Bittania

Rosse Danze (Barca): Veglione.

Smeraldo Club Danze (via Cotto 3, t. 883-470): ore 21 Orch. Di Nunzio; cantano M. Benny, E. Bronio.

Trocadero 17-21 Compl. Bonazzelli

Chatham (v. T. Rossi 2, t. 46-813): Orchestra Millenoici. Attrazioni.

Columbia: Attr. Compi, G. Arnaud

Esterì Club (via Cavour 3, telef. 44-790): 22 Don Marino Barreto jr.

Le Perroquet (via Golto 15, telef. 62-068): Attraz. Orch. Jean Willy.

Ingiri e ritrovi di domani

Alfieri: 15,30 e 21,15 il Mandolino; R. Vianello-G. Brambieri nella commedia music. «Bayonara Butterfly» Carignano: 15 unica recita Comp. De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani: «Il buio in cima alle scale» Teatro Stabile: ore 17 unica recita «Gli amori di Platonov» di Cecov con Adani-Santuccio-Vitale-Rossi.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

Reale (Valentino): chiusa 16 e 25.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La tempesta» di Lattuada, tech. technirama, Silvana Mangano, Van Heflin, V. Lindfors, Burne, Gassman. A. 14,30, ult. 22,30

Astor «Cenerentola» di W. Disney tech. a «Valle dei cavalori» tech. Cucsa: «I Vichinghi» tech. technirama con Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernesto Borgnino e J. Leigh.

Cristallo: «La spada e la croce» Scope tech. con Yvonne Sanson.

Doria: «Racconti d'estate» «antimancolor, A. Sordi, Michèle Morgan, M. Mastroianni, S. Koscina.

Lux: «La leggenda della 6ª felicità» dal Scopo. Ingrid Bergman, Curt Jurgens e Robert Donat. Inizio ore 13,30; ult. spett. 22,10.

Nepoti: «La Maja desnuda» tech. technirama con Ava Gardner e Anthony Francisca.

Romano: «Le avventure di Tom Sawyer» tech. T. Kelly, Bronnan.

Vittoria: «La donna che visse due volte» di Hitchcock, tech. VistaV., con James Stewart e Kim Novak. Ultimo spettacolo ore 22.

Ariston: «Indiscreto» tech. con Cary Grant e Ingrid Bergman.

Arlecchino: «Mio zio» a colori con Jacques Tati.

Augustus: «Tempi brutti per i sergenti» a. Grimth, M. Cormick.

Nazionale «Kazzamoff» Sc. tech. con Yul Brynner e Maria Schell. Aperi. ore 14,00; ult. spett. 21,50.

Torinese: all'orario non sa leggere» a col., Dirk Bogarde, Yoko Tani.

Alessandro: «I dieci Comandamenti» di B. De Mille, tec., C. Heston, Yul Brynner. Or.: 12,15-17,15-21,15.

Capitol: «I dieci Comandamenti» di B. De Mille, tech., C. Heston, Yul Brynner. Or.; 12,15-17,15-21,15.

Fiamma: «Tuppo tuppo maresciallo Rissa, Ralli, De Luca. Carabinato; canta Mario Paris; 14 via. Torino.

Hollywood: «L'albero della vita» tech., Montgomery Clift, Elizabeth Taylor. Orario: 15-17,30; ult. 21,30.

Ideal: «Giganti della giungla con Rod Cameron e Grande Rivista con Aida Silenti ore 16,15 e 21,15.

Maffei: «Natale con noi» rivista Ferrero-Morgan-Zavari ore 16,15 e 21,15. Film: «I due compari».

Massimo: «La rivolta dei gladiatori» tec. Sc. G. M. Canale, Manni.

Principe: «L'albero della vita» tech. Sc. M. Clift, L. Taylor, Saint Sassoè: «L'albero della vita» tech. Sc. Montgomery Clift, L. Taylor. Inizio spett.: ore 15 - 16,30 - 21,30.

Statuto: «La rivolta dei gladiatori» tech. Sc. G. M. Canale, E. Manni, E. Cruz.

Adriano: «Donatella» tech. Scope con Walter Chiari, Elsa Martinelli.

Alcione: Canzone del destino; Riv. Franchi Ingrassia Caly 16,15-21,15.

Alpi Gianni Pin. banditi col baffo.

La Perla: «La legge è legge» con Totò e Fernandel.

Regina: «Marinai donne e guai» M. Arena, A. Lane, U. Tognazzi.

Astì: «Il Marcellino» VistaVis., J. Lewis, D. Wayne, Lorre. Ap. 14

Olimpia: «Mia nonna poliziotto».

Fu: «Lady Godiva» in technicolor Perla Nuova: «La Traviata».

Sabrina: Apertura ore 10.

San Felice: «La ragazza di Bocca» con Stanlio e Ollio.

Esperia: «Bravados» tech. Scope con Gregory Peck e Joan Collins.

Giardino: «Carovana di giornata» Maurizio Arena e Franca Rame.

Italiano: «Paris Holiday» tech., Bob Hope, Fernandel e A. Ekberg.

Miraferi: «Un pugno di polvere» Sceno, G. Cooper, D. Varsi, Parker S. Bits: «Il Gigante» Scope col., R. Taylor, R. Hudson. Or. 14,30-20.

Vienaville: «I cacciatori» Scope tech., Robert Mitchum, May Britt

Araldo: «Il Principe del Circo» tech., Danny Kaye, Pierangeli Elisa: «Anna di Brooklyn» tech. Sc. G. Lollobrigida, V. De Sica.

Fréjus: «Ala d'America va a sciare» con Tina Pica, Dante Maggio.

Nuovo: «Cuore dei contrabbandieri» tech. Sc. S. Granger, Sandero, S. Feale: «Cenere sotto il sole» Sc. F. Sinatra, T. Curtis, N. Wood

Belgio: «I miserabili» tech. Gabin, Carello: «I soliti ignoti» Totò, Vittorio Gassman, M. Mastroianni.

Bridano: «Caporale di giornata» Oreps: «Pane, cappotto e capitano» tech. con Vittorio De Sica.

Madison: «I miserabili» Sc. tech., J. Gabin. Delorme. A. 14 ult. 21,30

V. Veneto: «Hollywood o morte» tech., Jerry Lewis, Dean Martin.

Astro: «Anna di Brooklyn» tech. Scope. G. Lollobrigida, V. De Sica.

Bernini: «Artisti e modelle».

Ellee: «Guaglione» con Mario Girotti, Nadia Gray e Tina Pica.

Esedra: Giuliare del re, tec., Kaye

Excelsior: «La legge è legge» Scope con Totò e Fernandel.

Massaua: «Afrodite dea dell'amore» technicolor con Isabella Corey.

Odeon: «Marti in città» con Giorgia Moll e Renato Salvatori.

Star: «Cenere sotto il sole» con F. Sinatra, T. Curtis, N. Wood.

Adua: «L'uomo del Colorado» con G. Ford, Varietà L. Tesla, Aliberti

Aurora: «Il conquistatore» tech. Scope con John Wayne.

Brescia: «La ragazza del palio» Scope, Diana Dors e V. Gassman.

Chilllon: «Totò e Marcellino» Totò, Pablito Calvo. Il. Carotenuto

Edelweiss Avamposto degli Stukas

Eri-Dan: «Arrivederci Roma» tec.

Fortino: «Gagliardi e Pupe» Carotenuto; Varietà Cinzia Piovi

Maior: «I soliti ignoti» Gassman.

Nord: «Santiago» tech., A. Ladd.

Paterna: «Domenica è sempre domenica» De Sica. De Luca. Sordi.

Sociale: «Il Marmittone» J. Lewis.

Reali: Figli dei Moschettieri. tech.

Rarelli: «Il sole nel cuore» tec. Sc.

Sabiria: «Quarcosa che vale» Scope con Rock Hudson.

Colosseo: «La legge è legge» Totò, Fernandel, F. pr. Cartoni animati

Continental: «I cacciatori» Scope tech., Robert Mitchum, May Britt

Fiera: «Storia del gen. Custer» tech. Sc. McCrea, Wallace, Ford.

Italia: «Sepolti viva» e «Rivista «Pinocchiando» ore 21,15.

Moderno: «Gli amanti del 3 marzo» e «Totò terzo uomo».

Piemonte: «Tarzan e Safari perduto» Sc. tec. Fiori pr. Cart. anim.

San Carlo: «I miserabili» con Jean Gabin e D. Delorme.

Spezia: «Un americano alle Folies Bergère» Sc. col., E. Constantine.

Diana: «Bravados» Scope tech. con Gregory Peck, Joan Collins.

Dora: «Melanconico autunno» con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.

Roma: «I soliti ignoti» con Vittorio Gassman, Totò e Gravina.

Umbria: «Il re di Io» Y. Brynner.

Alba: Avventure nuovo di Venezia.

Apollo: «Anna di Brooklyn» tech. Scope. G. Lollobrigida, V. De Sica

Cassoo: «La tunica» Scope col. con R. Burton e Jean Simmons.

Edera: «Giovani mariti» I. Corey, Antonio Cifariello, F. Interlenghi.

Lucento: «Alla larga dal mare» tech., Scope, G. Ford, E. Gabor.

Lux rario: «I cacciatori» Sc. tech., R. Mitchum, Wagner, May Britt

Massola: «Sentieri selvaggi».

Splendor: «La legge del fucile» tech. Scope con Fred Mc Murray.

Riduzioni E.N.A.L. - A.C.L.S. — Ideal, Adriano, Sansoè, Massaua, P. Nuova, Umberto, Europeo, Cinbrario, Radium, Fortino e Cocon. Per domani pomeriggio: Teatro Carignano: Comp. Teatro dei Giovani (prenotaz. all'E.N.A.L.). Per domenica: Teatro Alfieri: «Mago Zurlì» (biglietti all'E.N.A.L.). Per martedì 30: Teatro Alfieri: «Bayonara Butterfly» (prenotazione sede E.N.A.L. 30%).

La tradizione ha i suoi diritti: evviva i piatti classici di Natale

E' il momento dei capponi delle oche e dei tacchini al forno

In questi giorni perfino i maestri delle scienze dietetica abbassano bandiera e ammettono che dal punto di vista puramente gastronomico le carni dei volatili sono ben più gustose e saporite di quelle di vitello e di manzo - Attenti, però, dice il medico, esse sono più pesanti e quindi meno digeribili - Consigli sul modo migliore di cucinare capponi e compagnie belle perché riescano bene accetti anche agli stomaci delicati

Il Natale porta la sua poesia e le sue tradizioni anche nel regno della gastronomia: è il momento dei capponi, delle oche, dei tacchini, tutti i nuovi li sorpassano in vetrina e accettano per essi prenotazioni come si trattasse di merce rara e incontrollabile.

D'altra parte chi di noi saprebbe immaginarsi un Natale privo del profumo di un bel tacchino al forno o di un bel pasciuto cappone? La tradizione raggiunge anche le piccole, reali cose di tutti i giorni ed è giusta e bella sia così; ma ci siamo mai domandati quale sia il vero valore alimentare e dietetico di quegli alimenti che annualmente ritroviamo sulla nostra mensa nei giorni festivi e quali siano i motivi che hanno originato questa preferenza? Se capponi e tacchini sono stati scelti fra tutti gli alimenti carnei come i più atti per arricchire la mensa natalizia vuol dire che hanno ben meritato questo privilegio; così è infatti da un punto di vista puramente gastronomico, in quanto la carne di qualsiasi animale da cortile ben allevato e nutrito, è più grassa e quindi più gustosa e saporita della comune carne di vitello o di manzo.

In compenso essa è indubbiamente più pesante, in quanto il grado di digeribilità della carne, come del resto anche del pesce, è condizionato a un insieme di fattori fra i quali il più importante è il contenuto lipidico: è questa una delle ragioni per cui partoppo la scala del valore gastronomico di alcuni alimenti risulta spesso inversamente proporzionale al loro valore dietetico e digestivo.

Per esempio, tenuto conto che la carne di manzo magra contiene gr. 0,81 di grasso per ogni etto di sostanza edibile ed offre 87 calorie, ecco i valori che si riferiscono ad altre carni, naturalmente a parità di peso: tacchino gr. 9 e 178 cal., pollo gr. 13 e 182 cal., cappone gr. 25 e 303 cal., oca gr. 31 e 372 calorie.

In compenso tutte le carni bianche, fra cui sono comprese quelle degli animali da cortile sono relativamente povere di materie estrattive e perciò più consigliabili agli artritici, ai gottosi e alle persone anziane; sempre però che il metodo di preparazione impiegato non provochi l'aggiunta di altro grasso, ma anzi valga a privarle dell'eccesso di questo, come avviene per esempio con la bollitura o la cottura allo spiedo.

Sarebbe ora il momento di esprimere il mio parere di dietologo sui vari metodi di cottura dei volatili, ma sia ben inteso che non voglio imporre le mie teorie per quelle occasioni in cui tutti i peccati di gola non solo sogliono venir perdonati, ma fanno parte di un festoso rituale. «Olim in anno...» ciascuno deve poter libero di soddisfare la propria golosità, sebbene io personalmente sia del parere che è meglio gustare una pietanza un poco meno ricca del dovuto, che non affrontare una digestione troppo lunga e laboriosa, magari accompagnata da quel senso di fastidio e malessere che ognuno conosce e teme, tanto conosciuto e temuto da coloro che soffrono abitualmente di stomaco.

Come ho accennato prima, il sistema di preparazione più consigliabile per il pollo è la bollitura in poco brodo e la cottura allo spiedo; nel primo modo gran parte dei valore nutritivo viene disperso nel liquido di cottura, ma dato che non vengono eliminati il grasso superfluo e gran parte della sostanza putrescibile, è possibile ottenere un alimento prezioso per le persone anziane, per i convalescenti e in una parola per quanti vogliano consumare un cibo proteico non troppo concentrato e di facile digeribilità.

Anche la cottura allo spiedo risponde perfettamente ai dettami della dietetica in quanto la cucitura lenta ed uniforme comporta una minima perdita di grasso, che solo in parte viene rimpiazzata, attraverso la necessaria spennellatura con olio o burro, con dell'altro crudo e quindi più digeribile.

Per chi poi non possieda il girarrosto, il pollo offre infinite risorse culinarie anche approvate dalla dietetica; queste noi accenneremo ora, ti adattano anche a qualche cappoccello e a dello pollanche non ancora giunte a quel traguardo venerabile di età che le rende solo più adatte a fare del buon brodo.

Si prende dunque un pollo e lo si taglia in pezzi; si mette quindi in una padella di terraglia insieme a una salsa di pelati, una cipolla tagliata in quarti, uno o due etti di funghi secchi fatti rinvenire, un peperone tagliato a listè e si fa cuocere lentamente senza aggiunta di grasso, in quanto è sufficiente quello della carne per garantire buona cottura e gustosità al piatto. Un quarto d'ora prima di servire si aggiunge ancora al tutto una scatola di piselli, avendo la avvertenza, se il sugo non fosse abbastanza ristretto, di ultimare la cottura a pentola scoperta.

Altra buona ricetta è questa francese, che volendo può venir accompagnata da un risotto in bianco o da una purea di verdure. Si taglia il pollo in pezzi, si copre con acqua leggermente salata e aromatizzata con tutti gli odori e si fa bollire lentamente, tenendo conto che a cottura ultimata il liquido dovrà essere ridotto a due o tre bicchieri. Si dispongono i pezzi di pollo in un piatto tenuto al caldo, si passa il sugo e lo si rimette al fuoco per qualche minuto con un cucchiaino di fecola amalgamata a una noce di burro; per ultimo si aggiunge un tuorlo d'uovo diluito con mezzo bicchiere di crema di latte e un poco di limone e, facendo attenzione che la salsa non abbia a bollire, si tiene ancora qualche minuto sull'angolo del fornello: così si dispone ben calda sul pollo e si serve.

Parlando ora del cappone e tralasciando le classiche preparazioni di bollito e arrosto, dei nulla avrei d'aggiungere, ecco una ricetta un poco insolita ed appetitosa: si bagna il petto del cappone con del sugo di limone e si immerge nell'acqua bollente insieme a una macedonia di legumi, carote, piselli, fagiolini e patatine, tutti tagliati a pezzi regolari, non troppo piccoli. Mentre carne e verdure cuociono contemporaneamente, si procede alla preparazione di una salsa vellutata, fatta con burro, farina e brodo e ultimata con un poco di purea di spinaci e cren cione, precedentemente bolliti e passati al setaccio. Quando il cappone sarà cotto, si disporrà a pezzi nel piatto, ricoperto di questa salsa di color verde e contornato con la macedonia di verdura.

Il tacchino a Poca invece conoscono ben poche preparazioni, oltre alla cottura in forno, poichè la loro carne è di per sè tanto gustosa e grassa da non richiedere ulteriori aggiunte; ci sarebbe, è vero, il tacchino ripieno di castagne, salsiccia e lardo, ma credo superfluo affermare che tale pietanza deve essere assolutamente ignorata dalla dietetica e da me. Anche per la cottura in forno è mio consiglio agrassare accuratamente il volatile all'interno e metterlo in pentola semplicemente salato e unto di burro; se si volesse poi utilizzare il sugo ottenuto durante la cottura, è necessario filtrarlo attraverso un fino spesso per poterlo completamente sgrassare, diluirlo con brodo o vino bianco ed eventualmente legarlo con fecola e burro.

In questo modo il tacchino e perfino Poca riusciranno ben accetti anche agli stomaci delicati, specialmente se chi li mangia avrà l'avvertenza di scartare il grasso sottocutaneo e la tanto appetitosa pelle.

Sarà un sacrificio, lo ammetto, ma, come avevo premesso gastronomia e dietetica non sempre riescono ad andare d'accordo!

Renzo Lucchesi

L'aumento dal 1° gennaio dei canoni per i fitti bloccati

Abitazioni e locali adibiti ad uso diverso - Quali le categorie esentate e quali che pagheranno soltanto il 10 per cento in più - La misura dell'aumento non potrà tuttavia risultare superiore a 40 volte il canone pagato anteriormente all'ottobre del 1945

ROMA, mercoledì sera.

Dal 1° gennaio prossimo, in base alla legge 1° maggio '58, i canoni delle locazioni di immobili adibiti ad uso di abitazione o all'esercizio di attività artigiana o professionale, prorogati a norma della predetta legge, subiranno un aumento del 10 per cento. Gli aumenti sono computati sul canone dovuto al 31 dicembre di quest'anno e sono ridotti al 10 per cento nei casi che il conduttore versi in disagiate condizioni economiche, specialmente se tragga i limitati mezzi di vita esclusivamente dal proprio lavoro o da trattamento di pensione o di quiescenza, ovvero se abbia notevole carico di famiglia.

L'aumento è parimenti ridotto al 10 per cento quando si tratti di immobili locati per la prima volta posteriormente al 31 ottobre 1945 e fino al 1° marzo 1947. Nessun aumento è dovuto per abitazioni di lusso ordine, come semiterrati, di un solo vano senza accessori, baracche e simili, e nel caso di conduttori che versino in condizioni di povertà, quali i ciechi e sordomuti civili, i pensionati della Previdenza Sociale, i mutilati di guerra e del lavoro, i mutilati per servizio, i congiunti di Caduti in guerra che fruiscano di pensione ed altri, sempre se essi o i familiari con loro conviventi non abbiano proventi di diversa natura.

Per effetto degli aumenti sopra indicati l'ammontare complessivo del canone non potrà essere superiore a quaranta volte il canone dovuto anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo 12 ottobre 1945. Se si tratta di immobili locati per la prima volta posteriormente al 31 ottobre 1945 e fino al 1° marzo 1947, l'ammontare del canone, per effetto dell'aumento, non potrà superare il doppio di quello stabilito nel contratto originario di locazione.

I canoni delle locazioni di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione o dall'esercizio di attività artigiana o professionale prorogati ai sensi della legge 1° maggio 1958, vanno pure aumentati del 20 per cento da computarsi col sistema predetto. La misura dell'aumento è ridotta al 10 per cento quando si tratti di immobili locati per la prima volta posteriormente al 31 ottobre 1945 e fino al 1° marzo 1947.

Per i contratti di locazione che abbiano per oggetto cinematografi e sale da ballo, bar, caffè, liquorerie, gelaterie, pasticcerie, delicatis di lusso, ristoranti di categoria superiore alla terza, gioiellerie e negozi di oggetti di lusso, floristerie e profumerie di lusso, sale da parrucchieri di lusso, grandi sartorie per uomo, grandi case di moda per signora, pelliccerie e negozi di articoli di lusso per abbigliamento, circoli e club, esclusi quelli aventi scopi od attività ricreativi, culturali e sportivi, l'aumento del canone di locazione è del 40 per cento. L'ammontare complessivo del canone non potrà tuttavia risultare superiore a 40 volte il canone dovuto anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo 12 ottobre 1945. Se si tratta di immobili locati per la prima volta posteriormente al 31 ottobre '45 e fino al 1° marzo 1947, non potrà superare il doppio di quello stabilito nel contratto originario di locazione.

Migliaia di pellegrini in visita alla Terra Santa

Betlemme, mercoledì sera.

A Betlemme lo «stazio dei pastori» su cui — secondo la tradizione cristiana — gli angeli scesero ad annunciare la nascita del Redentore, è stato recintato con un reticolato di tre metri che presenta una sola, stretta apertura, guardata da un cancello di ferro.

Anche oggi, come ogni vigilia di Natale, i pellegrini si riversano a migliaia nello «stazio dei pastori», che è terreno consacrato, per assistere ad una delle funzioni religiose più toccanti del Natale in Terrasanto.

Il posto è rimasto, in venti secoli, nelle stesse condizioni del tempo di Ponzio Pilato, ed è forse l'unico luogo santo che non abbia subito abbellimenti. Ed è l'unico luogo che potesse dare al più visitatore la sensazione di trovarsi nell'ambiente stesso che vide

Da LE HAVRE a NEW YORK in 4 GIORNI
con le Navi: "UNITED STATES" (Tonn. 53.330)
Detentrice del Nastro Azzurro
"AMERICA" (Tonnellate 33.532)
Il collegamento ideale tra il Vecchio ed il Nuovo Continente
Prossime partenze: DICEMBRE 31 - GENNAIO 21
GENNAIO 28 - FEBBRAIO 18
UNITED STATES LINES
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
Agenzia Viaggi **PERLO**
Piazza San Carlo n. 205 - Telefono 40-667

Le sardine all'olio purissimo d'oliva
Giannina
richiedetele ovunque

FOTO **TREVISIO**
Light AUTOMAT
Macchine fotografiche Cineprese - Proiettori
VIA P. MICCA 15 T. 555081-TORINO
Regali per voi, regali per i vostri cari, regali per tutti!

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di parole maggiori dei comuni corrispondo anticipatamente a qualunque sede della **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via S. Tommaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30931. Torino. Con ricalco dai predetti dei numeri delle parole (minimo dieci, addebitando la antificazione normale) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta. Ignorare alle condizioni generali con esonerabilità sulle inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» e su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che destano pena o sul cui serietà non si dispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere risposte ai lettori presso agenzie o fermo posta «Stampa Sera» Torino senza menzione mittenti che desiderano una o più lettere inviate non dispensandosi

DOMANI SERA SUI TELESCHERMI

I "quiz„ tentano la riscossa con uno spettacolo d'eccezione

Bongiorno, la Campagnoli, il notaio, il regista e tutti i concorrenti canteranno gioiose strofette - Doni ai fanciulli poveri - Uno studente cuneese aspirante a "Lascia o raddoppia„ travestito da Babbo Natale batterà da una scatolone di vimini con una giovane cantante di musica leggera - Un solo esordiente: Giorgio Linardo, di sette anni, da Modica, che ha stabilito professoroni per la sua perfetta conoscenza della geografia universale in "SFIDA AL CAMPIONE„: le gemelle fiorentine Appiotti contro un maggiore dell'esercito in pensione

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Un grande albero di Natale sulla scena; Bongiorno, la Campagnoli, il notaio, il regista e tutti i concorrenti che canteranno strofette beneauguranti; raccolta di doni per i bimbi poveri e distribuzione di strenne; un aspirante concorrente che arriverà sul palcoscenico travestito da Babbo Natale e rinchiuso in una gerla; l'intervento di una grande cantante lirica a brindisi a non finire. Questi, i numeri di eccezione che domani sera animeranno l'edizione natalizia del telequiz.

Bongiorno e i suoi collaboratori hanno febbrilmente lavorato alla preparazione del loro spettacolo, che quest'anno andrà in scena proprio il giorno di Natale, per tutta la settimana. Hanno esaminato e scartato decine di idee ma alla fine il programma, che certamente divertirà tutti i telespettatori, è stato compilato.

Come si è detto, il piccolo palcoscenico del Teatro della Fiera sarà allietato domani sera da una grande abete. Il presentatore stesso e la sua partner provvederanno a completarne l'addobbo, a trasmissione già iniziata, con pupazzetti somiglianti a loro e a tutti i personaggi principali della rubrica. Sulla scena verranno poi presentati tutti i doni che sono stati raccolti per essere distribuiti fra i bimbi poveri, ma molti regali vi saranno pure per i concorrenti e per tutti coloro che lavorano alla trasmissione. Da non perdere sarà inoltre lo spettacolo di Bongiorno, della Campagnoli e del notaio impegnati in canti natalizi. Chi li ha già uditi assicura che Giovannini e Garinei non si lasceranno sfuggire un «colpo» del genere per il loro «Musichiere».

Avremo poi «Babbo Natale» che sarà raffigurato da uno studente di Cuneo, un non meglio identificato Arnaldo Calissano, che aspira da tempo a partecipare al telequiz. Il Calissano, per far colpo, e quindi affrettare l'ammissione al gioco, ha promesso che domani sera giungerà sul palcoscenico del gioco televisivo rinchiuso in una gerla. Gli farà compagnia, nello scatolone di vimini, una giovane cantante di musica leggera, Stella Dixxy, che con tutta probabilità parteciperà al prossimo Festival della Canzone di Sanremo.

La più grande novità della serata, l'unica nella manica dei responsabili della rubrica non sarà rappresentato, comunque, da uno dei «numeri» elencati più sopra. Il «jolly» che in corso Sempione si è deciso di lanciare nel gioco proprio il giorno di Natale ha la fisionomia di un ragazzetto, meglio, un bambino, perché ha soltanto sette anni.

A «Lascia o raddoppia» esordiente, infatti, domani sera un concorrente di quell'età. Si tratta di un piccolo siciliano di sette anni residente a Modica, in provincia di Ragusa. Si chiama Giorgio Linardo, è figlio di un insegnante elementare e si presenta al telequiz per essere interrogato sulla geografia universale. Del ragazzino, un tipetto bruno dai grandi occhi neri e molto spigliato, si dicono mirabilia. Persone degne di fede hanno raccontato che il piccolo Giorgio è arrivato a sbalordire professori d'università che si erano presi la briga di interrogarlo.

Negli uffici della televisione, durante gli esami preliminari, il ragazzino ha lasciato sbigottiti tutti. Ha risposto alle domande con sicurezza e precisione. Ha risolto quiz che gli esperti, meravigliati, gli avevano sottoposto, per cercare di scoprire fino a che punto giunge la preparazione dell'insolito concorrente.

Mentre era in corso questo eccezionale «bolla e risposta» la notizia della presenza nel palinsesto della tv di quel fenomeno è circolata rapidamente negli uffici e in breve, annunciatrici, tecnici e registi si erano radunati numerosi nella sala degli esami alcuni anche armati di voluminosi atlanti, per porre delle domande al piccolo Giorgio. Niente da fare. Il ragazzino siciliano ha avuto una risposta esatta per ognuno. Un grande applauso d'ammirazione ha segnato la fine dell'interrogatorio e la conseguente ammissione al gioco.

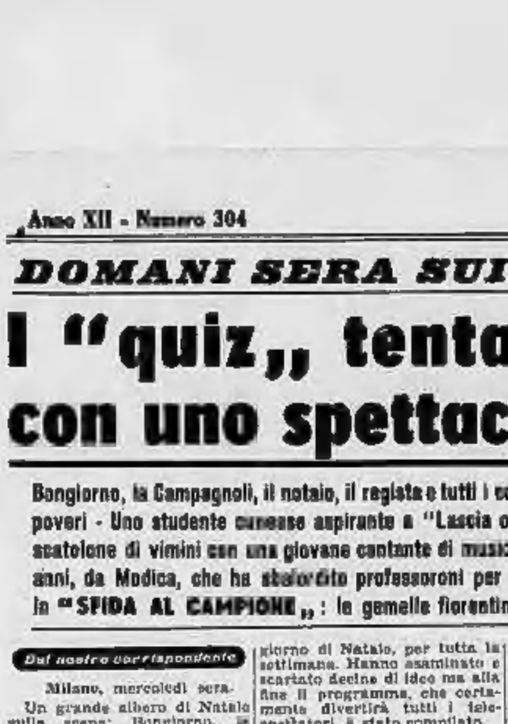
Giorgio Linardo, appunto per i «fuori programma» che animeranno la trasmissione, sarà l'unico esordiente della serata.

Dopo di lui saliranno sul palcoscenico i due concorrenti che hanno brillantemente superato la scorsa settimana e che ora affrontano lo scoglio da 640 mila lire. Si tratta della casalinga di Busseto, Cesara Caramatti Lambruno, appassionata dei poemi omerici e virgiliani, e del fornaio bolognese Antonio Garulli, esperto di storia del circo.

Per rivolgere la domanda al concorrente il telequiz si collegherà un'altra volta col circo Togni. Questa volta però Bongiorno rimarrà al teatro della Fiera.

Infine, *Sfida al campione*. Torneranno sul palcoscenico del teatro della Fiera le gemelle fiorentine Rita e Gabriella Appiotti che, come si ricorderà, si laurearono campioni a *Lascia o raddoppia* sulla mitologia. Le due graziosissime ragazze dagli splendidi e lunghi capelli biondi, raggiunsero il premio finale la sera del primo agosto 1957. Contro di loro domani sera si misurerà un maggiore dell'esercito ora in pensione, Ottorino Detti, di 60 anni, residente a Milano. Il maggiore Detti è un uomo molto prestante, che rivela a prima vista gli anni trascorsi sotto la ferrea disciplina dell'esercito. La grazia contro la forza, dunque.

Camillo Brambilla



Lo gemello fiorentine Gabriella e Rita Appiotti

Dopo il contrastato matrimonio con Clemente Lequio, Alessandro Torlonia non aveva più fatto ritorno a Roma. Ora si trova dall'altro ieri nella capitale insieme al marito per trascorrere le feste natalizie in casa dei suoi familiari. (Telefoto)

Il drammatico caso di Borgosesia

Forse scoperti i ladri che s'introdussero nel rifugio

Perché ingiustamente accusato di questo furto, tre mesi or sono si era ucciso un agricoltore - Intensificate le indagini condotte dall'autorità giudiziaria di Vercelli

Vercelli, mercoledì sera.

Forse l'uno Degrandi, l'agricoltore 43enne di Borgosesia che tre mesi or sono si uccise, sparandosi un colpo di fucile al viso, perché non poteva sopravvivere al dolore di essere considerato un ladro, è davvero innocente, così come egli aveva continuamente proclamato in vita.

A questa conclusione pare stiano approdando le indagini che da una decina di giorni vengono condotte, attraverso interrogatori sul posto, da parte del Sostituto Procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Del Vecchio e del maresciallo Druetto, comandante della squadra giudiziaria dei carabinieri della nostra città. Naturalmente gli inquirenti mantengono sull'inchiesta, almeno per il momento, il massimo riserbo.

Com'è noto, il «caso» Degrandi nacque allora quando venne scoperto un furto al rifugio di «Ca' Mela», posto sul Monte Tovo. Un furto tutt'altro che ingente (erano stati asportati coperte, utensili per cucina, ecc.), tuttavia di particolare gravità perché recava un patrimonio pubblico e costituiva un pericoloso precedente. Le indagini svolte dai carabinieri portarono a far ritenere il Degrandi autore del furto. Questi negò disperatamente, ma parve che nei suoi confronti si raccogliessero decisive prove, per cui venne denunciato.

Alcuni giorni dopo accadde un fatto strano: il Degrandi, mentre stava tornando a casa, venne assalito da due sconosciuti e picchiato selvaggiamente. Dovette essere trasportato all'ospedale di Borgosesia dove rimase per non pochi giorni. Durante questa sua degenza egli denunciò un ex-custode del rifugio come responsabile del furto. Questi potè però dimostrare di essere completamente estraneo ai fatti e querelò il Degrandi per calunnia.

Il Degrandi, tornato a casa, preso ad essere sempre più tormentato dal dolore di essere considerato un ladro. L'ossessione dell'accusa da lui ritenuta ingiusta lo portò lentamente verso l'idea del suicidio. Prima di compiere questo tremendo gesto, il Degrandi scrisse una lettera ai familiari in cui spiegava i motivi di quanto stava per compiere, e chiedeva ai congiunti che non tralasciassero di lottare per dimostrare la sua completa innocenza. Armatosi di un fucile da caccia, uscì di casa e, in una zona solitaria, si uccise.

I familiari non indugiarono. Iniziarono indagini, quindi a mezzo degli avvocati Defabianis di Vercelli e Mazzoni di Varallo, presentarono una «memoria» circostanziata alla Questura di Vercelli con cui si chiedeva di riaprire l'inchiesta e di procedere nei confronti dei veri colpevoli del furto.

Evidentemente tale «memoria» doveva contenere elementi nuovi, se ha portato alla riapertura delle indagini che, come abbiamo accennato, sono ad un punto di dimostrare l'innocenza del Degrandi, e di contro la responsabilità di altri. Ma chi sono questi altri? La cortina di silenzio che è stata posta sulle indagini non permette di vedere in quale direzione si muovono gli inquirenti.

C'è chi è pure dell'avviso che i veri ladri siano coloro che picchiarono a sangue il Degrandi; questi non sono mai stati identificati né sono stati chiariti i motivi dell'aggressione.

Domani sera alla tv

Esordienti: Giorgio LINARDO, di anni sette, da Modica (geografia universale).

Domanda da lire mila lire: Antonio GARULLO, di Bologna (storia del circo); Cesare CARAMATTI LAMBRUNO, di Busseto (poemi omerici e virgiliani).

«Sfida al campione»: lo gemello fiorentine Rita e Gabriella APPIOTTI, campionesse di mitologia, contro il maggiore dell'Esercito in pensione Ottorino DETTI, di Milano, sfidante.

Radiotelointervista con l'unico italiano attualmente nel Polo Sud

Gli abitanti dell'Antartide temono soltanto il... fuoco

Se tutto il ghiaccio che c'è qui (il 90% di quanto ce n'è sulla terra) si sciogliesse (dice il tenente di vascello Franco Faggioni) grandi città come Roma verrebbero sommerse - La vita degli uccelli è povera in numero e specie, ma ricca è invece quella dell'uomo - Come ci si veste e che cosa si mangia

Roma, mercoledì sera.

«Quando si sente parlare di Polo Sud — ha detto in una radiotelointervista all'Agenzia «Italia» il ten. di Vascello Franco Faggioni — l'unico italiano che trascorre il Natale nell'Antartide e che fa parte di una delle spedizioni scientifiche — la nostra mente è portata ad immaginare qualcosa di simile al Polo Nord». «L'Antartide e l'Artide hanno in comune, ha proseguito il comandante Faggioni, soltanto la rigidezza del clima, il lungo giorno e la lunga notte, rotte da spaventosi tempeste e dai bagliori delle aurore; per il resto, a Nord del Circolo Artico esistono arbusti, quattrocento specie di fiori ed una fauna non esclusivamente marina. Il Polo Sud è, invece, un deserto dal punto di vista vegetale e, quanto al regno animale, vi sono tre tipi di uccelli e quattro di foche. Non vi è nessun animale propriamente terrestre. La vita è esclusivamente marina. Non vi è nessun carnivoro, con il conseguente risultato che al Polo Sud non esiste lo spavento per gli animali quando sono fuori del mare. Se gli orsi bianchi vivessero nell'Antartide, i pinguini sarebbero distrutti entro una sola stagione».

Il comandante Faggioni ha così risposto alle ulteriori domande, attraverso la radiotelescriventi della rete internazionale «R.W.-USAGY»:

Domanda: «Quanto è grande l'Antartide?»

Risposta: «12 milioni di chilometri quadrati, e cioè quanto l'Europa e gli Usa».

D. — E' un solo continente?

R. — Non lo sappiamo ancora. Non abbiamo potuto stabilire, infatti, se si tratta di un solo blocco continentale o di due grandi isole. A presidiare dalle grandi rientranze del mare di Ross e di Weddell e della prominenza della terra di Graham, l'Antartide è più o meno circolare, la sua estensione coincide con quella del Circolo Polare.

D. — Che può dirci del ghiaccio del Polo Sud?

R. — La calotta di ghiaccio che copre l'Antartide in alcuni punti ha lo spessore di 3000 metri ed è mediamente spessa 600 metri. Ciò significa che, se tutto il ghiaccio del Polo Sud si sciogliesse improvvisamente, il livello dei mari si alzerebbe di molte decine di metri; alcuni qui parlano addirittura di 120 metri. Se questo avvenisse molte popolose capitali, e tra esse Roma, sarebbero sommerse. Abbiamo qui, insomma, il 90 per cento di tutto il ghiaccio che esiste sulla terra; è naturalmente molti iceberg, ormai inevitabili nella figurazione di un paesaggio polare. Quello più grande finora misurato era alto 45 metri e lungo e largo oltre 180 miglia; aveva cioè una superficie maggiore della nostra Sicilia. Alcune notazioni interessanti: c'è qui un tipo di ghiaccio sconosciuto in Europa. Lo chiamano fast ice, si forma dal mare, lungo la costa, alla quale rimane attaccato. Il fast ice è di considerevole spessore e consente alla l'atterraggio degli aerei che il movimento dei motomezzi. Non vi è qui nessuno scambio di aria calda e fredda fra le regioni temperate e polari; la pressione atmosferica cresce verso il Polo ed è appunto tale pressione che dà origine ai fortissimi venti chiamati bliazzards che hanno una velocità media di 70 km/h con punte di oltre 200 chilometri all'ora.

D. — «Che ci può dire della fauna del Polo Sud?».

R. — «La vita degli uccelli è povera in numero di specie, ma ricca quanto ad individui. Qui vivono solo il pinguino imperatore e lo "Adelie". E' facile accorgersi i pinguini (per il collo onde evitare baccate), anche perché non temono la presenza dell'uomo; qui gli animali, come ho detto, non hanno il senso della paura».

D. — «E sulla flora?».

R. — «Due forme di piante da fiore: la "deschampsia" e la "colobatus". La possibilità di trovare altre piante da fiore è scarsa, nonostante la presenza di ossi verdi sulla terra della regina Maud».

D. — «Quel è il principale pericolo per l'uomo nel Polo Sud?».

R. — «Il primo luogo — e può sembrare contraddittorio — il fuoco. Ci sono già stati casi di totale distruzione di basi polari a causa del fuoco. A Scott Base, dove io vivo, sono installati in ogni locale circa sei normali estintori, apparecchi spruzzatori automatici di incendio. In secondo luogo il vento. Le osservazioni, quindi, sono molto lunghe ed eccezionalmente raggiungono i metri 1,80 di altezza.

D. — «Che dieta seguite?».

R. — «Mangiamo cibi per 5000-5300 calorie al giorno; ma l'inconveniente maggiore è che non possiamo che bere acqua prodotta sciogliendo il ghiaccio o la neve; la pratica acqua distillata, priva di calcio, fosforo, ferro, iodio. Siamo costretti dunque ad una dieta integrativa».

D. — «Come vestite?».

R. — «Teniamo presente che il miglior indumento è l'aria, per conservare il più possibile, indossiamo a fior di pelle una maglia di lana a rete e preferiamo diversi strati di vestiario leggero, l'ultimo dei quali impermeabile all'acqua ed al vento. Copriamo la testa con un passamontagna (polar cap) che raggiunge il mento. Usiamo scarpe di feltro e per le mani guanti di lana e pelle o guanti di seta quando lavoriamo alle apparecchiature scientifiche, soprattutto per evitare il contatto con il metallo freddo che si attacca alla pelle portandola via».

Madre di due bambini lapidata presso Pescara

Il cadavere della sventurata, uscita di casa per gli acquisti di Natale, è stato trovato per caso in un viottolo di campagna

Pescara, mercoledì sera.

Ieri pomeriggio un efferato delitto ha seminato lo spavento nella pacifica e laboriosa contrada Casale di Villa Oliveti, nel comune di Boscano, a 20 Km. da Pescara: una contadina benestante, tale Zelinda Micomonaco fu Camillo, di 40 anni, è stata rinvenuta priva di vita in un viottolo di campagna con la testa completamente sfracellata. La donna era stata lapidata con lastroni di cemento armato da persona tuttora sconosciuta.

Il ritrovamento è avvenuto verso le ore 18 ed è stato effettuato dal colono Gabriele Sabiona, di 61 anni, il quale percorreva la scorciatoia per raggiungere più sollecitamente la propria abitazione. Subito il colono dava l'allarme e sul posto si portavano i carabinieri per i rilievi del caso. Il delitto presenta tutte le incognite più impensate.

La vittima era nota nella zona come appartenente a buona e sana famiglia, di indole serena ed affezionata al marito e ai due bambini. Era una lavoratrice. Essa era uscita da casa poco dopo mezzogiorno per fare gli acquisti di Natale, e i due figli, Nicola di 10 anni e Dina di 11, che ancora non conoscono la tragica fine della mamma, avevano espresso i loro desideri circa i doni che preferivano. La zona in cui è stato rinvenuto il cadavere è frequentata da cacciatori. Da alcuni anni era stato costruito in quei pressi il canale di irrigazione, a sinistra del Pescara, una opera colossale erisia da lastroni di cemento armato della misura di centimetri 40 per 25. Sono stati tre di questi lastroni che l'assassino ha adoperato per infierire sulla donna.

La sera, che in questi giorni di pioggia è quasi impraticabile, è stata da noi raggiunta a tarda notte grazie all'aiuto di due guide, Alessandro D'Amico e Primo Baldassarre di Rosciano. Sotto una pioggia torrenziale, abbiamo dovuto procedere legati con corde per non finire nel burrone e quindi nel canale. Sul posto sono pure giunti il Sostituto Procuratore della Repubblica di Pescara, dott. Abbruggiati, ed il tenente Ingaggi, dell. Marchegiani, mentre poco dopo mezzanotte giungeva, sul luogo, da Penne, anche il capitano dei carabinieri, Ortaggi, unitamente ad agenti della Scientifica.

In casa della vittima soltanto il marito, Vincenzo Calista, è a conoscenza della tragedia. «E' incredibile — ci ha detto — non so spiegarmi come un fatto simile sia avvenuto. Nessuno si voleva male a mia moglie era una donna perfetta».

Corre intanto insistente la voce in paese che fra la vittima e un cognato di questa, tale Camillo Grande, non corressero buoni rapporti. Si pensa anche che il delitto sia stato la conseguenza di una disgrazia: qualche cacciatore, cioè, potrebbe avere involontariamente colpito con una scarica di fucile la donna, e quindi l'avrebbe colpita con lastroni per rendersi irriconoscibile e fuorviare in tal modo le indagini.

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze su ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione del 20 dicembre 1958 sulle 10 ruote:

TORINO: n. 38 (da 37 sett.); 82 (da 23); 4 (da 83); 14 (da 43); 65 (da 42); 57 (da 38); 61 (da 35); 50 (da 30); 26 (da 25); 81 (da 22).

BARI: n. 58 (da 133); 42 (da 118); 84 (da 79); 15 (da 65); 22 (da 63); 47 (da 55); 39 (da 52); 14 (da 51); 19 (da 32); 49 (da 33).

CAGLIARI: n. 69 (da 89); 56 (da 61); 8 (da 48); 3 (da 46); 52 (da 41); 26 (da 38); 55 (da 37); 9 (da 36); 84 (da 34); 73 (da 31).

FIRENZE: n. 84 (da 85); 48 (da 83); 40 (da 54); 59 (da 49); 5 (da 47); 52 (da 47); 85 (da 46); 14 (da 45); 34 (da 41); 11 (da 40).

GENOVA: n. 60 (da 84); 35 (da 82); 76 (da 81); 82 (da 74); 38 (da 70); 90 (da 69); 80 (da 68); 85 (da 59); 37 (da 58); 26 (da 51); 62 (da 50); 75 (da 47); 50 (da 46); 71 (da 45); 68 (da 44); 32 (da 39).

NAPOLI: n. 41 (da 75); 31 (da 69); 72 (da 65); 36 (da 59); 53 (da 55); 80 (da 54); 3 (da 53); 41 (da 42); 60 (da 41); 81 (da 40).

PALERMO: n. 13 (da 72); 58 (da 71); 52 (da 67); 77 (da 50); 79 (da 46); 45 (da 45); 27 (da 44); 18 (da 40); 17 (da 39); 22 (da 33).

ROMA: n. 26 (da 93); 90 (da 91); 61 (da 60); 53 (da 51); 14 (da 50); 58 (da 46); 46 (da 46); 85 (da 44); 26 (da 44); 65 (da 42).

VENEZIA: n. 47 (da 80); 48 (da 59); 43 (da 57); 15 (da 51); 33 (da 50); 85 (da 47); 41 (da 43); 18 (da 41); 30 (da 40); 39 (da 39).

Ritardi nel lotto 10 e lotto 10 ruote per i gemelli, vertibili, radante, figure, decine:

GEMELLI: Torino, 6 sett.; Bari, 0; Cagliari, 49; Firenze, 19; Genova, 19; Milano, 2; Napoli, 46; Palermo, 34; Roma, 45; Venezia, 25.

VERTIBILI: Torino, 14 sett.; Bari, 22; Cagliari, 53; Firenze, 19; Genova, 4; Milano, 1; Napoli, 0; Palermo, 54; Roma, 4; Venezia, 10.

CADENZE: Torino, 4 (da 28); Bari, 7 (da 33); Cagliari, 6 (da 30); Firenze, 4 (da 50); Genova, 5 (da 21); Milano, 1 (da 85); Napoli, 9 (da 36); Palermo, 1 (da 23); Roma, 3 (da 55); Venezia, 8 (da 27).

FIGURE: Torino, 9 (da 24); Bari, 3 (da 33); Cagliari, 7 (da 33); Firenze, 7 (da 37); Genova, 3 (da 29); Milano, 6 (da 45); Napoli, 9 (da 23); Palermo, 4 (da 39); Roma, 7 (da 33); Venezia, 8 (da 12).

DECINE: Torino, 70.na (da 54); Bari, 80.na (da 17); Cagliari, 50.na (da 28); Firenze, 70.na (da 21); Genova, 80.na (da 51); Milano, 1.a (da 34); Napoli, 40.na (da 20); Palermo, 80.na (da 45); Roma, 10.na (da 17); Venezia, 10.na (da 25).

I maggiori ritardi degli estratti determinati a) presentano nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 37 da 378 settimane.

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 90 da 743 settimane.

3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 2 da 675 settimane.

4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 97 da 721 settimane.

5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 58 da 690 settimane.

Numeri di massima frequenza (dall'inizio dell'anno - 51 sett.):

Torino: 90, 81, 84, 85, 75, 47 (5 v.).

Bari: 88 (8); 33 (7); 62, 63 (6).

Cagliari: 4, 27 (7); 2, 55, 74 (6).

Firenze: 22 (7); 6, 18, 51, 79 (6); 46, 48, 84; 78 87; 12, 21; 88, 65); 2 a Venezia (68, 84; 25, 52).

Genova: 24, 48 (7); 43, 51, 64, 81, 90 (6).

Milano: 48 (8); 77, 90 (7); 21, 28, 54 (6).

Napoli: 87 (8); 53 (7); 32, 33, 72, 77 (6).

Palermo: 41 (8); 13 (7); 5, 60, 61 (6).

Roma: 29 (8); 88 (7); 3, 30, 50, 78, 90 (6).

Venezia: 82 (8); 80 (7); 77, 81, 84 (6).

I Gemelli sono usciti dall'inizio dell'anno: 3 v. a Torino (11, 32; 72, 83); 1 v. a Bari (44, 83); 2 v. a Cagliari (22, 23; 22, 86); 3 v. a Firenze (66, 11, 77; 44, 83; 35, 44); 3 v. a Genova (88, 11, 44; 11, 55); 6 a Milano (33, 77; 66, 85; 66, 44; 66, 22; 11, 22; 55, 32); 1 a Napoli (11, 66); 2 a Palermo (33, 89; 13, 44); 3 a Roma (88, 44; 22, 11, 77); 8 a Venezia (89, 23; 77, 88; 88, 77; 77, 33; 44, 66).

I VERTIBILI sono usciti: 2 v. a Torino (33, 13; 13, 21); 2 a Bari (66, 66; 21, 43; 64, 66); 1 a Firenze (21, 15); 4 a Genova (88, 66; 54, 45; 72, 37; 43, 34); 2 a Milano (47, 74; 64, 46; 45, 54; 45, 54; 16, 61; 51,15); 2 a Napoli (82, 23; 34, 45; 37, 75); 5 a Roma (64, 46; 45, 84; 78 87; 12, 21; 88, 65); 2 a Venezia (68, 84; 25, 52).

Maggiori frequenze degli estratti determinati dall'inizio dell'anno.

TORINO: 70 (4 v. 2°); **BARI:** 38 (4 v. 5°); **CAGLIARI:** 4 (3 v. 1°); 66 (4 v. 2°); **FIRENZE:** 51 (4 v. 1°); **GENOVA:** 26, 60 (3 v. 1°); 51 (4 v. 3°); **MILANO:** 33 (4 v. 1°); 72 (4 v. 2°); **NAPOLI:** 37 (4 v. 1°); 15, 69 (3 v. 1°); 11 (4 v. 3°); 67 (4 v. 4°); 43, 52, 87 (3 v. 2°); **PALERMO:** 13 (4 v. 2°); **ROMA:** 66 (3 v. 1°); 48 (4 v. 2°); 39 (4 v. 4°); **TORINO:** 88 (3 v. 3°); **VENEZIA:** 3, 61, 63 (3 v. 1°).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 400 sett.): Cagliari, 77 (Simbolo 2); Genova, 73 (3); Milano, 50 (3); Napoli, 11 (1); Palermo, 37 (x); Torino, 38 (1); Venezia, 28 (1). Del 2° estratto: Napoli, 33 (x); Roma, 46 (x).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 sett.): Bari, 43 a 88 (x); Milano, 52 (x).

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Bari, x; Cagliari, 2; Genova, 2; Milano, x, 2; Napoli, 1; Palermo, x; Torino, 1; Venezia, 1; Napoli, (2° estr.) x; Roma (secondo estratto) x.

Maggiori frequenze del 1° estr. (con almeno 3 uscite dall'inizio dell'anno: Cagliari, 4 (1); Firenze, 51 (x); Genova, 26 (1) e 60 (3); Milano, 33 (x); Napoli, 37, 15 (x) e 69 (3); Venezia, 3 (1); 61, 82 (2). Per il 2° estr.: Napoli, 43, 53 (x); 87 (2); Roma, 30 (1) e 39, 48 (x).

Maggiori frequenze dell'estr. semplice (con 7 o più uscite dall'inizio dell'anno): Bari, 33 (1), 38 (x); Cagliari, 4 (1) e 37 (x); Firenze, 33 (1); Genova, 34 (1); 49 (x); Milano, 45 (x), 77 e 90 (3); Napoli, 87 (2), 52 (x); Palermo, 12 (1), 42 (x); Roma, 36 (x) e 89 (2); Venezia, 82 e 90 (2).

Abbinando i dati sulle frequenze si ha: Bari, 1, x; Cagliari, 1, x; Firenze, 1, x; Genova, 1, x, 2; Milano, x, 2; Napoli, x, 2; Palermo, 1, x; Roma, x; Venezia, 1, 2. Per il 2° estr.: Napoli, x, 2; Roma, 1, x, 2.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei simboli 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 5 volte:

Genova, x; Milano, 1; Torino, x; Venezia, 2; Napoli, (2° estr.), x; Roma, (2° estr.), 1.

Meno frequenti sono: Genova, 1; Milano, x; Torino, 2; Venezia, 1 (4 volte su 22 estr.); Napoli, (2° estr.), 1 (3 volte).

g. m.

PAGAMENTO RATEALE

GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA

ABBIGLIAMENTO Tessuti, confezioni, calzature, sartoria, orologeria, elettrodomestici. Nessuna cambiale in banca. FART, S. Fr. Assisi 27

ABITI Nessuna cambiale in Banca FART - Via San Francesco d'Assisi, n. 27 Telefono 538-868

CALZATURE Nessuna cambiale in Banca FART - Via S. Francesco d'Assisi 27 Telefono 538-868

CAPPOTTI Nessuna cambiale in Banca FART - Via San Francesco d'Assisi, 27 Telefono 538-868

CUCINE Gaggia, C.G.E., Triplex, Krefft, ecc., lavatrici, lucidatrici, aspirapolveri, assortimento grandi marche, cambi, riparazioni, manutenzioni, prezzi migliori. Corso Vittorio 56 (mon.)

ELETTRODOMESTICI Lavatrici, cucine, radio televisori, frigo. Camb. ripar. Laurella, p.za S. Umberto 31, tel. 45-288

ELETTRODOMESTICI Nessuna cambiale in Banca - FART - Via S. Francesco d'Assisi 27 Telefono 538-868

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. Casa Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, telef. 653-979

FRIGO Bosch, Norge, C.G.E., Emerson, Federal-Ale, Fiat, Frigidaire, General, Indes, Kasson, Rex, Stiaï, ecc., nuovissimi modelli, cambi, riparazioni, serietà. Corso Vittorio 56 (monumento)

FRIGORIFERI Concessionario Bosch. Tutte le migliori marche nazionali ed estere. L'Elettrica - Casa del Lampadario, piazzetta Mad. Angeli 2 (ang. v. C. Alberto)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte Oltre 2000 modelli cambi utile a prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, tel. 653-979

LUCIDATRICI ASPIRAPOLVERE delle migliori marche. Vasto assortimento. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2 - Telefoni: 653-979 - 521-477

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione qualche economiche, rate elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli Lotti - Via Massini, 61

MACCH. CUCIRE Krayaler, Pfaff, altre marche, rate mobiletti, comperi, vendo, cambio, ripara, ratizza. Cantarello, c. So Umberto 11 tel. 49-977

MOBILI O.N.A.P. 79 RATE Tinelli da 32.000 - Camere da 78.000 Assortimento Via Barbaroux 9 (cortile)

MOBILIFICIO "Mirafiori" via Montevideo 6, Torino ang. via Barriera 13 (Borgo S. Pietro Mosaicisti. Vasto assortimento camere 85.000, tinelli 58.000. Facilitazioni

RADIO-TV Elettrodomestici - lavatrici - frigoriferi lampadari. Vasto assortimento BRUNDULO - Via Viterbo 11/5 - Via Bernardino Luini 65 - Tel. 206-865, 251-082

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2 - Telefoni: 653-979 - 521-477

TESSUTI Nessuna cambiale in Banca FART - Via San Francesco d'Assisi, n. 27 Telefono 538-868

T.V. Brown, C.G.E., Dumont, Geloso, Lorenz, Nordmende, Philips, Siemens, Telefunken, ecc. - Radio, T.V., mod. 59 registratori Grundig, fonovaligie - Cambi. Concession.: Bricco, corso Vittorio, 56 (monumento)

FUSSLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI mobilissimi appartamenti, ville da una a otto camere. Tutti privati. Domi. Saraceno. 6631

AFFITTO vendo zona stazione cui ottimo reddito, immobiliare. Telefono. 388-983.

BELLE, tutte, panoramiche dall'Eca alla Tangenziale e grazioso stagli appartamenti lussuosi locali delle modernissime attrezzature costruiti ad Alessio Lajoggia dall'Impresa De Bernardi via Cordenons 15 bis Torino. 519477

TERRENO fabbricabile ad ovest signorile Torino costruibili 150.000 cubature, trattative pagamento esterno, rilasciando villetta, perito Barbaroux 4. 15601

TERRENO industriale industriale o civile zona Rivoli fronte mi. 30 per mi. 150, occasione, vendesi. Tel. 68-473; 6-13. 15006

TERRENO fronte m. 15 cap. 8, vendesi eventuale cambio. Telefonare 772-608, 796-586. 12988

TERRENO industriale buona strada mq. 8500 circa cambio Treino Cirgliasco oppure Pinerolo Piazza vendesi. Telefonare ore ufficio 882-687. F6626

TERRENO proprio appovato 48 locali, vendo 150.000 cassa Orbelli, Lanherlin 122. 70121

TERRENO scabrietto costruibili 140 circa, negozi, appartamenti, prezzo conveniantissimo. Gilotta 47-387. 15601

ULTIMO alloggio 4 camere, cucina, tinello, e 2 verande vendesi. Telef. 681-201.

VENDESI signorilissimo alloggio signorile camera matrim. grande terrazza affittato palazzina Valentino. Tel. 511-643, 758-773

VENDESI ottimi intermediari alloggio signorile Crocetta due grandi camere tinello ripostiglio servizi interni luigini, ventilato. Telefonare 692-279. 13317

VENDESI terreni mq. 35.000, 20.000, 9.000, 2.000 liberi, piano Fratelli, corso Siena, angolo Lodi, Regaldesi, Telefonare ore pasti 95-498, 962-108. 13761

VENDESI, via Madonna della Neve, alloggio due camere tinello cucinino. Telefonare 753-348. 518855

VENDO alloggetto camera servizi uso pied-à-terre reddito garantito 18% richiesta 1.500.000. Telefonare 538-933.

VENDO negozio piazza Statuto 2 vetrine 270.000, reddito garantito 10%. Telefonare 889-827. 012308

VENDO villetta 3 camere servizi garage giardino 8, Mauro 2.900.000. Tel. 889-827

VENDESI affittasi alloggi, vinta espropriazione, una, due, tre camere libello Grandi adatto. Via Cuneo 67, telefonare 732-741, 303-891 14030

VENDONSI negozi alloggi due camere tinello, via Spalato 75. Telef. 25-657.

VERA occasione vendesi alloggi 2-3 camere servizi con o senza mobili. Facilitazioni. Telefonare 735-518, 60-817.

VIA 21 Aosta vendesi fabbricato reddito contrattuale mq. 260, due piani con seminati magazzini, adatto azienda commerciale. Telefonare 683-522. F6564

VIA Cagliero 20 mq. Capelli, vendo ultimi alloggi pronti. Rivolgersi cantiere. Telefonare 772-608, 796-586.

VIA Mills 2-4-6 semilusi divisibilmente appartamenti da 2 a 6 camere, doppi servizi, ottimamente rifiniti, consegna immediata, informazioni, visita tutti. 40-801.

VIA Sizzo 301, vendesi alloggi, composti ascensore, riscaldamento, lussuosi cantieri oppure telefonare 690-134, 20-810. 7368

VIA Rovello 26, vendiamo ultimi alloggi liberi composti 1-2 camere cucina. Telefonare 657-418. 13956

VIA Rovello 26 vendiamo ultimi alloggi liberi composti 1-2 camere cucina. Telefonare 657-418. M9571

VIA Susa 10 vendesi alloggi 2-3 camere cucina, ascensore, riscaldamento. Telefonare 200-114.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALLOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

AFFITTASI alberi febbraio 1959 locali uso uffici o laboratorio oltre mq. 500 zona centralissima. Telefon. 770-384 ore 15-19.

AFFITTASI 5 camere servizi piano primo, casa privata in corso città giardini verdi, 50.000. Telefonare 454-165.

AFFITTASI alloggetto due camere servizi, terzo, garage, via Cesare Cantù 49 Limone una camera piano terreno.

AFFITTASI alloggetto servizi completo, 14.000 mensili. Gennaro Della Bella, Foschiera 30. 3580

AFFITTASI alloggio 4 camere più servizi corso Rosselli 91, quarto piano. Telefonare 650-070. 3814?

AFFITTASI alloggio 3 camere 12.000 mensili, Porta Palazzo. Telef. 687-838

AFFITTASI alloggio signorile 7 locali tripli servizi accessori terrazza garage. Corso Re Umberto 3. 10380

AFFITTASI alloggio comodo ingresso indipendente a servizi passaggi stabile Ideal. Telefonare 521-910 dalle 15.30. F6827

AFFITTASI alloggio 3 stanze accessori piano rialzato corso D. Alighieri 54.

AFFITTASI area 600 mq. adiacenze Scuola Vanchiglia possibilità accesso binari ed autotreni con ampi cancelloni scorrevoli proprio ingresso ufficio/rip. comodo parcheggio. Scrivere cassetta 5104, SPI, Torino.

AFFITTASI area 600 mq. binaccessibile Vanchiglia possibilità accesso binari ed autotreni con ampi cancelloni scorrevoli proprio ingresso ufficio/rip. comodo parcheggio. Scrivere cassetta 5104, SPI, Torino. F6825

AFFITTASI Barriera Milano quasi angolo Cimarosa mq. due comodi uffici servizi 35.000 18.000 Telefonare 687-370.

AFFITTASI bellissimo negozio mq. 70 via Via Mazzini 23. 16250

AFFITTASI camera signorile indipendente 5000 mensili, corso Matteotti 213 pianterreno. 13380

AFFITTASI camera libera servizi Madama Cristina 13.000. Telef. 687-370.

AFFITTASI camera vicia mare ingresso indipendente. Telefonare 293-547. F6807

AFFITTASI camera vicia indipendente Scrivere cassetta 5248, SPI, Torino.

AFFITTASI corso Duca Genova ottimo magazzino vetrata indipendente. Telefonare 890-058. 4481

AFFITTASI due camere ingresso indipendente bagno gabinetto moderne. Corso 55 13230

AFFITTASI due camere cucina terzo luogo ammobiliate Cittadella 21. Telefono 10-12

AFFITTASI locale ristorante nuovo locale piano terreno, con ufficio rappresentanza lunghezza ristorante mq. 20 completo almeno 15.000 mensili. Telefono 50-828

AFFITTASI locale industriale 250 mq. Stefanone Stazione Dora. Telefoni. 290-170.

AFFITTASI magazzino mq. 25, zona Quadrilatero 15. Telef. ore pasti 852-281.

AFFITTASI Mirafiori 12.000 mensili, camera cucina garage. Rivalgersi infermeria, via Fiocchi 19. 16502

AFFITTASI negozio, retro, ampio locale, via Nizza 90. Telef. 68-026

AFFITTASI negozio retro salone mq. Principessa Clotilde 32. Tel. 778-536.

AFFITTASI grande stabile alloggi 4 camere servizi cantina terreno generale. Cavoretto 600-788. 16985

AFFITTASI ardea e n. 3 alberi 4 camere per servizi, via Lagrai 45. Telefono 20-241. F6809

AFFITTASI via Borgaro 91 piano quarto alloggio due camere cucina, possibilità tre persone, posso mobilio. 16608

AFFITTASI 2 camere cucina e servizi. Corso Mediterraneo 74. 16577

AFFITTASI 12.500 camera libero ingresso, terzo piano. Via Cesare Telefonare 295-502. (0016?

AFFITTO alloggio via Pio 5 completo più servizi, piano terzo, Telefonare 675-433.

AFFITTO alloggio zona Piazza Carlo ci una camera, tinello, cucinino, bagno e primo. Telefonare 672-055. 16121

AFFITTO negozio vuoto via Stradella 160 altro via Chivasso Subito alloggio 3 camere cucinino disimpegni. Tel. 50-267.

AFFITTO 2 camere tinello cucinino servizi, via Thesis, Telefonare 60-458.

AFFITTO 2 locali uffici, contenitissimi, pochissimi piccoli cantieri per spese abbellimento, 20.000 mensili. Telefonare 48 021 ore ufficio. F6831

AFFITTO 2 camere cucina via Pio V, libera subito. Telefonare 280-708.

ALLOGGETTO ottimali posto indipendente mobilio libero subito, Sacra, Donati 14.

ALLOGGI negozi affittasi Porta Palazzo via Andrea 24, telefonare 277-854.

ALLOGGI signorili 2-3 camere doppi servizi Te Repubblica, affittasi Via Ivrea 30. 16736

ALLOGGIO signorile 4 camere doppi servizi affittasi. Residenti permanenti, corso Galileo Ferraris 180. 16856?

ALLOGGIO secondo tre camere cucina servizi, zona Crocetta affittasi, rivolgersi portineria, corso Lepanto 10.

ALLOGGIO 6 camere cucina terzo luogo ammobiliate Cittadella 21. Telefono 10-12

AFFITTASI libero ristorante nuovo locale piano terreno, con ufficio rappresentanza lunghezza ristorante mq. 20 completo almeno 15.000 mensili. Telefono 50-828

AMMOBILIATO appartamento signorile zona Montebello affittasi. Telef. 686-575.

AMMOBILIATO indipendente ampie camere comodi, cucina americana, balconcino, cortile, forno, Valentino. Telefonare 884-730. 4?8?0

AMPIO negozio in via Arsenale 26 ben affittasi 85.000 mensili. Telefonare 44-447. F6805

ALLOGGIO, via Volpiano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, costruzione recente, ideale subito, affitto 20.000. Cedesi, Gallo Cesare 38. Telef. 276-043

AUTOTRASLOCHI Rimpatrio, noleggi, garanzia, convenienza. Telef. 686-220.

AUTOTRASLOCHI Molteni, Torino-Milano, spedizioni specialmente vantaggiose, imballo vagoni ferroviari, magazzinaggio, limousine, garanzia. Telefonare 682-157. via Morgari 12, Roma 7372

AUTOTRASLOCHI regolarissimi Torino provincia, trasporto specialissimo, garanzia. Telefonare 32-722. Pignatari. F6193

BABBITT 9 (Forte Rivoli) camera cucina 10.000, telefonare Tolvino, 220-503.

BORGO e Pozzo affittasi alloggio due camere tinello cucinino bagno terzo. 13.000 mensili. Telefonare 280 345

BORGO Vittoria affittasi magazzino ufficio mobile diverse. Telefonare 280-434, Balbo. F6817

CENTRALISSIMO affittasi alloggio signorile nelle vicinanze, doppi servizi, doppi ingressi, terrazzi, garage, piano terreno, affitto 85.000 più spese. Telefonare 760-807. 13890

CORSO Fiume 16 affittasi alloggio 4 camere cucina terzo, bagno, piano 1°.

CORSO Re Umberto 52, affittasi alloggio 4 camere cucina bagno servizi, terzo evenuale. 15041

CORSO Regina 205 affittasi quartierini per all-egati 1-2 camere tinello servizi completamente arredati.

CORSO Toscana 8, affittasi vastissimi alloggi confortevoli convenientissimi. Telefoni 292-414. L5166

CORSO Vittorio 95 affittasi 10 locali signorilissimi uso abitazione uffici.

GARAGE Pio V. Ottimo, affittasi. Telefonare 272-036. 68600

GARIBALDI 2, Francesco 27, affittasi alloggi 2-3 camere. Telefonare 53-830 dalle 17 alle 19. 116663

GARIBALDI, impresa autotrasporti mobili, merci voluminose. Torino-Piemonte-Lombardia. Inoltre regolari ferroviari. Telefonare 763-680. L3079

LOCALE industriale, indipendente, mq 300 circa cortile 300; ufficio ed 2 camere cucina, affittasi. Telefonare 262-826

LOCALE uso ufficio magazzino affittasi mq. 70. Telefonare 262-521. 02?26

LOCALI varia industria, magazzino, laboratorio, disponiamo qualche mese. Gennaro Della Bella, Foschiera 25.

LOCALI industriali affittasi Lodi 39 varie e piccoli lotti. F6812

LOCALI nuovissima costruzione zona Francia adatti laboratori depositi magazzini meccanici alberghi ristoranti, scala mercato, rivenditoria, ristorante, macelleria, edicola, affittasi. Telefonare 784-527 oppure scrivere cassetta 2270, SPI, Torino.

MUZZA 223 camera cucina rivolgersi custode. 10.000, riferenza. Telefon. 266-683.

PROFESSIONISTI rappresentanti affittasi ufficio zona centrale modernissima, grandi vetrine, via S. Gallieri 18 bis, telef. 44-447. 12510

PRONTI stabile, locali costruzione affittasi signorili alloggi via Assisi ang. via Lodi Telefonare 280-406. 12?29

S. RITA privato affitta vettura cucina terzo luogo 13.000 altra 14.500, telefonare 870-590. 16769

SEBASTOPOLI 240, affittasi alloggio tre camere cucina libero, Telefonare 44-447.

SENIA eventuale Cascinetta 7000-10.000; S. Paolo due camere cucina 14.000-17.000, Telefonare 21-682. L4490

STAZIONE Dora camera cucina gabinetto 10.000, 2. Secondo alloggetto mansardato 11.000. Telefonare 871-028. 02?25

VANDALINO 73 (Vanchi Unico) affittasi alloggi 2-3 camere, gabinetti acqua. Telefonare ufficio 47-841. L3?78

VIA Bertola alloggio 5 camere cucina servizi bagno, terzo. 12?00

VIA Bidone 14 affittasi garage.

VIA Limone 21 camera libero cucinino terzo luogo rivolgersi dalle 15 alle 17. Telefonare 49-134. 16?50

VIA Montevecchi 2 alloggi Civile Cesare Balbo secondo piano.

VIA 2, Secondo 65 affittasi garage.

VIA Santarosa-Lugo 5 affittasi subito una camera tinello servizi. Tel. 637-012.

VIA Tocqueville Tasso 13 affittasi due camere servizi. Rivolgersi Bocchino, sono aiutanti Parella laboratorio manzoni 30 mq. cortile Meisonette Rubatti 3. Telefonare 71-539 ore pasti. 10602

3 LOCALI 14.000 2-3 camere cucinino terzo luogo. Via 21, telef. 259-049. 16521

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

ALASSIO, camera con o senza pensione cucinino 10 mt. spiaggia buona orchestrine, calorifero, televisione. Manera, via Mazzini 15/6. 16901

BORDIGHERA attiguo stagione invernale alloggio signorile 3 camere bello soggiorno tinello cucina terzo terrazzino parcheggio. Telef. 367-900, 696-349.

OSPEDALETTI signorile mobiliato due cucina soleggiatissima. Brando, via Regina 42. 10667

RAPALLO alloggetto nuovo centro ammobiliato stagione invernale o annamento affittasi. Telefono 40-882. 02?25

SANREMO privatamente accoglierei appartamentino vicino mare ognuno mobilio, scrivere cassetta 6328, SPI, Torino. Telefonare 50-708. 16907

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

MERE Albergo Pensione Villa Anna, letti, 37-322, trattamento familiare, soggiorno tranquillo, prezzi modici.

PIEVE Ligura Pensione Soriano clima montagna, cucina curata, prezzi moderatissimi.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ARRIGONANDOVI impiegatizio impiego frequentato Istituto Oregina, Varesia 22, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, legale, contabilità amministrazione.

ALL'ISTITUTO Stenografico Cima, corso Magistero perfezionate classi abilitazione insegnamento stenografia stenografia inizio 17 gennaio, via Roma 354, telef. 50-354.

ALL'ISTITUTO stenografico Cima 7 gennaio inizio corso stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità, paghe contrattari, inglese. Via Roma 354, telefono 50-354. 12290

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

ASSUNTA preparazione universitaria Diplomi Professionali Doposcuola, Università Anglo Americana, Giornalistica Via 20, Roma. F6272

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AD alcuni posti ammobiliati studio, Piazza Solferino, confortevole. Tel. 361-903

AFFITTASI confortevolissima camera 1-2 letti volendo anche pensione. Telefonare 537-153. 16161

AFFITTASI ammobiliata grande camera dalla moderna vicinanze Porta Susa. Telefonare 53-161. 10?78

AFFITTASI camera ammobiliata, telefono 1, uscita ostia pedonale, prezzo giusto, ore ufficio. 13?13

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina, grande mite. Telef. 882-145

AFFITTASI camera ammobiliata con ingresso libero, telefono, riscaldamento, cucinino, bagno terzo, 13.000 mensili. Telefonare 280 345

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina, preferibile persona sola. Telefonare 650-208. F6813

AFFITTASI camera piedi-a-terra zona Ambasciatori, Nizza. Telefonare 760-315.

AFFITTASI via Napione camera ammobiliata tranquilla, ingresso proprio. Telefonare 20-855. 16182

FIED à-terre indipendente anche uso cucina. Ricevo, Sant'Anselmo 12.

PORTA Nuova indipendente matrimonio o cameretta cucina, acqua, luce, altri quattro mila. Telefonare 687-826.

SIGNORA non affittacamere offre pensione completa a studentessa. Telefono 69-472. 02?21

SIGNORA cerca camera, completa pensione sera famiglia sola affittacamere paraggi Re Umberto, piazza Solferino. Telefonare 591-572 ore 9-14. 02?03

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ABILE ragioniere 30enne massimo-statistigrafo secondo impiego, abile contabilità, corrispondenza fatturazione, eccezionalmente. Scrivere cassetta 2283, SPI, Torino.

AMMINISTRATORE cassa condominii referenziatissimo offresi. Scrivere cassetta 6114, SPI, Torino. L3283

DISEGNATRICE dattilografa 1° impiego offresi anche commerciale. Tel. 80-654.

DIRIGENTE esportatore propagandista vendita macchine utensili italiani internazionali cerca collaboratore offresi compenso. Scrivere cassetta 6110, SPI, Torino. L3337

MAGAZZINIERE contabile 35enne offresi, mill pratica. Scrivere cassetta 2286, SPI, Torino. M8649

AFFITTASI camera ammobiliata 1-2 letti centrale ai corso ogni comfort. Telefono 650-208. F6818

DIRIGENTE organizzativo, stampa ed propaganda, 36enne, pratica decennale, sempre miglioramento, disposto trasferirsi, massima referenze offresi. Scrivere cassetta 2277, SPI, Torino, M8591

DIRIGENTE laureo lunga esperienza campo meccanico, siderurgia e macchine utensili, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere cassetta 2096, SPI, Torino.

EX maresciallo offresi impiego fiducia ufficio magazzino specialmente uff., preferita parola. Scrivere cassetta 6282, SPI, Torino. M8175

GEOMETRA lunga esperienza intricati e pratici lavori delle Stato, capacità trattare affari commerciali, cerca adeguata sistemazione presso sede ditta. Scrivere cassetta 2315, SPI, Torino. 02?42

INFERMIERA diplomata esclusiva direzione casa. Referenze. Telefono 678-807.

PERITO civile-edile 32enne, corrispondenti, qualche anni esperienza su ricostruzioni e sorveglio cantieri ed altri mansioni, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 3085 SPI, Torino.

PERITO industriale, progettista meccanico ufficio tecnico, preferibile motori, cerca lavorazione, offresi. Telefonare 898-183. L3529

RAGIONIERA 26enne, lingua francese, serietà, conoscenza contabile, affittasi lavoro indipendente corrispettivi mese ditta. Telefonare 756-102. L4310

RAGIONIERE, primo impiego, diplomato, offresi, mill pratica. Telefonare 280-080. M8362

RAGIONIERE 30enne pratica elettrotecnica ed elettrosiderurgica lavorazione, esperienza ufficio personale, ottima conoscenza inglese e francese commerciale. Ottime referenziali vaste indirizzo esperienza di lavoro, titolo di studio, stato di famiglia, stipendio attuale. Casella 3300, SPI, Milano. 16634

FATTURISTA compatibilmente dattilografia, preferibilmente pratica macchina meccanografica cerca ufficio zona corso Duca. Scrivere cassetta 5109, SPI, Torino.

VELOCE stenodattilografa, referenziata 18-19enne corso industria. Telef. 895-738.

CERCASI signorina pratica macellaria, contabilità. Scrivere cassetta 6391, SPI, Torino. M8216

CERCHIAMO signorina ultimo impiego, la perfetta stenodattilografia inutile, non scrivere cassetta Duecento, Scrivere indicando età, referenze, inutile presentarsi senza requisiti richiesti, cassetta 2382, SPI, Torino. M8618

DIPLOMATA istituti commerciali, conoscenza dattilografia, buona famiglia, orientata lavoro. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino.

DISEGNATORE meccanico particolarista esperto corrosi da impostazione lavorazione metalmeccaniche. Scrivere cassetta 6368, SPI, Torino. M8519

DITTA commercio ampiamente ritirato affari o pensionato per lavori magazzino, piccolo sorveglianza, può cumulare contabili, massima serietà e garanzia. Scrivere cassetta 6063, SPI, Torino.

DITTA fabbricante prodotti a finire per cicolo corsa tecnico 6-10 anni esperienza. Conoscenza inglese e francese necessaria. Invitare curriculum vitae indicando esperienza di lavoro, titolo di studio, stato di famiglia, stipendio attuale. Casella 3300, SPI, Milano. 16634

FATTURISTA compatibilmente dattilografia, preferibilmente pratica macchina meccanografica cerca ufficio zona corso Duca. Scrivere cassetta 5109, SPI, Torino.

IMPIEGATA signorina ottima pratica macellaria, contabilità. Scrivere cassetta 6391, SPI, Torino. M8216

DIPLOMATA signorina ottimo impiego, la perfetta stenodattilografia inutile, non scrivere cassetta Duecento, Scrivere indicando età, referenze, inutile presentarsi senza requisiti richiesti, cassetta 2382, SPI, Torino. M8618

DIPLOMATA istituti commerciali, conoscenza dattilografia, buona famiglia, orientata lavoro. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino. L3351

IMPORTANTE officina macchine precisione disegnatore particolarmente pratico rasoi costruzione macchine utensili. Scrivere cassetta 6092 SPI, Torino. M8590

INDUSTRIA inoltrese direttrice tecnico meccanico 35enne provata esperienza costruzione macchinario impianti. Scrivere cassetta 2372, SPI, Torino. M8563

SOTTUFFICIALE carabinieri pensionato torinese, cercasi per incarichi investigativi. Professionale patrocinante. Presentarsi ore 10-12, Finanze, Santa Teresa. 12. 02619

STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza di almeno due lingue estere, preferibilmente inglese e tedesco, disposta a trasferirsi, è richiesta da grande industria con sede in provincia; si assicura alla persona giovane una posizione interessante. Scrivere cassetta 2290, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio massima ditta commerciale. Età, referenze, [illegible] Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino. L4112

ELETTROTECNICO giovane ottimo preparato cerca serio industria, scrivere cassetta 6366, SPI, Torino. 20074

IMPORTANTE azienda commerciale cerca giovani impiegati minime licenza media inferiore pratici lavoro ufficio, ottimo curriculum vitae. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino. L3351

IMPORTANTE officina macchine precisione disegnatore particolarmente pratico rasoi costruzione macchine utensili. Scrivere cassetta 6092 SPI, Torino. M8590

INDUSTRIA inoltrese direttrice tecnico meccanico 35enne provata esperienza costruzione macchinario impianti. Scrivere cassetta 2372, SPI, Torino. M8563

SOTTUFFICIALE carabinieri pensionato torinese, cercasi per incarichi investigativi. Professionale patrocinante. Presentarsi ore 10-12, Finanze, Santa Teresa. 12. 02619

STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza di almeno due lingue estere, preferibilmente inglese e tedesco, disposta a trasferirsi, è richiesta da grande industria con sede in provincia; si assicura alla persona giovane una posizione interessante. Scrivere cassetta 2290, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio massima ditta commerciale. Età, referenze, [illegible] Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino. L4112

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE impiegato 35enne cinquanta con ottocentomila automobile offresi anche quale contabile, rappresentante, fattorino. Telef. 793-806.

ACCIUSTATORE abilissimo attrezzista 1a cat. 30enne libero subito offresi. Scrivere cassetta 2283, SPI, Torino. 03609

AUTISTA domestico offresi ovunque anche famiglia. Scrivere, via Achille, Cairo Montenotte. 16607

AUTISTA 2° 3° massima serietà disposto trasferirsi dovunque. Telef. 686-104.

BARISTA referenziato offresi anche provvisorio subito 1-2 mesi. Tel. 535-960.

CINQUANTACINQUENNE piemontese offresi compagnia guardiano, referenziato. Telefonare 383-560. L4253

DISPONIBILE pomeriggio ex carabiniere automunito libera circolazione unisce ufficio. Scrivere cassetta 2280, SPI, Torino.

DOMESTICO serissimo referenziatissimo offresi ispettore. Scrivere Corsetti Vigliani 203, Ivrea. 20187

ELETTRICISTA 30enne, numerosi certificati ed attestazioni offresi. Tel. 887-976

EX sergente carabinieri offresi guardia o fattorino magazziniere, massimi di fiducia. Referenze controllabili. Telefonare 650-283. F6569

EX carabiniere 30enne offresi massima fiducia magazziniere sorvegliante. Scrivere cassetta 6364, SPI, Torino.

EX carabiniere offresi lavoro fiducia guardiano notturno magazziniere fattorino. Scriv. cassetta 6321, SPI, Torino.

GIOVANE bella presenza robusto lavoro, istituzioni private. Telefono 531 828

INFERMIERE 30enne massima serietà offresi assistenza privati, Ospizio Sereni, Lombardia, Piemonte, Toscana, soli persone. Scrivere Infermiere Ospizio San Giuseppe, Savigliano. 16664

MANOVALE pensionato offresi studio magazzino o fattorino anche mezza giornata. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino.

OFFRESI abile commessa mezza giornata, alimentari privati. Telefonare 299-483.

OFFRESI cubista 2a lavatrice, 2a Piemontese, impiegata commesso referenze età 22 anni, provincia. Telefonare 73-046.

OFFRO assistenza a persona anziana o cieca. Telefonare 60-554. 16620

OPERAIO specializzato saldatore pratico vivaio carpenteria trasmissioni pesante leggera offresi. Telefonare 83-597. L3361

OPERATORE cinematografico patente 2a 3a, rendiconto 30enne offresi anche impiego fisso. Telefonare 671-803. M5627

QUINDICENNE offresi commessa, preferibilmente abbigliamento. Telef. 76-935.

RAGAZZE bisognano serie qualsiasi lavoro anche provvisorio. Telefon. 85-033.

RAGAZZO 17enne diplomato inglese uso macchina offresi. Telef. 30-676. 80128

SALDATORE specializzato elettrico (medio, ottimi). Telefonare 392-336.

SIGNORA pratica falegname, tappezziere, pulizia, stucco, mill prove. Telef. 530-816.

SIGNORINA 22enne pratica ragioneria, impiegatizio, Scrivere cassetta 2349, SPI, Torino. 03?98

VENTICINQUENNE domestico cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 48-460. M8567

VENTIDUENNE bella presenza offresi commesso prima panetteria. Tel. 282-872

VENTIQUATTRENNE diplomato ragioneria esperienza amministrativa, ottima conoscenza lingua francese, cerca qualunque lavoro. Telef. 882 832

VENTITREENNE pratica meccanografica patenti 2a-3a offresi subito, qualunque mansione. Telefonare 778-355 pasti. M8643

VENTUNENNE bella presenza referenziata pratica commercio accetterebbe qualsiasi commesso. Telefonare 683-627.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABILE imballatore 25enne massima piccola famiglia. Aiuto stipendio, Telefon. 525-974.

APPRENDISTA commesso qualsiasi mezzi Nino Bambini, corso Giulio Cesare 109. 80145

CERCASI abilissimo parrucchiere maschile bene lavorazioni, eventualmente capo. Referenze. Scriv. cassetta 6311, SPI, Torino

CERCASI apprendista stampista meccanico. Scrivere età, posti occupati, cassetta 2346, SPI, Torino. 03829

CERCASI bobinatore esperto avvolgimenti elettrici. Telefonare 296-803.

CERCASI bobinatrice pratica motori elettrici. Telefonare 296-803. 80149

CERCASI donna abile lavorazione lavoro trasformatori fortissimi anche industriale. Telefonare 181-116. 03547

CERCASI fornitore 1a categoria. Scrivere cassetta 5115, SPI, Torino. L3289

CERCASI pensionato pratico autoriparazioni servizio ambulanze. Telefonare 880-314 ore pomeridiane. 80163

CERCASI ragazza bilingue ufficio prima esercizio. Telefonare mattino dalle 10 alle 13, 693-393 o scrivere cassetta 5104, SPI, Torino. L3165

CERCASI assemblatore per saldatura ad arco elettrico. Villa, villaggio, campagna. Scrivere, Brescia 22. 80170

CERCO cameriere pasticceria fissa, Presidenti Nursio, Fratelli 20. 20077

CERCO cameriera pasticceria. Telefonare 760-088. L4254

CUSTODE senza figli referenziatissimo corso piccola industria. Telef. 203-735.

DOMESTICA cercasi, fissa o giornata, ottimo referenze. Telefonare 47-824.

FAMIGLIA gianduiotti fruttivendolo cercasi aiuto per vita ordinaria Torino. Scrivere cassetta 5110, SPI, Torino.

IMPORTANTE azienda cerca aggiustatori, tornitori, qualificati o specializzati, età massima 35 anni. Scrivere cassetta 5122, SPI, Torino. L3824

IMPORTANTE stabilimento necessario assumerebbe aggiustatori stampisti di prima categoria. Presentare età, posti occupati, preferenza e referenze a cassetta 5165, SPI, Torino. F6581

INDUSTRIA elettrotecnica cerca giovane esperto conoscitore materiali lavorazione ed finiti. Scrivere cassetta 2210, SPI, Torino. M8580

LAVORATE con nostri Meravigliosa macchinetta maglieria scrivere a Orion c. L. 100.000, insegnamento gratis. Casanova, San Quintino 4 bis. 74103

MANIPATTURA pellami lavoro cerca abilissime lavoratrici macchinista due agli ed apprendiste. Armando, Galliari 3 bis. Telef. 82-496 02387

PETTINATRICE pratica ondulazione ferro a mantenute, cercasi subito. Telefonare 45-935. F6803

SALDATORI elettrici provati assicurano. Presentarsi con documenti via Cuneo 135

SIGNORINE formazione bellezza disposte imparare cosmesi, ore 14-20. Telefonare 251-820. 70804

TRAFILATORE operatore esperto, Preferibile esperienza varie lavorazioni. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino.

SIGNORA cerca tuttofare fissa, referenziata, prefer cucina. Telef. 383-102.

TUTTOFARE referenziata per coniugi soli ore 8-17. Scrivere cassetta 2287, SPI, Torino. F6651

TUTTOFARE 30-45enne alcun coniugabile sera indipendente disposta recarsi settimane Derino. Telefonare 274-535.

TUTTOFARE ore 8,30-15,30 cercasi coniugi soli, Telefonare 378-164 ore pasti

FIDUCIARI, AGENZIE L. 100 per parola

AGGREDITATO numeroso cerchio offre a persone abbiano buon commercio, vendita damigiane olio oliva famiglia. Lavoro serio garantito redditizio anche senza abbandonare occupazione principale. Ulderico Fanero, Dogliani.

AFFERMATA azienda commerciale esclusività ricambi auto cerca viaggiatore investito garages, autofficine Torino provincia. Referenziati, Scrivere cassetta 5015, SPI, Torino. L3752

CAMPIONARIO completo di tutti i tessuti per signori-uomo o per la Casa di grande ditta milanese, impiantata smercio ultima novità di gran moda, affidasi a persona introdotta nelle migliori delle provincie. Forte provvigione, cauzione rimborso assegno. Casella 233 M, SPI, Milano. 16708

CASA primaria produttrice olio oliva, assume agenti per vendita diretta privati consumatori L. 600 recipienti gratis franco destino, forte provvigione. Scrivere Oliveria, casella postale 62, Imperia. 16656

CASA modelli cerca signora o signorina introdotta presso sarte per vendita modelli carta e buttoni. Scrivere Modelli Elite, Rimi 7, Bologna. F6521

CERCANSI rappresentanti zia intermediari negozi magazzini materiale elettrico per vendita articolo vasto consumo. Telefonare 393-180 per appuntamento.

CERCASI rappresentante fortico intermediario industria per cessione automatiche zone Piemonte e Liguria, Rabbeccalista distinguibile a cassetta 6158, SPI, Torino

CIOCCOLATO in casa specialmente agenti intermediari che abbiano contatto Pasticcerie Torino, Cuneo, Savona, Sondrio, Varese, telef. 24-66. 11735

COMMERCIALE macchina grafiche cerca viaggiatori ambosessi qualificabile esclusivamente per zona Alta e Centro Italia. Rilevante fisso e provvigioni. Referenze e curriculum. Casella 2 V, SPI, Pavia. 16762

CONFEZIONARI confezionisti regionali cercansi per vendita lanciati plastici. Scrivere cassetta 6381, SPI, Torino.

DISPONENDO rilevamento rapido Torino Milano accettasi commissioni urgentissime referenze. Scrivere cassetta 5112, SPI, Torino. L3351

ELEMENTO attivo, libero, colto, relazioni, perfetta conoscenza francese, inglese, ottima conoscenza, ambita Ditta, importante quinquennale commercio e pubblicità settentrione, facile penetrazione, elevatissime provvigioni, referenze primissimo ordine, eventuali garanzie, utili, disposto viaggiare, cerca rappresentanza in esclusiva macchinario industriale speciale o altri articoli interessanti mercato nazionale e Comunità Europea. Scrivere cassetta 6335, SPI, Torino. 80122

ELETTRODOMESTICI, ricercansi/cerca vendita diretta privati affidamo zone Torino a produttori provviste affidabili. Presentarsi 10 mattinata, Cumani, XX Settembre 71 b. 65260

IMPORTANTE Casa carta giovani produttori, anche donne, veramente abili vendita rivenditori. Stipendio e provvigioni. Unisca curriculum vitae ed referenze primarie. Scrivere cassetta 15 B, SPI, Sanremo. 16563

INDUSTRIA vernice cerca agenti per il Piemonte introdotti presso industrie, con interessanti, lavoro dettagliato referenze. Scrivere cassetta 6083, SPI, Torino.

OFFICINA cerca rappresentante per linea macchinetta caffè per famiglia. Scrivere cassetta 5164, SPI, Torino.

POSSIDENTE anni introdotto molini alimentari vell Novello. Scrivere Pucci, Hannau 36, Napoli. 16589

PROFESSIONISTA esperto, già rappresentante in Torino di Società Finanziaria autoveicoli, trasferitosi Milano, accetterebbe mandato di Finanziaria stessa ramo o diverso per Milano. Scrivere cassetta 6156, SPI, Torino. F6080

VIAGGIATORE attivo, veramente esperto, organizzatore, intermediario drogheria Bar Torino e provincia, vendita prodotti esclusivi largo consumo, dolciario, alimentari, profumerie. Trattasi posti occupati, provvigioni, massimi di clienti attivi. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 32 C, SPI, Torino. 16669

ANNUNZI MATRIMON. L. 120 per parola

CINQUANTENNE commerciante massimo trentacinquenne scopo matrimonio libera disinteressata. Scrivere cassetta 6382, SPI, Torino. 80160

SVARIATI L. 200 per parola

CONSIGLIO esercizio lupo smarrito lunedì, ricordo premio. Villaroya, Telef. 872-700, Rivoli. 20091

MANCIA compenso conseguendo casa indirizzo nuovo smarrito pezzi Stabilimento. Telefonare 257-112. 80185

INFORMAZIONI L. 200 per parola

ADRIANO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti preliminari, informazioni tutti rami Italia estero, Nuova Italia, Via 9 n. 30 (Porta Nuova). Telefonare 682-110. 3282

ASSUNCHIANCOVI accertamenti informazioni preassuntivi, privati, commerciali cittadini dell'Urbino, via Cavour 12 sup. Carlo Alberto. Telefono 41-100, 521-540. 3357

ARIL detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mandati, Cavour 5, telefono 531-161. 332

ACCERTAMENTI informativi, sorveglianze, indagini, informazioni private, a Italia e Madama Cristina 111, tel. 687-574

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

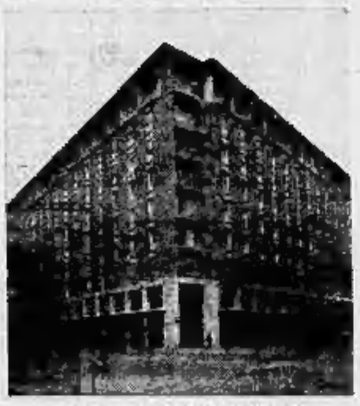
DEPILAZIONE definitiva con metodi scientifici moderni. Istituto Specialisti, via Cappello S. Donna, telefono 36-016, mattoni. 770

MASSAGGI in casa compresso vibratore elettrico, Telefonare 262-722.

(Continua a pag. 7)

All'affezionata clientela vadano gli auguri di BUON NATALE e BUON ANNO
DEI TITOLARI L'IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
MUSIANI - BALDISERRA
di BOLOGNA

3° LOTTO MARCONI 41-43


6° LOTTO MARCONI 45-47

8° LOTTO MARCONI 51

Si annuncia che proseguono le vendite nei tre lotti di Via Marconi e che da poco si è iniziata la vendita di appartamenti, uffici, negozi e magazzeni nella nuova costruzione di Via C. Boldrini con speciali rateazioni di pagamento e applicazione di mutui.
È UNA OCCASIONE PER UN OTTIMO SICURO INVESTIMENTO!

1° LOTTO C. BOLDRINI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Una fotografia d'archivio decisamente d'attualità: rappresenta una fase di un incontro Torino-Milan; i due avversari sono, a sinistra Depetrini, attuale allenatore della Juventus, e Gren, possibile nuovo «trainer» del granata, dopo l'esonero concesso a Federico Allasio

I grigi hanno bisogno urgente di un successo

Oggi l'Alessandria recupera con la Lazio

La squadra, che è radunata ad Acqui, tornerà in ritiro subito dopo la partita, per prepararsi all'incontro di domenica con la Juventus

Dal nostro corrispondente

Acqui, mercoledì sera.

Natale in grigio all'Hotel Ariston di Acqui Terme, dove da lunedì è in ritiro collegiale la squadra dell'Alessandria U. S. Natale in grigio che vuol anche dire Natale portafortuna, poichè, è noto, il ritiro acquese è considerato dai atleti e tifosi come il toccasana della squadra. I grigi erano giunti a bordo di un pullman alle ore 10,30 di lunedì mattina e della comitiva facevano parte, oltre al prof. Romano, preparatore atletico, e al massaggiatore Taverna, i giocatori Osman, Notarnicola, Nardi, Boniardi, Pedroni, Snidaro, Piatorello, Castaldo, Manenti, Vonlanthen, Tacchi, Lorenzi, Garin, Girardo e Dorigo. Reduci da una partita difficile contro il Napoli, terminata con risultato positivo — i più ottimisti attribuivano già al previsto ritiro acquese il pareggio ottenuto al Vomero — apparivano in ottima forma e con il morale altissimo. Tutto questo non ha evitato che, appena messo piede nella hall dell'hotel Ariston, Lorenzi trovasse modo di protestare per la scomparsa, a suo dire, della valigia: valigia, aggiungiamo, che egli aveva dimenticato in pullman sulla apposita rete portabagagli.

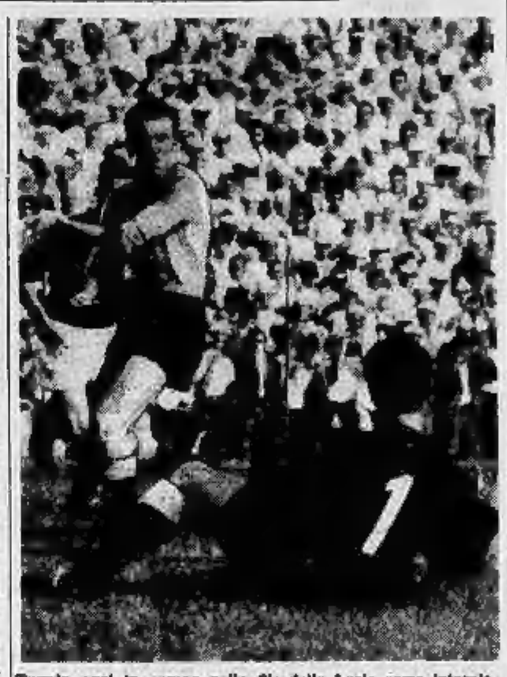
Esaurita la polemica dilettina di Veleno, i calciatori, sistemati i bagagli, sono stati lasciati per tutta la giornata in libertà. Naturalmente libertà di riposare, poichè ogni loro attività è controllata dall'onnipresente Pedroni che, senza far pesare la sua particolare posizione di giocatore e allenatore, ne tiene a bada i compagni di squadra: ieri lo abbiamo visto distribuire con molta parsimonia le sigarette ai vari componenti del clan grigio affinchè non abusino del vizio. Unica preoccupazione per Pedroni era però la gamba destra di Manenti che, caduto malamente durante la partita di domenica, lamentava una forte contusione, ieri sera le condizioni della muscolatura sono migliorate e ormai la sua inclusione in squadra è data per certa.

Sfortuna a parte, il rendimento della squadra dovrebbe ormai essere assicurato, come ieri sera ci confermava il prof. Romano. Dopo gli sforzi infatti del passato campionato e dell'appendice della Coppa Italia, i grigi, terminato il periodo preparatorio precampionato di Acqui, non avevano ancora ricuperato la energia necessaria — non va dimenticato che l'Alessandria è una delle squadre più vecchie del campionato, con una media-uomo di 29 anni — e pertanto subito dopo la prima partita del campionato si sono trovati in crisi. Lungo e minuzioso è stato quindi l'opera del preparatore atletico per ricuperare le energie spreciate, e soltanto oggi, dopo dieci partite, si può parlare di forma raggiunta.

Ieri i giocatori hanno avuto una giornata tranquilla: leggero allenamento atletico la mattina, breve passeggiata nel pomeriggio e quindi riposo ingannato da lunghe partite a carte. Stamane alle dieci pranzo e quindi alle 12,03 la squadra è partita alla volta del Moccagatta. Rientrerà in ritiro questa sera e ad Acqui i grigi trascorreranno la giornata natalizia in completo riposo. Venerdì leggero allenamento atletico e [illegible] nuovamente riposo per temprare le forze. L'Alessandria lascerà definitivamente il ritiro verso le 12 di domenica.

Per l'incontro odierno Pedroni terrà con ogni probabilità a riposo Lorenzi: è infatti necessario che Veleno si trovi in forma perfetta per la partita con la Juve. Pertanto in formazione che scenderà alle 14,30 al Moccagatta dovrebbe essere la seguente: Osman; Nardi, Boniardi; Snidaro, Pedroni, Piatorello; Castaldo (Lorenzi), Manenti, Vonlanthen, Dorigo, Tacchi.

f. m.



Tagnin oggi in campo nelle file della Lazio come interista

Tagnin mediano laterale

Alessandria, mercoledì sera.

Squadre di inaspettati sono state impegnate nel pomeriggio di ieri a fronteggiare largamente di molti quintali di acquatone e di trecentoli di legno il campo Moccagatta ridotto in condizioni pietose per le piogge insistenti. L'operazione è stata in parte ripetuta stamane e ai sperta di rendere così praticabile lo stadio comunale per l'incontro di oggi con la Lazio. La squadra bianco-azzurra rinforzata dal ritorno di domenica sul fronte di gioco è giunta ad Alessandria quasi al completo, mancano solo dalla comitiva Janich, infortunatosi domenica, e Pozzan indisposto. La probabile formazione della Lazio è quindi la seguente: Lovati; Lo Buono, Del Grotto; Zuferli, Carradori, Tagnin; Brasi, Franzini, Tozzi, Rosseri, Cesarini (Fiorentini).

Stamane partita di prova per i calciatori granata

In Torino-Inter Varglien terzino sinistro

Chi sarà il sostituto di Allasio? - Si fanno i nomi di allenatori stranieri Forse trattative con un ungherese - Rientro di Nicolè nella Juventus

Con tutta probabilità il giovane triestino Varglien verrà chiamato domenica contro l'Inter nel ruolo di terzino sinistro. L'allenatore «fatto in casa» Quinto Bertoloni non ha ancora dato la notizia in forma ufficiale ma stamane, durante la partita di preparazione sostenuta dal granata, il difensore giuliano ha giocato per tutti e due i tempi con la maglia numero tre.

Bertoloni ha diviso la gara in due frazioni distinte. Nella prima (durata 45 minuti) ha allineato la difesa titolare insieme all'attacco dei riscalni e vi ha opposto una formazione composta da un reparto difensivo di «riserve» e da un quintetto attaccante formato dai titolari.

Da una parte c'erano: Rigamonti; Grava, Cancian; Rossotti, Farina, Greggio; Arce, Scarpelli, Virgili, Mazzero e Crippa. Dall'altra: Maccheroni; Tarabbia, Varglien; Bearzot, Ganzer, Bonifaci; Carlin, Marchi, Brero, Allievo, Farinelli. Come si vede nel dispositivo difensivo del «titolari» era compreso anche Toni Marchi che di mezz'ala aveva solamente la maglia. Questa prima parte di partita si è chiusa con la squadra di Ganzer in vantaggio per 3 a 2. Un goal lo ha segnato il giovane Carlin e due Farinelli, mentre nelle file opposte hanno realizzato Crippa e Virgili.

Nel secondo tempo, Bertoloni ha radunato nello stesso schieramento i giocatori di prima squadra. A parte Rigamonti, rimasto a guardia della rete delle riserve, il Talmone-Torino si è allineato con: Maccheroni; Tarabbia, Varglien; Bearzot, Ganzer, Bonifaci; Arce, Marchi, Virgili, Mazzero, Crippa.

Il gioco dei granata s'è ravvivato: Arce ha «legato» di buona voglia con Mazzero e Virgili mentre Marchi, che si è sovente scambiato di posto con Tarabbia, ha mostrato una bella continuità d'azione.

Cinque le segnature di questo secondo tempo. Ha cominciato Virgili, imitato poco dopo da Arce. Per gli allenatori ha ottenuto un goal Coronello, poi Mazzero ha messo in rete due goals davvero notevoli sia per l'azione che ha portato al tiro la mezz'ala ex-triestina, che per la sicurezza del giovane interno nel concludere.

Molto interessante anche l'esame per i mediani. Bearzot e Bonifaci si sono avvicendati con buon ritmo alle spalle ed al fianco di Ganzer e ne hanno coadiuvato la manovra di controllo dei contrastati avversario. Bearzot, più che Bonifaci, si è portato sovente in linea con gli attaccanti ed ha «centrato» la porta con un paio di tiri mozzecati.

Una buona prova ha fornito Rigamonti. Il portiere, che già domenica scorsa a Milano, nonostante il forte passivo, aveva dato dimostrazione di essere in forma, ha oggi confermato il suo felice stato attuale. Rigamonti, sicuro nelle uscite, abile negli interventi sui palloni bassi e bravissimo in quelli su tiri alti, ha rassicurato i compagni della difesa.

Oggi pomeriggio e domani i giocatori del Talmone-Torino riposano. I più giovani, quelli che hanno le famiglie lontano, sono stati invitati stasera a pranzo dai colleghi più anziani e sposati. L'appuntamento è per domani alle 18, ora in cui partirà il pullman che porterà la comitiva a Rivarolo. Nella cittadina canavesana i granata rimarranno fino a domenica mattina. Alle 11 faranno colazione poi rientreranno a Torino e si porteranno direttamente allo Stadio comunale per affrontare l'Inter.

Mentre la squadra si addestrerà, affidata alle cure di un ragazzo serio, scrupoloso e modesto come Bertoloni, a superare il «tour de force» che il calendario le fornisce in questo periodo, la direzione del sodalizio è alla ricerca di una soluzione definitiva del problema tecnico. Necessita al sodalizio di via Alfieri un energico indirizzo e la soluzione potrebbe essere trovata con l'ingaggio di un «direttore tecnico-sportivo» di valore. I nomi allo studio sono parecchi. Si è parlato (e si parla) di Buthz, di Green, di Fritz Walter. Ora a questi «probabili» si aggiungono altri candidati: l'attuale allenatore novarese Faber, ad esempio, e addirittura elementi di primo piano (fine a poco tempo fa) nell'ambiente calcistico ungherese.

Anche i bianconeri hanno concluso il periodo prenatalizio con un allenamento sostenuto sul campo atletico dello Stadio comunale. Agli ordini di Depetrini e del professor Sola tutti i componenti la «rosa» dei titolari hanno lavorato per circa un'ora ed hanno concluso la loro fatica con una partitina a rangbi ridotti. Condizioni generali buone per tutti, anche per Nicolè completamente guarito.

Giuseppe Barletti

Casale - Varese recupero di Natale

CASALE, mercoledì sera.

I serenissimi casalesi recupereranno domani, nel giorno di Natale, il primo dei due incontri di cui sono in credito nel calendario, ospitando il Varese. I biancorossi lombardi dovevano giocare a Casale tre settimane fa ma la partita, non iniziata per la nebbia, non potè essere disputata neppure il giorno successivo, per la stessa ragione. Il secondo incontro da recuperare è — come è noto — quello col Piacenza.

Senza fotografi il matrimonio di Anquetil

Le nozze celebrate da un dirigente dello sci francese, che è sindaco di Saint Gervais

Siamo di nuova stagione. Tempo di matrimoni. Si è sposato Darrigade, si è sposato Anquetil. Un piccolo esercito di fotografi ha assediato ieri mattina lo chalet «Le ver luisant», in prossimità di Saint-Gervais, in Alta Savoia, ove il campione ciclista Jacques Anquetil e la sua «dame blanche», Janine Lepetit, hanno iniziato ieri sera la loro luna di miele.

Il matrimonio è stato celebrato l'altro ieri, alle ore 17,10 dal signor Martel, sindaco di Saint-Gervais e presidente della commissione sportiva della federazione francese di sci. Benchè il segreto fosse stato gelosamente conservato, numerosi giornalisti e fotoreporters, alcuni dei quali provenienti dall'Italia, si erano presentati in municipio per ritrarre le fasi della cerimonia, che si è tenuta svolta nell'ufficio delle contribuzioni dirette. La decisione dei fotografi a dir curioso è stata tuttavia placata dall'annuncio secondo cui, oggi, Jacques Anquetil sarebbe accettato di sottoporsi a «tutte le fantasie dei fotografi».

Jacques Anquetil

La moglie Janine

La gara Novese - Canale anticipata a S. Stefano

NOVI LIGURE, mere. sera.

La Novese disputerà la gara interna del torneo di Lega Interregionale con il Canale venerdì prossimo 26 c. m., festività di Santo Stefano, anzichè domenica 28.

Si apprende inoltre che, per accordo diretto fra le due società, il recupero della partita Savona-Novese, non disputata domenica scorsa per impraticabilità del campo savonese, è stato fissato per il 10 gennaio.

Premiati i dipendenti CEAT

Con una suggestiva cerimonia si è ieri svolta la premiazione dei dipendenti del Gruppo Ceat che hanno compiuto 25 anni di servizio.

Il presidente, Ing. Virginio Tedeschi, prima di procedere alla premiazione, ha accennato per brevi linee all'attività svolta nel 1953 dalle varie Società del Gruppo interessando vivamente il folto pubblico, soprattutto con l'esposizione di quanto realizzato nel Venezuela.

Un vivace documentario a colori illustrante alcuni procedimenti di lavorazione ed il nuovo Stabilimento di Valencia, nel Venezuela, ha piacevolmente intrattenuto il pubblico.

Si è poi proceduto alla premiazione degli anziani tra i quali erano ben cinque appartenenti alla Fabbrica Francese della Ceat.

Il giudizio di Gardini sulla sconfitta di Perth

"Non hanno grinta I nostri tennisti...,,

Gardini tra Pietrangeli e Sirola, i due tennisti azzurri della squadra di Coppa Davis

Milano, mercoledì sera.

Il 2 agosto, a Milano, l'Italia conquistò la vittoria nella zona europea della Coppa Davis. Per quattro [illegible] e [illegible] Pietrangeli e [illegible] altro non hanno fatto che pensare alla seconda finale interzone con gli Stati Uniti, alle loro possibilità di successo, ai titoli a carattere cubitali sui giornali, alle offerte che molto probabilmente Kramer avrebbe fatto loro all'indomani della clamorosa affermazione. Pietrangeli e Sirola sperano meglio di ogni altro che gli Stati Uniti erano battibili e, alla pari a malincuore, avevano lasciato le famiglie convinti di dover trascorrere la notte di Capodanno a Brisbane, dopo aver giocato con gli australiani la finalissima.

Il loro non è stato che un sogno, un brutto sogno considerato il risveglio: 5 a 0 per gli Stati Uniti. Che è mai accaduto a Perth nella seconda finale interzone? E' accaduto che i tennisti americani hanno giocato meglio di quanto fosse logico prevedere: che gli azzurri hanno giocato peggio di quanto si potesse pensare; che il «fenomeno» di Olmedo in singolare si è posto di MacKay, due volte sconfitto da Pietrangeli all'inizio della stagione, ha sconvolto i loro piani: che la sconfitta subita dallo stesso Pietrangeli nel singolare d'apertura contro Olmedo ha fatto crollare il morale della squadra.

Così Pietrangeli e ancor più Sirola sono andati alla deriva. Così hanno perduto persino il doppio nonostante l'abbrivo favorevole. Così Pietrangeli non ha saputo sfruttare l'occasione propizia nella terza giornata contro MacKay quando si è trovato in vantaggio nel quarto set per 6 a 5, 40 a 30, e cioè con il «match-ball» a disposizione. E no è scaturito il cappotto, troppo severo considerati i protagonisti del confronto su di un piano prettamente tecnico, ma quello sotto un profilo esclusivamente morale. Poichè gli incontri di Coppa Davis si trasformano sempre in battaglie di nervi, è logico che abbiano avuto la meglio i tennisti più adatti, più adatti.

A Fausto Gardini, l'indimenticabile allievo del tennis italiano nel quinquennio 1951-1955, abbiamo chiesto un parere sulla finale di Perth. Gardini, dopo aver premesso di non avere elementi sufficienti per giudicare le prestazioni di Pietrangeli e di Sirola avendo seguito il confronto soltanto sui giornali, si è dichiarato dolente per l'insuccesso degli azzurri. «Se non sono entrati nella finalissima quest'anno, non rientreranno mai più nell'intanto. Ancora una volta hanno dimostrato di non avere grinta sufficiente per lottare alla pari con gli americani e con gli australiani. Indubbiamente [illegible] la [illegible] affermazione di Pietrangeli nel primo singolare contro Olmedo ha negativamente influito anche sul rendimento di Sirola. Ma ciò non giustifica la sorte sconfitta».

«Tutto sembrava favorire — ha proseguito Gardini — l'indecisione di Mister Jones, capitano statunitense, che ha atteso l'ultimo momento prima di scegliere Olmedo come singolarista al posto di MacKay, e il sorteggio. Invece i nostri non hanno saputo approfittare. E' un peccato perchè l'assenza prossima Pietrangeli e Sirola dovranno lottare alino allo spasimo per affermarsi nella zona europea. Non dimentichiamo che dovremo incontrare nuovamente la Gran Bretagna e stavolta sui campi in erba. Sarà un confronto oltremodo difficile, un ostacolo arduo come pochi altri. E dire che a Perth si sarebbe dovuto vincere».

Così Fausto Gardini, il tennista «negato» nei campi in erba che proprio a Sydney, nella seconda finale interzone del 1953, fece impazzire l'americano Vic Seixas, allora numero uno del mondo, e il pubblico australiano, sfoderando la clamorosa affermazione o uscendo a testa alta dal campo, ala pure sconfitto ma non domato.

ALBERTO CALVI

Herbillon in aereo a Milano

Avversario di Marconi nella riunione di Santo Stefano

MILANO, mercoledì sera.

Gli allenamenti dei pugili che venerdì prossimo, festa di Santo Stefano, daranno vita alla riunione indetta dalla U.I.S. al Palazzo dello Sport milanese, sono in via di conclusione. Herbillon, che incontrerà Emilio Marconi per il titolo europeo dei mediolleggeri lasciato vacante dall'inglese Waterman, arriverà a Milano oggi pomeriggio in aereo da Parigi. Marconi invece si allenerà ancora oggi a Roma e si metterà in treno alla volta di Milano nel primo pomeriggio di domani.

Mario Verchiatte che — come è noto — dovrà combattere col negro Fernand Nollet dopo la forzata rinuncia di Losi, si è preparato nella palestra milanese dell'Aim in quanto il suo preparatore Libero Cecchi ha voluto controllare giorno per giorno i risultati dall'allenamento. L'improvvisa indisponibilità di Losi lo seguito ad una ferita riportata nel corso della preparazione, ha naturalmente contrariato Verchiatte, il quale ha dichiarato in proposito: «Mi dispiace, perchè pensavo che questa fosse un'occasione quanto mai propizia per ottenere un risultato positivo con il campione d'Europa. Quanto a Nollet, l'ho già incontrato a Bologna, ottenendo un pareggio: è un avversario scorbutico, veloce, scattante e sarà certamente ben preparato, dal momento che si è battuto con Cavalieri a Venezia soltanto una settimana fa».

La S.I.S. ha intanto comunicato il programma orario della riunione, che non verrà teletrasmessa. Ecco l'ordine degli incontri: ore 15,30: Micichè (Milano)-Ghisoli (Mantova), pesi piuma, 6 riprese; 15.50: Biggiogero (Melegnano)-Amati (Roma), pesi massimi, 6 riprese; 16,25: Sandoris (Verona)-Michaud (Roma), pesi medi, 6 riprese; 16.50: Mazzola (Potenza)-Riu (Limoges), pesi mediomassimi, 8 riprese; 17,25: Marconi (Grosseto)-Herbillon (Reims), campionato europeo pesi mediolleggeri, 15 riprese; ore 18,30: Verchiatto (Udine)-Nollet (Martinica), pesi leggeri, 10 riprese.

New York

Stereofonia totale ottenuta con 8 altoparlanti e prese per 2 supercustici supplementari

16 valvole con 24 funzioni

registro "Concert Hall" (effetto sala)

ed altre innovazioni esclusive della

BLAUPUNKT

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 7)

A buona condizione [illegible] 103, 1400 '53, familiari, multiple, 600, belvedere, giardinetta, Cavalieri, Brescia 19. 11382

A [illegible] cabriolet [illegible] fiammante, il [illegible] Telefono 521-293. 11370

A [illegible] Appia II serie, 1953-1956, 57-58, 600, belvedere, 100 familiare, 1400 A, Corso Giulio Cesare 24. 12256

ABBIAMO Appia nuova, spider Vignale, Aurelia B 12, Giulietta T.I. normali elaborate nuove condizioni sprint spider, Plymouth cabriolet, [illegible] 1700 S. Italrie Vignale, [illegible] nuova, 150, 600 nuova occasioni, Fulmine, [illegible], Autosalone Porta Nuova, Volta 2, telefono 66-681. 14628

ACQUISTO contanti Giulietta Sprint [illegible] IIP reversibilissima e buona 1951 Giulietta. Telefonare 60-387. [illegible]

ACQUISTO da privato 600, 900, 1100 c giardinetta lagos, 600 A. Tel. [illegible]

[illegible] Modesto Autosalone, Nizza 97, tel. 61-760. Alfa 1900 Sprint, Appia II serie, 1400 A, 1400 1953 nuova, 1100, 600, 600 c. Facilitazioni. 15353

ALL'AUTOSALONE «Trastevere», Roma 337 bis, telef. 62-695: Giulietta normali, T.I., Sprint, Aprile '57, Appia '58 Farina, Aurelia granturismo 2000 coupe, 2000 [illegible], 2 p. 600 coupe Viotti, 1100 normali, TV, 1400 A, 1400 B. Camioncini, radiotaxi. 15408

APPIA 1955, Ardea utilitaria, [illegible] Familiare 1957, altre 1954, 100 [illegible] (600 1956) (1957), 500 C. Vetture, belvedere, giardinette. Rent'Automo B. 10519

APPIA seconda serie, primo serie Aurelia B 12, 1400 A, ottimo occasioni, piazza Adriano 8. Telef. 73-210. 10122

APRILIA 50.000, Ardea 135.000, 1400 perfetto cambio scadez. Telef. 511-401.

ARDEA ultima serie[illegible] bellissima perfettissima [illegible], Offerta distinguibile. Scrivere cassetta 6382, Stil, Torino.

ARDEA 4 marce [illegible] perfetta [illegible] vendo. Telefonare [illegible]

AUTOCARRI rimorchi 640 Alfa 455, 1951 Taurus vendo Fiorato causa Trasformo 170. Telef. 661-470. 16823

AUTOGARRO Fiat 1100 2 Ribalti, portata kg. 1150, consegno vendo. Capello, Lagnago 17. 14551

AUTOMOBILI nuove, usate, i modelli, vendita con garanzia, pagamento 18 mesi. Secusio, Concessionaria Fiat, corso Racconigi 141. 14389

AUTONOLEGGIO Moderno, Nuova 600, [illegible], 500 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476

BELLISSIMO perfetto 125 sei mesi vendo. Telefonare 268-964. 13343

CAMIONISTI vendo tutti i tipi autocarri nazionali, revisionati, normali, ribaltabili. Occasi, telefonare 661-479.

CAMIONISTI vendo tutti i tipi autocarri nazionali ripresi nuovo, normali ribaltabili. Carrara, telef. 661-479, corso Roma 46, Borgo S. Paolo, Torino. 12733

COMPRO qualsiasi da rottamare, grigio, turchino Fiat, Alfa, Lancia, nuova, seminuova, fruttata, Lingotto 13. 9901

COPERTONI impermeabili (teloni) in tela, canapa, cotone, per autocarri, rimorchi, madiglioni tutti, pergolati, coperture, tende campeggio, Mimeo, corso Francia 196. 12126

FIAT Commissionaria, via Sizza 80, Vasto assortimento autovetture, autoveicoli industriali, 500, 600, 1100-103 1400, 1900, Appia, Aurelia, B 20 Gran Turismo, diardinette, Belvedere, Familiare, autocarri leggeri, medi, pesanti, 1100 q.li 10, 615 furgone camioncino 638 autocarro, cambi, rateazioni.

FINANZIAMENTI autocarri, autovetture Cafiero, migliori condizioni. Consulto, corso Re Umberto 6. 13010

FINANZIAMO rapidissimo auto case [illegible] Tel. 52-531, 53-500. 10943

MERCEDES 180 benzina cambierei con alloggio. Telefonare 81-501. 7781

INGEGNERE vende o permuta fisarmonica. Telefonare 42-447 ore ufficio.

JEEP, Jeepster, cabriolet e ricambi, rateazioni Molino, Raffaello 3, telefono 60-606. 13531

L'AUTOFINANZIA Finanziamo garantiamo con apparecchiature Weber elettromeccaniche i migliori impianti gas. Tel. 52-346.

LANAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi, impianti garantiti trentennio 36, telef. 20-863.

LIQUIDIAMO impianti perfezionati ed inediti, motore 40.000, perfetto rimorchio. Martinetti 60, telef. 22-101.

METANO: impianti perfetti lire 45.000 [illegible] [illegible] garantiti, eventuali rateazioni. Telef. 288-300, 280-991.

OCCASIONE vendo 500 A, lire 65.000. Telefonare 208-746. 7853

OCCASIONE vendo 500 C rottima. Telefonare ore pasti 556-455. 13613

OCCASIONE vendo 1100 103 privato vende o cambia con utilitaria, Bologna 18. 12178

PRIVATO acquista 1400, unico proprietario. Scrivere cassetta 6138, Stil, Torino. 7648

PRIVATO vende bellissima Ardea ultimissimi perfetta unico proprietario. Telefonare 696-686. 13200

PRIVATO vende bellissima 103 1957, Berlina, Cristoforo Colombo 2.

PRIVATO vende privato 1400 A motore garantito nuovo visibile. Autorimessa Pravada 2. 13185

PRIVATO vende Topolino C bel gommato, perfetto ordine di marcia. Telefonare 370-917. 7639

PRIVATO vende 103 bellissima 1953 ribassato. Telefonare 760-614. 13235

PRIVATO vende 103 '56, 800 giardinetta 6 posti, Lazio 11. [illegible]

PRIVATO vende 103 6 mesi, eccezionale cambio 600. Telefonare 20-800. 14128

PRIVATO vende belvedere 54, bellissima accessori. Alba, via Piovano 24.

PRIVATO vende 500 C e 500 A perfettissime prima, Telefonare 287-975.

PRIVATO vende 500 C fine 1953 milioni 55.000 ribassata assolo ritira appena vede. Telefonare 45-393.

PRIVATO vende 500 C bellissima. Ang Milano, Monforese 126. 14360

PRIVATO vende 600 sei mesi garanzia perfetta ottimissima. Telefono 670-[illegible]

PRIVATO vende 600 km. [illegible] lucia bianca. Telef. 40-982. 7851

PRIVATO vende 1100 6 mesi [illegible] '55 impianto gas forzatini. Tel. 760-954.

PRIVATO vende 1100, mesi 6, lire 640.000 imballi. Telefonare 282-042.

PROFESSIONISTA vende Giulietta T.I. grigia chiara a privato. Telef. 538-777 ore ufficio. 13552

REGALO di Natale Fiat nuova 500 a [illegible] mensili, presso la Commissionaria Fiat, Saluzzo, corso Racconigi 141.

UNICO proprietario vende 500 C ultimo giugno '54, Via Torricelli 4 A. 6713

VENDO Aprilia 1950 unico proprietario. Telefonare 278-693. 7880

VENDO bella Topolino. Telef. 870-896. Non telefonare mattino. 63645

VENDO bellissimo 1100 '53 [illegible] Emilia Ravia 5. [illegible]

VENDO Motocoltura 2300 come nuova, Fiat 600 tetto apribile. Saluzzo 20. Telefono 61-073. 9038

VENDO vale camion 1100, Ardea furgone, 103 1957, 500 C rottima giardinetta, Saluzzo 52, Telef. 60-632. 13017

VENDO pulcino 103 foro centrale ottima. Telefonare ore pasti 556-455. 13613

VENDO 103 berlina [illegible] revisionata da rodare, occasionissima. Telefonare 766-618. 13201

VENDO 1100 ELL 10 q.li prontissimo parecchi extra, benzina miniago, cilindro, fondo, Via G. Giacosa 2. 13243

VENDO 1100-103 avorio, tetto amaranto, 6 mesi. Telefonare 890-853. 66177

103 '53 unico proprietario perfetto ordine vendo 430.000. Telefonare 760-614.

500 C furgone 1953 ottimo vendo realizzo. Telefonare pasti 556-455. 13610

600 D ultimo stato primo vendo a privato. Telefono, 41-338. 14248

500 nuova, km. 3000, 295.000. Telefonare 527-853.

(Continua a pag. 8)

TELEVISORI DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI

«IN FATTO DI TELEVISIONE LA QUALITA' E' TUTTO!»

I MIGLIORI PREZZI FACILITAZIONI

L'ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 3

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

IERI SERA AL CARIGNANO

America come al cinema

Il buio in cima alle scale di Inge è una commedia per tutti i gusti - La compagnia dei "giovani,, ne ha fatto uno spettacolo di prim'ordine

Un nipotino del commesso viaggiatore milleriano si è affacciato ieri sera alla ribalta del Carignano, riaperto finalmente alla prosa, condotto per mano da quegli eccellenti attori che, sebbene impropriamente ma con comoda brevità, continuano ad essere chiamati i «giovani». Autore della commedia è l'americano William Inge; l'ha intitolata *Il buio in cima alle scale* alludendo, abbastanza trasparentemente, alle piccole paure, ai vaghi timori, alle continue incertezze che rendono precaria la nostra vita quotidiana. In una parola ai «complessi», per usare un termine di moda di qua anche di qua dell'Atlantico, dei quali sembra non si possa fare a meno se si vuole avere successo a Broadway.

Di «complessi», in questo lavoro, ce n'è a josa: il bimbo che, appunto, ha paura del buio; la sorella adolescente, che teme di non piacere e si rifugia in se stessa; e il padre di questi due ragazzi, che s'arrovella e si smarrisce di fronte alla trasformazione vertiginosa della società (siamo negli Stati Uniti degli anni venti): il giovane ebreo, che si sente messo al bando e se ne dispera sino al suicidio; e via di questo passo sino al caso, più clinico che psichico, di una donna frigida (e qui non manca un pizzico di erotismo alla Tennessee Williams).

Ma a dirla schietta, il nodo stesso con cui questi problemi, o rimane il dubbio se siano tutti proprio tali e di tale peso, vengono impostati, tradisce spesso l'artificio; e la loro soluzione, obbligatoriamente ottimistica, trasforma quello che potrebbe sembrare una realistica fotografia in un idillico ritratto di famiglia.

E' evidente che William Inge, come in altri suoi lavori, ha avuto un occhio nello scrivere il testo alle esigenze di una futura riduzione cinematografica, la quale, stasera certi, è già in via di realizzazione; allo stesso modo come è avvenuto per *Torna piccola Sheba* (regia di Daniel Mann, con Burt Lancaster), *Picnic* (con William Holden e Kim Novak) e *Fermata d'autobus* (con Marilyn Monroe), questi ultimi due con la regia di Logan. Il quale, non a caso, arriva proprio dai palcoscenici di Broadway. Per un *Marty*, si potrebbe dire, quanti sottoprodotti siamo costretti a sorbirci.

Naturalmente, non siamo ancora scesi così in basso come potrebbe far credere quanto si è detto. *Sulla in cima alle scale*, nonostante la prolissità, è un lavoro abile, anche troppo, che cerca di dare un quadro meno convenzionale del solito della vita americana di oggi (non inganni l'azione spostata indietro nel tempo) e a tratti ci riesce. Ma è nello stesso tempo una commedia che si propone di accontentare, o addirittura di blandire, certi gusti del pubblico di questi anni, sia quello di New York, di Parigi, di Londra o magari di Torino. Insomma il gran pubblico che va anche al cinema.

Può forse stupire che la compagnia dei «giovani» l'abbia messo in cartellone. Ma l'interpretazione che ne ha dato è così scorrevole e approfondita, anche oltre il testo, da far tacere ogni critica. Con la bella e ampia scena ideata da Pierluigi Pizzi, che ha disegnato anche i costumi, sotto la regia attenta e minuziosa del loro compagno Da Lullo, tutti hanno recitato con un impegno e una serietà che fanno onore a questo complesso: Elsa Albani e Romolo Valli hanno composto una coppia esemplare di coniugi sempre in lite, ma profondamente innamorati l'uno dell'altro; Rossella Falk ha disegnato in modo impareggiabile (in certi momenti ricordava la «bugiarda» di Fabbri) la figura di una donna isterica e infelice; Annamaria Guarnieri ha dato al suo personaggio tutti i pudori e i tremori di un'adolescente nell'età critica; il piccolo Cristiano Minello ha dettagliato il pubblico con la sua naturalezza; e così gli altri, il De Ceresa, la Bacci, l'Orsini hanno contribuito per conto loro al successo dello spettacolo.

Gli spettatori infatti hanno mostrato di gradire la commedia. Forse se hanno colto, e non è stato un gran male, più i lati umoristici e ironici che quelli patetici e sentimentali. In ogni caso, hanno applaudito con fervore, sia a scena aperta, sia alla fine di ogni atto. E' sembrato insomma che il lavoro sia destinato ad avere favorevoli accoglienze anche nelle repliche che incominciano stasera.

a. b.

Bagno (di latte) per Gina Lollobrigida

L'obiettivo ha colto in un bagno di latte, la bella regina di Saba, cioè Gina Lollobrigida che sta interpretando in Spagna la figura della leggendaria regina orientale nel film che avrebbe dovuto vedere lo scomparso Tyrone Power nei panni del re Salomone. L'attore è stato sostituito ora da Yul Brynner

GUIDA DEI FILM

Amori di Ava e furori di Douglas

La bella attrice nei panni (scarsi) della *Maja Desnuda* - Botte da orbi tra fratellastri nello spettacolo *I Vichinghi* - Natale al cinema per i più giovani *(Cenerentola)* e *Le avventure di Tom Sawyer*

LA MAJA DESNUDA (Regent) — Insceneto, a Roma, da Henry Koster con grandezza e vivido, dispendioso senso del pittoresco, questa storia a colori di composizione italo-americana evoca la figura romantica (e qui, anche un tantino «maledetta») del famoso pittore spagnolo Francisco Goya. La vicenda sfrutta abilmente una libera romanzatura dei rapporti amorosi fra il pittore indocile e la duchessa d'Alba, che i soggettisti fingono da lui conosciuta nottetempo in una taverna, dopo un sanguinoso duello con un rivale. La Corte scontenta e la plebe vociante fanno da pittoresco sfondo al mosaico narrativo, tra quale il vero si alterna al fittizio secondo le più abili, e hollywoodiane, ricette: tanto che, attraverso melodrammatiche situazioni da second'atto di «Tosca» (con Amedeo Nazzari in una parte iniqua, imparentato a Scarpia), si arriva nell'epilogo che, effettivamente, risalta quello disperato della «Traviata». Pur dialogato alla buona, il film trae innegabile prestigio tanto dalla presenza di Anthony Franciosa, a volte intraprendente a volte fumettistico ma certo, nella sua irrequietudine, affascinante, quanto dalla radiosa fotogenica di Ava Gardner che, decorativa al massimo pur nel risaputo disegno del personaggio, sfoggia da par suo una nobile collezione preziosa e varia di vestiti ottocenteschi.

LA TEMPESTA (Ambrosio) — La vicenda prende le mosse dalla «Figlia del capitano» di Puskin orientando il racconto verso la nascente rievocazione storica del conflitto tra il ribelle Pugaciov e la zarina Caterina II (un potente Van Heflin e una sottile Viveca Lindfors) e nel quale interloquisce con il suo abbandono patetico la storia d'amore del nobile cadetto Petr e della bella e rustica Masha (Geoffrey Horne e Silvana Mangano). Altri numerosi attori di fama internazionale partecipano al ricco e suggestivo spettacolo in bei colori per grande schermo.

CENERENTOLA (Astor) — Gradito ritorno natalizio della celebre favola rievocata per disegni animati dal mago Disney. Bunchè centrata nella proverbiale vicenda della aguattera e del principe, è tuttavia ricca di quegli animaletti e trovatine marginali che caratterizzano nell'arte e nella maniera, la produzione disneyana. L'accompagna il bel documentario «La valle dei castori».

I VICHINGHI (Corso) — Filmone spettacoloso, in technirama a colori, prodotto e interpretato dal vigoroso Kirk Douglas. Ambientato nell'epopea scandinava, carica di truci fatti, narra la guerra fra i Vichinghi e l'usurpatore del trono d'Inghilterra per il possesso della bella principessa Morgana, la liberazione di questa e poi la fiera contesa dei due liberatori (fratellastri senza saperlo) per la definitiva conquista della bella preda. Avvincente per grandiosità e irruenza, è bene interpretato, oltreché dal Douglas, da Tony Curtis, Ernest Borgnine e Janet Leigh.

LA SPADA E LA CROCE (Cristallo) — In superscope a colori, è il fantasioso, libero ripensamento di avvenimenti il cui immenso peso storico e umano si è perpetuato nei millenni. La spada di Roma e la croce di Cristo sono i due poli attorno a cui ruota una vicenda di cospicuo risalto spettacolare, effettisticamente composta da C. L. Bragaglia secondo i classici precetti del genere. La «diva» è Yvonne De Carlo, opportunatamente prescelta per incarnare Maria Maddalena; sono con lei Rossana Podestà, Jorge Mistral, Massimo Serato.

RACCONTI D'ESTATE (Doria) — Un divertente film a episodi su grande schermo a colori, rappresentante cinque arguti scorci di vita balneare, nell'affascinante paesaggio del golfo del Tigullio. Dal comico al sentimentale, all'amaregnolo, all'acido: una bella gamma psicologica che attesta la intelligente cura con cui il film è stato prodotto e diretto. Bravi tutti gli attori nei rispettivi capitoli, da Alberto Sordi a Mastroianni, da Michèle Morgan a Sylva Koscina, Nadia Gray, Lorella De Luca e tanti altri.

LA LOCANDA DELLA SESTA FELICITA' (Lux) — Si impernia sulla crisi di coscienza di una cameriera inglese, la quale, scatenato impercettibilmente nascere in sè il desiderio di soccorrere la umanità sofferente, s'inserisce e una setta evangelica e parte, come missionaria, per la Cina in fiamme. Ispirato a una vicenda realmente accaduta intorno al 1930, il film è robusto e ben condotto e ha un'ottima protagonista in Ingrid Bergman, accanto alla quale vi è Curd Jurgens.

LE AVVENTURE DI TOM SAWYER (Romano) — Riduzione dal bel film di Norman Taurog, derivato con acume e sensibilità dal famoso romanzo di Mark Twain, uno dei classici della letteratura per la gioventù. Le avventure dell'ardimentoso ragazzo protagonista, e del suo amico inseparabile Huckleberry Finn, affascineranno con i loro imprevisti gli spettatori adulti e piccini, offrendo uno spettacolo vario e piacevole, divertente ed emozionante.

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE (Vittoria) — E' un «thrilling» diretto da un maestro della «suspense», Alfred Hitchcock, ricco di tensione narrativa. Impossibile, per non guastare il divertimento, accennare di sfuggita alla trama. Basti sapere che Kim Novak appare adoppiata in due personaggi (e in entrambi le parti bellissima) e James Stewart impersona con la consueta maestria la parte di un allampanato detective alle prese con un mistero che quasi gli fa smarrire il senno. Colori.

mi piace tanto, il sapore di fragola dal dentifricio speciale per bambini "BABY Knapp,,!

Bisogna abituare i bambini fin dai primi anni alla pulizia regolare della bocca poichè tra scorando la dentizione di latte si può compromettere quella permanente.
Dai tre ai quindici anni bisogna preferire un dentifricio che non contenga deterativi violenti e di pasta particolarmente raffinata.
Il Dentifricio «Baby Knapp» è preparato secondo una formula ed un processo di fabbricazione rispondenti a questi requisiti.
I preparati del Laboratorio Dr. Knapp specializzato dal 1914 per la cura e l'igiene della bocca e denti si trovano solo in Farmacia.

GIUBBE E CONFEZIONI IN PELLE
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
SASSO
TORINO - Via C. Battisti 11 Telefono 43-831
INTERPELLATECI NEL VOSTRO INTERESSE!

Mobili VASTO ASSORTIMENTO UNVRAL FACILITAZIONI via GARIBALDI 26 (angolo)

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua in pag. 7)

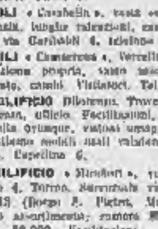
500 azzurro Lancia mod 6; km. 8000 vendo. Via Tiziano 7, Nichelino.
600 ordini nel mese. Desidera, e. Marconi 26, 14362
600 grigio chiaro nel mese vendo. Telefonare 40-251 ore pasti, 16830
600 rossi nel avorio perfetta vendo. Telefonare ore pasti 360-074. L3043
600 nera 6 perfetta vendo. Tel. 360-668.
600 mod 5 bicolore privato vendo 630.000 km. 6000. Telefonare 72-412. L3039
960 nel rosa avorio 4000 km. numerosi accessori 540.000 vendo. Telef. 691-253.
615 M a benzina nuova, come nuova, 103 i; 10 quintali E.L.N., D.L.N., 7 quintali. Corso Giulio Cesare 34.
805 N Super Taura, 615 ultimo stato vendo Parrino, corso Traiano 170. Telefono 661-670. 15823
1100 nuova mod km. 6000 vendo a privato. Telefonare 520-133. L4264
1200 nel rosa colore assicuro vendere. Telefonare 295-782 fuori ore pasti.
1100 TV 1956, gas liquido, perfetta. Telefonare 292-201. R3554
1400 diesel nuova, altro 1952 pulmi vendo, Pozzo 4. 0082
1496 metano privato vendo, Telefonare pasti 786-681. R4900
1900 Alfa super semilusso perfetto funzionamento, causa cambiamento professione vendesi 1.000.000 contanti. Telefonare 42-328. R4905
1100-103 TV, Belvedere 350.000, 1400 nafta, 103, coupèini 80.000, berline, Incorso, Re 42. R4621

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ABBIAMO Vespe, Api, motoli 1959, rimodiate, cambiamo, compriamo, Transcorso R. Margherita 31. Telef. 81-144.
BENOTTO liquida motori Jlo 150 nuovi accessori ricambi ciclo e moto. Via Cardinal Massaia 116. 14307
NATALE! prenotando Motoli ultra gran premio roberta sogna sentieri. Approfittatene! Corsovercelli, Pozzo, Velocri 8
SENSAZIONALE per breve periodo vendiamo macchine varios auto permutando eventuale Gilera, Gilera, G. Cosmo 44, telef. 21-606. 18033
VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespe, Apet Moroni, U. Savoiarda 185, telef. 263-823. 5891

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A macchina cucire si applicano modelli. Ripassiamo garantite, Canavesio, Re Umberto 11, Telefonare 42-977. R1963
ACCESSORI, pantaloni, bagni, pantaloni tuttavia via Silvio Pellico 5, Telefonare 62-082. 483
ACCONCIATURE Piero per la bellezza dei vostri capelli. Ondulazioni piazza Solferino. 16447
ACQUISTA mobili quadri porcellane bronzi oggetti vari antichità. Telefonare 694 657, 10141
ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, apparecchi, oggetti vari; Tel. 703-866.
AFFARONE, vendo sala pranzo impero 100.000, salotto 40.000. Tel. 382-398.
ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 38 (rimanenze), specialità mobili cucina legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere.
ALTO reddito assicura spesa, nuova macchina maglieria invera anche Michele. Guarneri, Piazza 18. 13180
APPROPITTATE! Enorme quantità mobili ogni specie (anche fine) liquidasi, Corso Alpi, Lanza 27. 275
ASSICURATEVI polizze auto sole abbigliamento sopra Via Quinto 19, telefono 683-102.
ARREDATEVI Casa del Mob.re, Bagno angolo italiani, camere moderne 75.000, tinelli 32.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 7774
ASINELLO sano con pedigree bellissimo regalo natalizio vendesi. Telefonare 672-001. 13157
AVVISAMENTO palato signora 14.000 in più. Jacopo Sovella, Consolata 15.
BANCHI bar modelli recenti grandi, piccoli, arredamenti completi, a Alba 5, Cotrolengo 3. 5376
BAROCCO Fiemmings: camere, sale e studi, riproduzione di alta qualità a prezzi di liquidazione, via Belfiore 42, Torino. 434
BRIGATE Sarete autentici Telefonare ostalie e zaccoli. Prezzi internazionali. Telef. 390-874. R4646

POSATERIA

Modelli in argento e in lega inossidabile inalterabile
Prezzi convenientissimi
CATALOGO GRATIS
Cavagno TORINO P. CARLO FELICE 88

il conforto nella casa!
TELEVISORI RADIO LAMPADARI ELETTRODOMESTICI
Facilitazioni
beccaris
Via Garibaldi 14, Torino
Telefono 54.49.10

INIZIO NUOVI CORSI 7 GENNAIO
Steno - Dattilo - Computisteria
Contabilità - Paghe contributi
Lingue - Perfezionamento
macchine super automatiche
SIST
Via Po, 2 - Tel. 47-573

PROCTOLOGIA ?
VIA LAGRANGE 29
STUDIO MEDICO Dott. L. GALLO Tel. 47-291 ore 10-12, 16-18 Lic. M. 26-11-56

ALLEMAND
CALENDARIO SUBALPINO
TECNIGRAFI COMPASSI
STRUMENTI TOPOGRAFICI

Kim nuovo stile

Abbastanza sorprendente è la trasformazione che ha subito Kim Novak nel suo ultimo film «Candela e libro e candela». L'attrice avrà a fianco James Stewart e Jack Lemmon.

Stasera la "prima,, all'Alfieri di una nuova commedia musicale

Natale con l'estrosa Mondaini moderna Butterfly alla riscossa

Accanto alla *soubrette*, Vianello e Bramieri, nei panni rispettivamente di un ufficiale di marina e del suo attendente - Un balletto di ragazze giapponesi e una *vedette* delle Folies Bergère

La moda di portare l'Oriente sui palcoscenici, che ha furoreggiando a New York — dove in questi giorni, oltre ai due spettacoli più in vista a Broadway, il Flower Drum Song, la nuova commedia musicale di Rodgers e Hammerstein e il dramma Il mondo di Suzie Wong, *si rappresentano ben altri sei fra spettacoli di rivista e commedie ambientati in Oriente e interpretati da orientali — ha avuto una immediata eco anche in Italia.*

Marchesi, Puntoni e Terzoli hanno infatti messo in scena Sayonara Butterfly, *una commedia musicale che, con un brillantissimo avvio milanese all'inizio della stagione teatrale, sta conquistando simpatia ovunque e spera di ottenere anche quella del pubblico torinese, al quale si presenta questa sera, per restare in cartellone al Teatro Alfieri fino al termine delle feste natalizie.*

Sayonara Butterfly è il primo grosso sforzo — a parte naturalmente Garinei e Giovannini — compiuto da autori italiani di rivista per portare in scena una commedia musicale veramente moderna: che abbia cioè in sè, fusi in un tutto organico, elementi comici e sentimentali di una trama che si svolga al ritmo di canzoni nuove, per dando ampio sfogo alla coreografia, validamente inserita ad illustrare l'azione.

Gli interpreti della commedia musicale sono Sandra Mondaini, nella parte della giapponese Miko Yama, Raimondo Vianello in quella di guardiamarina e Gino Bramieri in quella dell'attendente. La prima parte dello spettacolo si svolge in Giappone, dove accade qualcosa di molto simile a quanto raccontato da Giacosa e Illica nell'immortale opera di Puccini. Ma la seconda parte si svolge in Italia, ed è allora che la Butterfly, abbandonata e tradita, passa alla riscossa, riconquistando Raimondo, il guardiamarina, con i mezzi spicci. Apertura e finale sono soffusi di spirito patetico, la parte centrale è decisamente comica. Ma tutte e tre le parti dello spettacolo raggiungono l'unità, resa più che piacevole grazie al freddo umorismo di Vianello, alla esuberante comicità di Bramieri e alla bravura di Sandra Mondaini, che appare vivace e garbata nella parte di giapponesina.

Accanto al terzetto di punta ha posto una novità per il teatro di rivista italiano: la vedette delle «Folies Bergère» Fortunia, la quale fa meno sfoggio cutaneo di quanto non accadesse a Parigi, ma ha modo di farsi apprezzare per altre qualità. Essa, infatti si è felicemente inserita nella recitazione, ma soprattutto nelle creazioni di Pepi Steffen, che ha creato un assieme di danzatori che, quasi infantile timidezza, sul Fonda delle musiche di Rascel e Bertolazzi, due giovani che si sono volutamente ispirati alla melodia pucciniana per creare l'ambiente da cui scaturisce la nuova Butterfly.

L'impresario torinese Gianni Ansoldi, dal canto suo, non ha badato a spese per le scene ed i costumi: creativa nel successo di questo spettacolo e non si è sbagliato. Di conseguenza lo sfondo su cui si muove l'azione è più che mai degno.

b. g. l.

Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, che con Gino Bramieri compongono l'allegro terzetto della commedia musicale «Sayonara Butterfly»

MOSTRE D'ARTE

Dipinti alla Galleria Martina - Disegni originali di tre pittori e di due scultori

La Galleria d'Arte Martina presenta in questi giorni dipinti di artisti che godono di particolare simpatia fra il pubblico. Il pittore fiorentino Affortunati ha inviato una serie di quelle piacevoli scene da teatro di varietà con vaporose e suggestive ballerine che si muovono nell'alone delle luci della ribalta, e originali macchiette; buone quelle di maestro. Ad esse aggiunge alcuni paesaggi quasi a dimostrare che anche ci di fuori del suo tema preferito egli è sempre il pittore che esalta in grazia e la poesia dovunque. Pittoreschi angoli di Camogli, che si specchiano nell'azzurro mare che ora di bianca schiuma gli scogli che affiorano, sono opera del pittore Peraldi, ed altre marine non meno suggestive sono del compianto Vazzaggini. Un maestro che ha suoi particolari amatori, la selvaggina, ha trattato il pittore Armani, e cromatici fiori sono opera del noto artista astigiano Mansone. Completa la mostra un cantuccino sulla di una impareggiabile delicatezza di toni. L'ha dipinto Lorgo Mancini

Nella Galleria d'Arte figurativa, si è aperta ieri una Mostra di disegni originali eseguiti da tre pittori e due scultori: Antonio Carena di Rivoli, Delahaye di Parigi. Inoltre giapponese, Soldani lombardo e Vacchi emiliano. I lavori sono raccolti in cartella che i visitatori possono consultare, ma un po' così dire campionario di tali disegni è esposto alle pareti della sala. In armonia col programma di questa associazione, sono stati scelti disegni di giovanissimi che nel campo astratto hanno già acquistato notorietà. Carena ha esposto alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma e a Parigi: Delahaye ha partecipato ad esposizioni a Zurigo, Düsseldorf, Tokio, Osaka, Milano e Torino: il giapponese Imai ha esposto in Belgio, in Giappone e a Torino: Somaini a Roma, Milano e alla Biennale di Venezia e Vacchi a Venezia, Modena, Torino, Milano, Roma e Madrid. La Mostra non mancherà di interessare gli artisti e i collezionisti che si orientano verso l'arte di avanguardia.

a. p.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La capanna sotto le stelle, fantasia natalizia del Nazionale (ore 21)
Canzonissima per radio (II programma, ore 21) e per televisione

MERCOLEDI' 24 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 527,3, Torino m.f. I) — Ore 13: Giornale - 13,20: Album musicale - Lanterne e lucciole (13,35) - 14: Giradischi - 14,15-14,30: Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Litotes, monologo di Gino Luigi Rondi - 14,50-15,15: Trasmissioni regionali - 16,00: Le opinioni degli altri - 16,30: Parigi si parla - 17: Giornale - Programma per i ragazzi: La vetrina del libraio, a cura di Gina Francesco Lanzi. Allestimento di Ugo Amodeo.

Ore 17,30: «Strada nazionale n. 6», commedia in cinque quadri di Jean Jacques Bernard. Traduzione di Cesare Vico Lodovici. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Umberto Benedetto - 19: Lampo al magnesio su Armando Trovajoli e Renato Rascel, a cura di Sergio Spina - 19,15: Il Cinema: teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni - 19,40: La voce dei lavoratori - 20: Arlecchino musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Piano recital: Salmon varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «La capanna sotto le stelle», fantasia natalizia di Giulio Ferretti.

Ore 22,10: Giornale - Radiocronaca dell'inaugurazione del Presepio e Notte di Natale - (Radiocronista Emilio Pozzi) - 23,35: Telemann: Cantata «Del tre in uno» per voce, flauto e clavicembalo.

Ore 23,55: In collegamento con la Radio Vaticana: **Messa di mezzanotte** celebrata da Sua Santità Giovanni XXIII nella Cappella Paolina del Palazzo Apostolico.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 187,7, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 100,1) — Ore 13: Canzoni a due, con Gino Latilla e Carla Boni. Orchestra della canzone diretta da Angelini - Finale: strumenti sopore - 14,30: Giornale - 15,40: Scatola a sorpresa - 17,50: Il discobolo - 19,35: Fantasia - 21,07: Giuoco a fiori giuoco - 14,50-15: Trasmissioni regionali - 14,45: Il quarto d'ora Barilla - 18: Giornale - Radiosport della trasmissione delle stazioni - 18,10: Parole in musica: discoscritto semimusicale di Dino Da Palma.

Ore 18: Terza pagina: Fatti centro, aspetti di vita artistica - Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari - Appare per star bene, consigli medici di Lino Bastian - 17: I Settemusici musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelini e Lilli Cavanna - 18: Giornale - Poesia della Natività: antologia poetica e musicale - 18,45: Mille violini: Helmut Zacharias e Ricardo Santos - 19,15: Novità d'oltr - 19,30: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Fuoco calendariano: varietà musicale in miniatura - Telegatti show.

Ore 21: **Documentario**: corna musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno. Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Pilla Pisa, Achille Togliani, Claudio Villa. Il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza. Partecipa Walter Chiari. Orchestra diretta da Franco Pisano. Regia di Antonello Falqui.

Ore 22: Ultime notizie - Musiche intorno all'albero Mantovani e la sua orchestra - 22,30: Lettera di Natale al Santo Padre.

Ore 23-0,15: «La più lunga notte del Paese in pastorale moderna di Armand Lanoux. Traduzione e adattamento radiofonico di Mario Dursi. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di U. Benedetto. «Quando i pifferi del Mugello» solevano rappresentare la mezzanotte [illegible] di Natale — spiega l'autore di questa "pastorale moderna" — si guardavano intorno e prendevano a modello le persone, gli usi, i costumi della loro epoca... Nel secolo che seguirono si è voluto far di meglio e si sono cercati costumi e pensieri esotici... Allora la leggenda si è impalidita. Noi pifferi vogliamo ridarne [illegible] sentimento di ritrovare alla scuola di Fra' Filippo Lippi e di Masolino, badando di trovare la loro ingenua [illegible]. A Ingolfi a quella convenzione, Lamour ha infatti raccontato una storia che si potrebbe svolgere in un qualsiasi villaggio del nostro Mezzogiorno. Figure centrali del dramma: l'ossa Ephraim, rozzo e selvaggio, che disprezza ogni culto e Maria e Giuseppe, e poi vorrebbe sfruttare per il suo commercio quell'avvenimento che richiama tanta folla. Ma alla fine basta un sorriso di Maria affinché anche Ephraim pieghi le ginocchia e deponga ai piedi del Bambino la chiave della sua locanda.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 316,6, Torino m.f. III) — Ore 19: Comunicazioni della Commissione italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici - La relazione del tempo e il parabano dei geofili (ultima trasmissione): Considerazioni di un matematico, a cura di Bruno Finzi - 19,15: Johann Sebastian Bach: Toccata e Fuga in fa maggiore - 19,30: La Bibbia dei Natale, a cura di Dino Buzzati - 20: L'indicatore economico.

Ore 21,20: «I puritani», nuova rappresentazione del Massimo di Wakefield, a cura di Agostino Lombardo. Compagnia di prosa di Roma con Elsa De Giorgi, Antonio Crast e Gastone Rinaldi. Musiche di Raffaele Viviani. Scene di Franco Mancini. Costumi di Ugo Castellani. Regia teatrale di V. Viviani. Regia televisiva di Leto Colleli. Questa classica pastorale settecentesca è un testo popolarissimo anche a Napoli dove è rappresentato, durante la notte dal 24 al 26 dicembre, nell'interpretazione di gruppi di attori dilettanti riuniti per l'occasione, di gente di una favola, ha il sacro e il profano, ispirata dai canti dei pastori natalizi napoletani, in cui due «zanni», popolari protagonisti — Sarchiapone e Sarchiapone — hanno da ingegno e allegre contrapposto alla vicenda del viaggio di Giuseppe e Maria verso la grotta di Betlemme. Questo antico testo pastorale è ripreso al teleregistratore in uno speciale adattamento curato da Vittorio Viviani, che viene trasmesso da uno studio televisivo di Napoli, finalmente dopo tre anni dalla inaugurazione della rete tv fino alla metropoli partenopea. Napoli si inserisce con uno studio televisivo, fra i centri italiani di produzione tv, accanto a Milano, Torino e Roma.

Ore 23,55-1,15: Dal Palazzo Vaticano in Roma: **S. Messa di mezzanotte** celebrata da Sua Santità il Sommo Pontefice Giovanni XXIII. La Messa natalizia di mezzanotte (trasmessa anche per radio dal Programma Nazionale) viene quest'anno ripresa dalla tv dall'interno del Vaticano. Nella prossima cappella, il San Pedro dirà una Messa semplice, non cantata, come vuole la tradizione, per la notte della Natività.

TELEVISIONE

Ore 16-18,10: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi: «Le storie di Baldassarre», corteggiamaggio di Lodo Reiniger - Immagini natalizie - Sotto l'albero di Natale, edizione speciale de «La trottola a:» canzoni e filastrocche natalizie per i più piccoli. Testi di G. Stagnaro e M. Pescarolo. Pupazzi e animazioni di Maria Perego. Regia di Lyda G. Rizzardelli.

Ore 19,30: Telegiornale - 19,45: «Merlusco», storia in due tempi di Marcel Pagnol, traduzione di Alessandro Brissoni. Interpreti: Aldo Silvani, Giuseppe Pagliarini, Odoardo Spadaro, Tino Bianchi ed altri. Regia di Alessandro Brissoni. (Registrazione) - 20,05: La Kabylia secondo Giosio, a cura di Raffaele Lattera - 20,30: Telegiornale - 20,45: Canzonissima, corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno. Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Pilla Pisa, Achille Togliani, Claudio Villa, con il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza. Partecipa Walter Chiari. Orchestra diretta da Franco Pisano. Coreografie di Donald Sadler, assistente Danilo Donati. Pupazzi di Maria Perego. Regia di Antonello Falqui - 22: Buona Natale augurato ai suoi servizi di Ugo Gregoretti.

Ore 22,50: «I pastori», nuova rappresentazione del Massimo di Wakefield, a cura di Agostino Lombardo, Compagnia di prosa di Roma con Elsa De Giorgi, Antonio Crast e Gastone Rinaldi.

GIOVEDI' 25 DICEMBRE

(Festività natalizia)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Crescendo - 9: Coro di voci bianche - 9,30: S. Messa - 11: Musica sinfonica - 12,10: Orchestra Conte - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - 14,15: Canzoni per tutti - 14,30: Orchestre De Martino e Umiliani - 15: Danze da opere - 16: Canti natalizi nel mondo - 16,30: Franco per quattro - 17: Musiche di Beethoven - 18: Musica da ballo - 19: Festi di Natale - 19,30: Piedigrotta 1958 - 19,45: Musiche di R. Selvaggi - 20: Attualità musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: «Rimasi», opera di Verdi - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Buon Natale - Notizie del mattino - 9,30: Orchestra Angelini e Fiagna - 10: Appuntamento alle dieci - 13: Musica dallo schermo - 15,30: Giornale - 17,05: Fantasia - 18: Fior da fiore - 14,30: Orchestra Bergamini, Fanelli, Savina e Quintetto Marini - 19: Parata di Natale - 17: Musica operistica - 18: Buon Natale a S. Stefano. Prima giornata La Tombola - 19: Dinah Shore e Perry Como - 19,30: Attualità musicale - 20: Radiosera - 20,35: Mercoledì - 21: «Una rosa per la Terra», radiocommedia di M. Brancozzi - 22: Pianisti di serie.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18: Musiche di R. Strauss - 18,35: «Alba di luna», un atto di A. Gregory - 19,05: Musiche di Poulenc e Hindemith - 17,55: «Miracolo di Natale», racconto - 19,55: La cultura del Perù - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «L'uccellino azzurro» di Maeterlinck.

TELEVISIONE — Ore 11: Dalla Francia: S. Messa solenne dall'Abbazia dei Monti Saint Michel in Bretagna - 12: La tv dei ragazzi - 16,30: Telegiornale - 16,50: Invito al teatro - 18,40: «Carrozzine da Barcellona», racconto con peggiato - 20,05: Rimi d'oggi - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Lascia o raddoppia? - 22: Natale al Circo - 23: Perry Como show - 24,40: Telegiornale.

ULTIME NOTIZIE

Dopo il colloquio di ieri con Fanfani

Preti ha ritirato le dimissioni da ministro

L'annuncio dato stamane - Piena soddisfazione di Saragat per il tono e il contenuto della lettera inviata dal Presidente del Consiglio al ministro delle Finanze - Il giornale del p.s.d.i. spinge l'on. Preti a continuare nella sua azione moralizzatrice

Roma, mercoledì sera.

Il ministro delle Finanze on. Preti ha ritirato le dimissioni dal Gabinetto in seguito alla constatazione fatta dall'on. Saragat — a cui il Ministro si era rimesso per ogni decisione — che la lettera di risposta del Presidente del Consiglio all'on. Fanfani è pienamente soddisfacente.

L'on. Saragat al quale, come segretario del Partito, l'on. Preti aveva rimesso la decisione del suo caso, dopo la lettera inviatagli dal Presidente del Consiglio, ha espresso al ministro Preti la sua soddisfazione per il tono e per il contenuto della lettera medesima dell'on. Fanfani che si chiude con la seguente frase: «Non posso che pregarti cordialmente di ritirare le dimissioni per proseguire con il consueto impegno il tuo lavoro assolvendo nei prossimi giorni anche al compito che ho affidato a te e agli altri colleghi. Con i migliori auguri di buon Natale ti invio saluti cordiali».

Le dimissioni del ministro Preti sono state pertanto ufficialmente ritirate.

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto al Viminale e intrattenuto molto cordialmente il segretario del Psdi on. Saragat, il quale si è recato a porgergli gli auguri natalizi.

All'uscita dal Viminale, l'on. Saragat, avvicinato dai giornalisti, ha dichiarato di essersi recato dall'on. Fanfani per gli auguri di Natale.

«Atmosfera distensiva?» gli è stato chiesto.

«Atmosfera natalizia» ha risposto sorridendo l'on. Saragat.

Essendogli infine stato chiesto se si recherà in Piemonte a trascorrere le feste con la mamma, ha risposto che trascorrerà a Roma il Natale ed il Capodanno.

Successivamente l'on. Saragat si è recato a fare visita per gli auguri al ministro dell'Interno on. Tambroni, con il quale si è intrattenuto a cordiale colloquio.

Il ritiro delle dimissioni del ministro Preti era stato sostanzialmente pronunciato stamane dal giornale socialdemocratico. «Il compagno Preti — si leggeva, infatti sulla «Giustizia» — ha un unico dovere: restare al suo posto per attuare il compito che il governo e il partito gli hanno affidato. Il caso Giuffrè è solo un episodio nella campagna di moralizzazione e, oseremo dire, solo un inizio».

Dopo di che la *Giustizia* accennava al programma futuro del ministro delle Finanze: «Occorre che Preti vada avanti tagliando le unghie ai grossi evasori fiscali, ai profittatori, agli affaristi senza scrupoli che volevano a tutti i costi la sua testa e per averla non hanno temuto di esporsi al ridicolo». E da ciò il giornale prende le mosse per un discorso più ampio, che investe la stessa politica del Gabinetto: «Il governo compia tranquillamente il suo dovere. Metta, se occorre, dieci, venti, trenta volte la questione di fiducia su leggi che impongono la moralizzazione del Paese. Obblighi i riottosi a contarsi», solo così, concludeva, solo vincendo le paure degli incerti e costringendo gli avversari a uscire dall'ombra, potrà sopravvivere».

Il governo continua la sua attività anche in questi giorni di feria. Si deve dare corso ai provvedimenti per la attuazione del Mec; la legge italiana di ratifica del trattato stabilisce, infatti, che il governo è autorizzato a emanare, con decreti aventi valore di legge, le norme di attuazione del trattato. Ed è per questo che prima della fine del 1958 (come si sa il Mercato comune andrà in vigore a partire dal primo gennaio prossimo) il Consiglio dei ministri darà il via a tali decreti: fra gli altri verrà ridotto del 10 per cento il dazio di base sui singoli prodotti. In preparazione dei suddetti provvedimenti, ieri Fanfani ha convocato presso di sé una ristretta riunione dei ministri tecnici coi quali ha concertato l'azione da svolgere.

Quanto alle voci di un eventuale rimpasto del Gabinetto è reale difficile che Fanfani abbia in animo di attuarlo, se lo vorrà attuare, prima del Congresso del suo partito. Ieri il Presidente del Consiglio ha ancora una volta smentito che sia in preparazione una nuova legge elettorale maggioritaria o, quanto meno, una legge sul tipo di quella francese. L'on. Fanfani ha lasciato chiaramente intendere che non si possono mutare le leggi elettorali a ogni legislatura e che quella in vigore è tuttora valida. «Le maggioranze — egli ha aggiunto — o si hanno o non si creano artificialmente». Il che è giustissimo.

Pellecchia

L'acrobata svizzero Roger Froidevaux, di 33 anni, ha trovato la morte nel parco vecchio di Marsiglia. Su un trapezio appeso a un elicottero, lo svizzero svolgeva una serie di esercizi di alta classe a 80 metri d'altezza. Improvvisamente l'acrobata è piombato di piatto, battendo la schiena sulla superficie del mare. Froidevaux è morto poco dopo all'ospedale. In primo piano, nella foto, l'uomo-rana che lo ha portato a terra svenuto. (Telefoto a «Stampa Sera»)

La vicina Confederazione in allarme

Dilaga in Svizzera un'epidemia di difterite

Il morbo si estende con rapidità impressionante nel cantone di Uri e già minaccia quelli vicini - 153 casi denunciati finora, di cui due mortali - Energiche misure profilattiche: chiuse quasi tutte le scuole, isolati gli ammalati, vaccinati diecimila bimbi

Dal nostro corrispondente

Berna, mercoledì sera.

Una grave epidemia di difterite si è manifestata in questi giorni nel cantone di Uri, nella Svizzera centrale. Secondo quanto riferiscono i giornali del mattino, i casi finora denunciati alle autorità sanitarie sarebbero 153, e tra questi si segnalano due decessi, due bambini di nove anni.

Il focolaio del grave morbo, che sembrava debellato nella Confederazione (nello scorso anno si era registrato soltanto qualche caso isolato), si trova ad Altdorf, capoluogo della regione di Uri. In questa sola città si contano un centinaio di ammalati quasi tutti bimbi in tenera età. I primi casi di difterite sono stati segnalati all'inizio del corrente mese; poi la terribile malattia si è diffusa con un ritmo paurosa: dai dieci ai quindici casi al giorno.

Poiché le autorità sanitarie del cantone di Uri si limitano a fornire scarse informazioni sull'epidemia è difficile dire se essa sia tuttora in fase ascendente. Si sa soltanto che il governo ha disposto severe misure profilattiche: tutti gli ammalati sono stati isolati e sono state chiuse la maggior parte delle scuole del cantone. Inoltre è in corso una vaccinazione in massa a spese dello Stato: tutti i bimbi fino all'età di quattordici anni saranno vaccinati. Poiché è stato pure consigliato alle persone adulte di farsi inoculare il siero antidifterico si presume che non solo i bambini siano stati colpiti dalla grave malattia. Risulta altresì che finora sono stati vaccinati 10 mila bimbi.

La principale preoccupazione delle autorità sanitarie è ora quella di impedire che l'epidemia si propaghi ad altri cantoni della Confederazione. Particolarmente minacciati sembrano quelli che confinano con la regione di Uri, cioè i cantoni del Ticino, Glarona e Svitto. Sul posto è stata inviata, onde studiare le misure da adottare, una commissione di specialisti bernesi e zurighesi, la quale ha disposto l'annullamento di una serie di manifestazioni sportive e di altro carattere indette per la fine dell'anno.

La notizia dell'epidemia di difterite nel cantone di Uri ha causato molta preoccupazione fra la popolazione elvetica. Nessuno dice che anche nei cantoni che finora non sono stati raggiunti dal morbo molti genitori hanno cominciato a far vaccinare i loro bimbi.

l. f.

Il pallone perso nell'Atlantico?

Tace ancora la radio del «Piccolo mondo»

TENERIFE, mare, sera.

Il peggioramento delle condizioni atmosferiche segnalato dai servizi meteorologici su buona parte dell'Atlantico crea nuove angosciose apprensioni sulla sorte dei quattro aeronauti a bordo del «Piccolo mondo». Da venerdì della scorsa settimana mancano loro notizie.

In special modo i radiodilettanti hanno tentato di mettersi in comunicazione con il marconista del pallone, ma finora senza alcun risultato. Il fatto che sia stata captata a più riprese la lettera «V» non significa che ella stata ragionata una sintonia con «Piccolo mondo»: la lettera «V» è usata come sigla abituale da tutti i dilettanti.

Va facendosi sempre più strada la convinzione che il marconista dell'aerostato non riesca a lanciare i suoi messaggi a causa di un guasto al suo apparecchio o a causa della sua imperizia. Si spera che le correnti d'aria che spirano sull'Atlantico non abbiano spostato di molto la rotta del «Piccolo Mondo» la quale, fino a pochi giorni or sono, era più o meno quella seguita dalle navi che fanno servizio fra i due continenti. Tuttavia nessuno stamane il pallone è stato avvistato.

Le ricevitorie del Lotto aperte per S. Stefano

Roma, mercoledì sera.

L'Unità rende noto che tutte le proprie ricevitorie saranno aperte venerdì 26 corrente, giorno di Santo Stefano, in modo da consentire il normale svolgimento delle operazioni di gioco.

Festa sponsorizzata sul tramonto della Quarta Repubblica

Seicentomila parigini partono oggi per passare il Natale ai monti od al mare

Notte di baldoria per quelli che restano - Tremila tonnellate di pollame, quattro milioni di ostriche e molti quintali di "foie gras" si riversano sulle tavole imbandite - I prezzi sono astronomici: minimo diecimila franchi per una buona cena ai Campi Elisi, 60 mila per un "réveillon-surprise" - Non sono stati dimenticati i "clochards", né i soldati d'Algeria

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

«Partono i parigini a arrivano i capponi», potrebbe essere il motto natalizio di questa capitale. Da due giorni infatti le stazioni sono affollatissime, soprattutto quelle da cui i treni partono per il Sud, il Mediterraneo, le montagne francesi, italiane e svizzere. Come ogni anno a questa stessa epoca, le ferrovie fanno uno sforzo per far viaggiare centinaia di migliaia di persone nelle migliori condizioni possibili; quasi 350 treni supplementari sono stati messi in servizio da venerdì a oggi e stasera più di 600 mila parigini avranno abbandonato la capitale o colore che non sono in grado di partire e si preparano a festeggiare il Natale meglio che possono.

In previsione della baldoria dei parigini, i mercati centrali sono ricolmi da un paio di giorni di ogni cosa e nelle celle *frigorifere montagne di polli, oche, tacchini* sono state ammucchiate e oggi saranno venduti: tremila tonnellate di pollame andranno a finire sulle tavole dei ristoranti e nelle case, oltre a quattro milioni di ostriche e a molti quintali di foie gras, nonostante il suo prezzo di 11 mila franchi il chilo.

Tutti i prezzi sono in rialzo, del resto, rispetto al Natale dell'anno scorso; ma i parigini non rinunciano alla festa. Hanno meno da un paio di mesi, appunto per fare economie, tanto che tutti i bottegai si lamentano, ma stanotte e domani a quelle economie sarà detto addio. «E' l'ultimo Natale della Quarta Repubblica — dicono i parigini — e chissà come sarà il prossimo». I buoni ristoranti sono già al completo, nonostante i prezzi della cena, che sale ai Campi Elisi dieciminila franchi a testa come minimo, più il servizio e i vini *frizzanti e spumanti*. Più modici i prezzi nei quartieri popolari, ma a meno di 3500 franchi a testa per un cattivo pasto anche nelle osterie più modeste stasera non si cena.

La voga dei cosiddetti ravillon-surprise è nuovamente confermata: si paga, si sale su un pullman e non si sa dove si va, cosa si mangerà e dove si dormirà. I prezzi vanno da 5 mila franchi per cenare male in un quartiere periferico, fino a 60 mila franchi a testa per partire la notte di Natale a Palma di Maiorca.

Molti parigini rimarranno tuttavia in famiglia: così il generale De Gaulle, partito fin da ieri per il suo villaggio di Colombey-les-deux-églises, e così anche il presidente René Coty, che passerà il suo ultimo Natale al Palazzo dell'Eliseo. Il presidente della Camera, Chaban-Delmas, il ministro di Stato Louis Jacquinot e il cancelliere Pinay, decano dell'Assemblea nazionale. Sono partiti invece Jacques Soustelle, per ignota destinazione e scortato da sei ispettori di polizia, come avviene sempre dal giorno in cui gli arabi gli spararono addosso una scarica di mitra, il presidente del Senato, Gaston Monnerville, Mendès-France e Paul Reynaud; altri canteranno al ristorante, come il ministro della Giustizia, Michel Debré, che continua ad essere considerato il probabile futuro capo di governo.

Il generale Salan è partito per l'Algeria, dove anche i soldati festeggeranno il Natale. Hanno ricevuto in questi giorni 17 milioni di lettere. Nei porti isolati sono stati spediti 900 tacchini e più cassoni di champagne. Né sono dimenticati i clochards parigini. Costretti dallo sfratto della Senna ad abbandonare i loro cantucci sotto i ponti del fiume, sono stati invitati a una festa organizzata dinanzi ai magazzini generali del vino, dove ognuno potrà mangiare una minestra, un piatto di choucroute (insalata e cavoli) e riceverà in regalo una sporta con un po' di vivari per il giorno di Natale.

Sono pure già prenotati tutti i posti dei teatri, e si prevede grande folla stasera in ogni cinematografo, come nelle chiese principali, specie a Notre Dame, dove la Messa sarà celebrata da venti missionari venuti appositamente dall'Africa e che sono stati ricevuti ieri dal Papa Giovanni XXIII.

Sui boulevards le baracche dove si vendono giocattoli a buon mercato e altri oggetti rimarranno aperte quasi tutta la notte. I negozi si lamentano di avere fatto pochi affari, tranne quelli che vendono dischi e giradischi, sebbene su molte vetrine fosse stato annunciato un ribasso dal 10 al 20 per cento delle merci in occasione del Natale, ma quelle baracche dei boulevards invece vendevano affari d'oro. Sono affollatissime.

La quantità di cervi per hula-hoop venduti in questi giorni sarebbe astronomica, salvo dopo vengono i satelliti e i giocattoli detti scientifici. Ma anche quelli «classici» hanno avuto il consueto successo. Nell'epoca degli sputnik e delle lune artificiali la bambola continuano a far sognare le bambine.

L. Mannucci

Il Natale di Eisenhower con la famiglia a Gettysburg

Washington, mercoledì sera.

Il presidente Eisenhower trascorrerà la vacanza natalizia e di Capodanno nella sua tenuta di Gettysburg insieme alla famiglia, cioè la consorte Mamie, il figlio John, la moglie e le due figlie di questi.

Il Presidente ha fatto sapere premendo un bottone alla Casa Bianca, le settemila lampade del grande albero di Natale tradizionale di Washington. Egli ha inoltre inviato centinaia di cartoline di auguri ad altrettante personalità ed amici in tutto il mondo e partecipato al tradizionale ricevimento natalizio organizzato dal personale della Casa Bianca.

A Gettysburg egli rimarrà fino a tutto il primo gennaio e si dedicherà alla stesura dei messaggi che saranno inviati al Congresso

Ottantamila tedeschi passano le feste a Berlino

Berlino, mercoledì sera.

Berlino è diventata il centro d'incontro di tutti quei tedeschi che l'inasprimento dei rapporti confinari fra i due tronconi della Germania tengono lontani dai parenti che vivono nell'altra parte della linea di demarcazione. Sono circa 80 mila i tedeschi residenti nella Germania occidentale che trascorreranno il Natale con i loro cari nell'ex-capitale.

Le tre linee aeree per Berlino effettuano voli speciali, e rinforzi sono stati predisposti nel servizio ferroviario ed automobilistico per Berlino sia nella Germania orientale sia dalla Germania occidentale.

Nel suo messaggio natalizio ai fedeli della Chiesa luterana il vescovo Dibelius ha espresso il seguente augurio per l'anno prossimo: «Che il sistema di forza entri in quella parte orientale della Germania cada alfine; che la gente che colà vive riacquisti l'elementare diritto umano alla libertà e all'autodecisione».

Il Sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt, nel suo saluto di Natale ai cittadini dice: «Sappiamo che l'anno nuovo ci porterà più di una prova, ma il capovolgimento e l'atteggiamento dei berlinesi non cambieranno».

UN VECCHIO DI 84 ANNI, "NAUSEATO DALLA VITA MODERNA"

Viveva allo stato selvaggio in una caverna del Gran Sasso

La straordinaria scoperta è stata fatta da un parroco che ha avvertito i vigili del fuoco - Ora l'uomo, denutrito e in uno stato pietoso, viene curato all'ospedale di Teramo

Teramo, mercoledì sera.

Una straordinaria scoperta è stata fatta in una caverna del Gran Sasso d'Italia: un uomo che viveva allo stato primitivo cibandosi di erbe e di castagne. Il selvaggio - eremita aveva scelto in piena libertà di giudizio e sanità di mente di mutar vita, parecchi anni or sono, e di rifugiarsi in una grotta montana vivendo a completo contatto con la natura.

La scoperta è stata fatta dal parroco di Villa Vallucci, don Bernardo Paolini. Ieri si era recato sulle pendici del Gran Sasso per una escursione. Passando davanti ad una delle tante caverne che si aprono nei fianchi della roccia, don Paolini ha avuto l'impressione di scorgere all'interno il rapido movimento di un'ombra umana. Incuriosito, il sacerdote si è inoltrato nella grotta ed ha scorto sul fondo un uomo accovacciato che lo fissava quasi con spavento. Grande è stato lo stupore di don Paolini quando si è accorto che il fantasma di un vecchio, con la barba ed i capelli incolti, denutrito e ricoperto di pelli di animali selvatici.

Alle domande insistenti del religioso, il selvaggio ha detto di chiamarsi Domenico Leone, di avere 84 anni, e di essersi ritirato nella grotta molto tempo fa, non ricordava quando, perché nauseato dalla cattiva vita moderna. Ha pregato anche di essere lasciato in pace.

Il parroco, convinto che la salute dello spirito non va disgiunta dalla salute del corpo, non si è lasciato convincere dagli argomenti del suo strano interlocutore e, tornato in paese, ha avvertito i vigili del fuoco di Teramo. Una squadra ha raggiunto presto la caverna indicata dal sacerdote. Quando ha visto gli uomini in divisa, l'eremita ha tentato di resistere, ma presto le sue forze sono venute meno. Il vecchio è stato trasportato in barella fino alla strada rotabile e quindi all'ospedale di Teramo dove i sanitari lo hanno sottoposto ad un regime dietetico speciale per riportarlo allo stato normale.

Si sparò per amore l'autista di Pinerolo

Pinerolo, mercoledì sera.

Piena luce è stata fatta stamane circa il movente che ha spinto al tentato suicidio l'autista ventiseienne Orazio Santangelo, che alle 12,30 di ieri si è sparato un colpo di rivoltella all'orecchio destro in un locale pubblico di toilette, sotto il viale prospiciente la nostra stazione ferroviaria.

Le indagini sono state condotte dal maresciallo Giordani, comandante della stazione dei carabinieri di Pinerolo, che ha stamane trasmesso alla magistratura gli atti di cui fa pure parte la famosa lettera che in un primo tempo si pensava fosse stata trovata dalla polizia nelle tasche del giovane.

La lettera, invece, scritta dal Santangelo poco prima del suo folle gesto, fu recapitata da un ragazzo, per incarico dell'autista catanese, a cui ella è stata la sola causa del tentato suicidio. E' uno scritto drammatico. In esso il Santangelo dice alla sua amata (che secondo alcune indiscrezioni sarebbe una donna di Pinerolo di non più giovane età) che avendo capito che l'amore della donna è troppo interessato, egli non ritiene più di continuare a vivere. Prosegue dicendo che l'amore lo conduce al suicidio, ma avrebbe potuto condurlo ad un più grave gesto: l'omicidio, se egli non l'avesse amata tanto. Conclude augurando alla donna un lieto Natale. «Cerca di trascorrerlo bene, io lo trascorrerò tra i morti».

Le condizioni del Santangelo permangono immutate, ed i medici dell'ospedale civile «Edoardo Agnelli» continuano a riservarsi la prognosi.

Continua il maltempo in Piemonte e in Liguria

Per effetto della mite temperatura piove anche in montagna - Ripristinata in giornata la linea Mondovì-Bra - Vento a 80 km. all'ora sulla Riviera

La pioggia continua a flagellare tutto il Piemonte e per ora i meteorologhi non prevedono una prossima fine del maltempo.

Per la persistenti piogge una frana di oltre 30 metri cubi si è abbattuta sulla strada di Voltaggio (ALESSANDRIA) in direzione di Busalla interrompendo la circolazione. Il torrente Belbo è straripato stamane ancora una volta in regione Fornace di Ovigilio allagando 12 ettari di terreno coltivato a grano. A Spinetta Marengo le acque di un fosso collettore hanno invaso la sede stradale interrompendo il transito tra Alessandria e la frazione Bettale.

Nel NOVESE piove senza interruzione da venerdì scorso. Sui monti dell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta Val Borbera la neve ha raggiunto i 40 centimetri di altezza. I corsi d'acqua sono ulteriormente ingrossati. In Val Borbera è ancora interrotta la strada che collega Sarzi con Stazzano e Garbagna. Il servizio di autocorriere è temporaneamente sospeso. Pure interrotta la strada Cassano Spinola-Serdigliano.

Nel MONREGALESE la neve è caduta questa notte abbondantemente oltre i 1800 metri. Al di sotto di tale quota, per effetto della relativamente mite temperatura, è piovuto in abbondanza. Il termometro stamane segna +6°. Sulla linea ferroviaria Mondovì-Bastia-Bra, ieri pomeriggio una frana aveva provocato il crollo dell'imbocco della «Galleria Mezdovì», situata all'altezza dell'azienda cittadina del gas, proseguono alacremente i lavori di sgombero. Si prevede che solamente nel pomeriggio di oggi sarà ripristinato il transito dei treni. In mattinata le comunicazioni con Bastia Mondovì sono mantenute a mezzo di due autopullman.

Nel BIELLESE la situazione meteorologica non accenna a migliorare. Sopra il passo della Bocchetta si è spezzata l'antenna della stazione radiotrasmittente dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa. Stanotte la temperatura ha subito un improvviso aumento e di conseguenza è piovuto anche nella zona collinare e premontana. Al lago del Mucrone lo spessore della neve fresca è di quasi due metri e mezzo.

Sulla RIVIERA LIGURE il maltempo ha ripreso da ieri sera con l'intensità dei giorni scorsi. La bufera di vento e pioggia su tutto il golfo continua con vento a 80 chilometri all'ora e il mare a forza 6.

La seconda mareggiata si è abbattuta con maggiore violenza sul litorale di Ponente. Verso l'alba le onde, cresciute a dismisura, si sono rovesciate sulle case di Ventimiglia in prossimità del mare. Il mare ha gettato sulla spiaggia centinaia di metri cubi di pietre e sabbia, ha distrutto due moletti. La passeggiata Cavallotti è franata in due punti ed il traffico è stato interrotto. Della strada, larga quasi cinque metri, rimane soltanto un breve monticone. Numerose case sono state invase dalle acque. I danni a Ventimiglia, da un primo calcolo, si fanno ascendere a circa venti milioni.

A Bordighera il porto in costruzione è stato quasi distrutto dalle onde. A Vallecrosia il mare ha invaso orti e giardini e le coltivazioni dei fiori hanno subito danni gravissimi. A Sanremo l'acqua ha invaso i binari delle Ferrovie e rovinato in alcuni punti il Lungomare che protegge la spiaggia.

Durante il nubifragio

Un morto rinvenuto in una pozzanghera a Roma

Roma, mercoledì sera.

Il maltempo, che ieri provocò a Roma e dintorni notevoli danni, perdura anche stamani. Scrosci di pioggia si sono abbattuti provocando altri allagamenti nelle zone periferiche e rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco i quali, da ieri, si calcola abbiano risposto un migliaio di chiamate.

Un morto, qualche ferito, molti tetti divelti dalle case, centinaia di appartamenti allagati, alcuni pini schiantati, decine di cartelli turistici, segnalazioni stradali e insegne di stabilimenti balneari portati via dal vento, qualche muro di cinta abbattuto: queste le conseguenze del violento temporale abbattutosi ieri su Roma e dintorni e che assunse forme addirittura catastrofiche a Ostia antica, dove i tetti di tre edifici delle case popolari sono stati divelti da una terribile tromba d'aria e dodici famiglie sono rimaste senza casa.

L'uomo che ha trovato la morte durante il nubifragio, è stato identificato per il 58enne Scipione Granzarolo. Egli è annegato la scorsa notte in una pozzanghera mentre stava rincasando dopo aver bevuto in una vicina osteria; sembra che, malfermo sulle gambe, sia scivolato e caduto.

Auto in fiamme presso Perotola

Un uomo carbonizzato ed un altro gravissimo

Firenze, mercoledì sera.

Una impressionante sciagura è avvenuta a tarda ora di ieri sull'autostrada Firenze-Mare, a circa quattro chilometri dal casello di Perotola: una «Giulietta» targata Firenze, proveniente da Prato e diretta in città a velocità sostenutissima, ha tamponato il rimorchio di un'autocisterna carica di benzina ed ha preso fuoco. A bordo della macchina c'erano due persone: il passeggero è morto carbonizzato, il guidatore è gravissimo all'ospedale di Firenze. La «Giulietta» si è letteralmente incastrata sotto il carrello del rimorchio dell'autocisterna ed ha preso fuoco quasi subito. Si deve attribuire ad un puro caso se le fiamme non si sono comunicate al carburante che era nell'autocisterna stessa.

Gli autisti dell'autocisterna si sono immediatamente prodigati nell'estremo tentativo di salvare i due automobilisti. E' stato possibile solamente trarre dai rottami della macchina il guidatore, identificato più tardi per Alvaro Tempestini di 30 anni dimorante a Carvensano, proprietario di un autosalone. Il suo stato è gravissimo.

E' stato chiesto alla prefettura di controllare attraverso il registro delle targhe il nome del proprietario della vettura. E' risultato essere il signor Leo Sarom, nato a Bucarest ma residente a Prato; ma sicuramente il morto non è lui. Alcuni conoscenti del Tempestini hanno dichiarato alla polizia che egli un paio di volte alla settimana aveva l'abitudine di venire a Firenze in compagnia di tale Valentino Vieri. E' molto probabile che la seconda vittima dell'incidente sia lui, tanto più che la moglie ne ha denunciato la scomparsa alla polizia.

Il Natale oltre cortina

Migliaia di fedeli nelle chiese di Budapest

In Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia la ricorrenza ha portato un festoso clima di altri tempi - Ricompaiono nei negozi articoli che mancavano da anni

Vienna, mercoledì sera.

In alcuni Paesi dell'Europa orientale il Natale sta riportando un'atmosfera di altri tempi. Nonostante le deficienze di beni di consumo e l'alto livello dei prezzi, i negozi ungheresi, cecoslovacchi e polacchi hanno, per le feste, articoli che non si vedevano da anni. In altri Paesi d'oltrecortina, in Romania, in Bulgaria e in Albania, il Natale non ha portato atmosfera speciale. Qui il regime comunista ha ormai sradicato la tradizione: quest'anno si celebra soltanto, alla russa, il «papà gelo».

Laddove è permesso celebrare la ricorrenza, si preferisce festeggiare il Natale in privato più che nei caffè e nei locali pubblici, cosa che era abituale anche prima dell'avvento del comunismo. Le chiese però sono aperte e a Budapest — per fare un esempio — migliaia di fedeli domani di Capodanno e nelle feste seguenti.

La grande novità di quest'anno è costituita dall'abbondanza di arance, limoni e persino banane, tutta frutta importata dall'Africa settentrionale e dalla Spagna. I ragazzi di Budapest vedono le banane per la prima volta in vita loro. Purtroppo non tutti potranno assaggiare l'esotico frutto, dal momento che il suo prezzo è di una quarantina di fiorini al chilo (l'equivalente di 2000 lire, al cambio ufficiale). A Budapest il cioccolato costa circa 20 fiorini l'etto (1500 lire) e il caffè 35 (circa 2000 lire).

Anche in Cecoslovacchia arance e banane sono arrivate giusto in tempo per le feste. Quello che le autorità non riescono a procurare in abbondanza è la carne fresca. Il giornale di Praga *Prace* raccomanda alle massaie di «avere pazienza» dal momento che «le fattorie collettive stanno facendo lo straordinario per raggiungere le quote di produzione della carne stabilita per Natale». Lo stesso giornale consiglia di adoperare il più possibile le uova in polvere del momento che quelle in guscio non si trovano facilmente.

In Ungheria e in Cecoslovacchia le giornate di Natale, Santo Stefano e sabato 27 sono state dichiarate festive. Domenica 28 dicembre, invece, è giorno lavorativo «per non provocare perdite alle quote di produzione». In Polonia, paese devotamente cattolico, la festa corrisponde a quella dell'Occidente cristiano.

Gli esponenti dei governi e dei partiti comunisti non prenderanno alle celebrazioni natalizie. Essi parteciperanno invece attorno a Capodanno all'inaugurazione dell'albero di «Papà Gelo», in cima al quale splende la stella rossa.

In Albania un grande «Raduno di Capodanno» sarà tenuto a Tirana con la partecipazione dei figli dei funzionari del partito provenienti da ogni parte del Paese. In Romania e in Bulgaria dove le feste si svolgevano in passato nella prima o nella seconda settimana di gennaio, in base al calendario ortodosso, la sola festività ufficialmente riconosciuta sarà quella di Capodanno. Le scuole chiudono il 23 dicembre.

L'autista postale di Liverpool, "recordman" del Totocalcio

Ha appreso d'aver vinto 370 milioni mentre giocava a carte con i colleghi

Liverpool, mercoledì sera.

L'autista postale Ronald Smith, di 23 anni, ieri mattina in una pausa, del suo lavoro (dopo molte ore di «straordinario» data la congiuntura natalizia) stava facendo una partitina alle carte con alcuni colleghi. In un angolo dell'ufficio-ripostiglio bolliva il solito bricco per il tè, una radio parlottava in sordina.

D'un tratto, durante la lettura del notiziario nazionale, lo Smith ha udito fare il suo nome, ma naturalmente non ci ha fatto caso perché in Gran Bretagna gli Smith costituiscono praticamente una nazione nella nazione. Poco dopo però è trasalito: si parlava d'un Ronald Smith, impiegato postale di Liverpool che aveva vinto al Totocalcio 370 milioni di lire! Mani frenetiche si sono protese verso la radio per alzarne il volume e così si è appreso per filo e per segno come una schedina compilata un po' a casaccio dal giovanotto avesse riscosso il record delle vincite.

Ronald ricapitolata nel frattempo un po' di somma, ha dichiarato ai colleghi che si felicitavano: «Milionario o non milionario, non avrei mai il coraggio di piantarvi in giornate come questa. Continuerò a disimpegnare il mio servizio fin dopo Natale; poi mi licenzierete se mi dedicherò ad altre attività più interessanti».

Effettivamente il fortunato autista ha confermato questo suo proposito anche ai superiori (o meglio agli ex-superiori) i quali però, pur apprezzando la sua delicatezza, sembrano molto restii a volersi dell'opera di Ronald in quanto egli, ovunque si trovi non il suo furgone, invariabilmente viene riconosciuto e circondato da colleghi o da curiosi i quali vogliono sapere «come ha fatto a vincere».

Ronald ha risposto invariabilmente a tutti che ha vinto perché si è valso nella compilazione della scheda del numero d'Italia nella sua famiglia: l'undici. Tralasciando l'elenco dei molti casi in cui tale numero si riflette sulle sorti degli Smith, diremo soltanto che la famiglia è costituita da ben undici fratelli, tutti operai a tutti sconosciuti. Il padre svolge le mansioni di sorvegliante nella centrale elettrica d'uno stabilimento tessile, la madre è casalinga nella mansa d'un'altra azienda. Si tratta insomma di povera gente le cui abitudini di vita cambieranno radicalmente perché la schedina dei 370 milioni, anche se ufficialmente risulta intestata a Ronald, in realtà è stata giocata in società. Ronald avrà, a quanto pare, la fetta più grossa.

Sui suoi propositi avvenire non ha idee precise. «Di una cosa per il momento sono certo: mi comprerò una macchinetta agile e veloce. Per troppo tempo ho "sofferto" alla guida d'un ingombrante furgone postale.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, mercoledì sera.

Nelle contrattazioni private di stamane, a Borsa chiusa, si è avuto qualche scambio interessante, specie su Fiat, Stet e Italgas, titoli che miglioravano di una frazione, rispetto alle quotazioni pomeridiane di ieri. Tendenza sempre sostenuta e denaro prevalente.

Ecco i prezzi minimi e massimi registrati: Montecatini 2095-2105; Viscosa 3380-3385; Cattaneo 2550-2553; Fiat 1500-1503; Edison 3151-3164; Stet 2815-2820; Italgas 1575-1585.

Nelle valute ancora debole il franco francese.

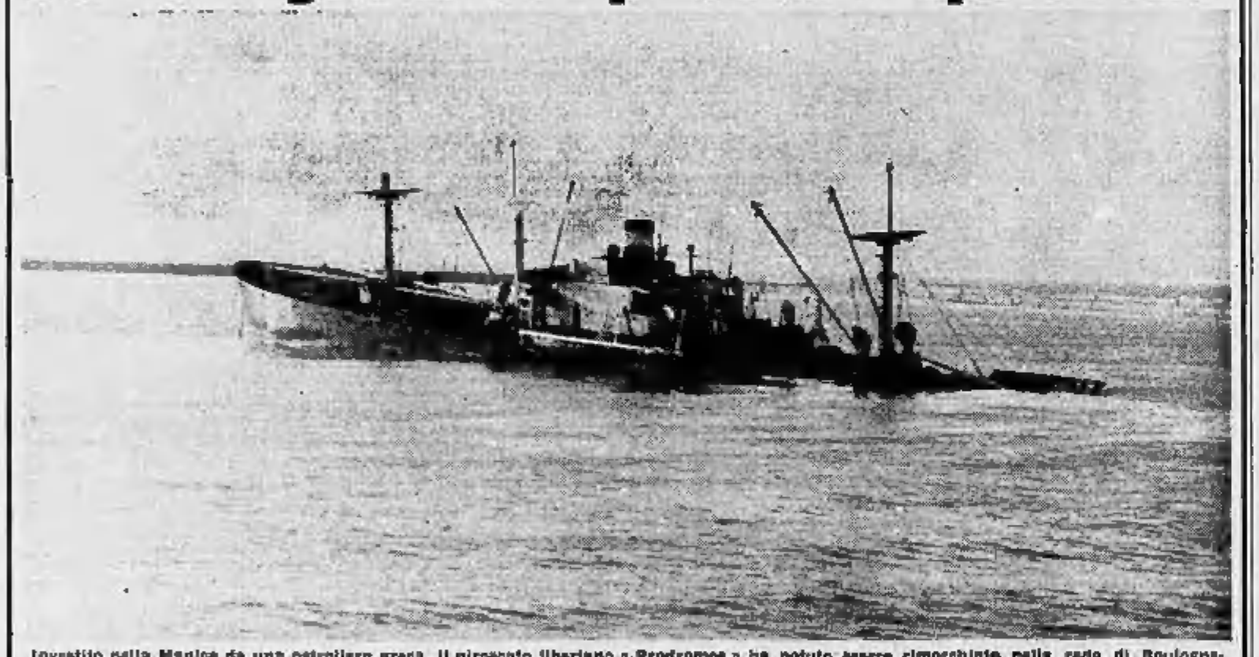
Prezzi informativi: sterlina oro vecchio conto 5000-5050; sterlina oro nuove conto 5580-5700; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro blu 522,50-525,50; franco svizzero 125,50-126; franco francese 127-129; oro fino 707-712.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Ride Margaret alla battuta del poeta

La principessa Margaret, con il poeta John Betjeman, ride divertita ad una battuta di spirito dello scrittore al quale essa ha consegnato il premio « Duff Cooper » di 2000 sterline prima di partire con la madre per Sandringham, dove trascorrerà le vacanze natalizie. Betjeman, che da principio appariva assai emozionato, si era persino dimenticato di offrire alla principessa una copia artisticamente rilegata del suo libro. Il Betjeman, i cui libri sono assai venduti, è autore fra l'altro del libro dal titolo « Come comportarsi in società » (Telefoto)

Salvo il grano del piroscafo speronato



Investito nella Manica da una petroliera greca, il piroscafo liberiano « Prodromos » ha potuto essere rimorchiato nella rada di Boulogne-sur-Mer ove sarà possibile scaricare le 6000 tonnellate di grano che la nave trasportava a Dunkerque (Telefoto)

Acrobazie di delfini all'ora del pasto

Spettacolo interessante nell'acquario di Miami all'ora del pasto. I visitatori, fra cui numerosi i ragazzi, si divertono a osservare gli enormi e acrobatici salti che i delfini compiono per afferrare i pesci loro offerti da un guardiano

A tutte le ore
su tutte le strade
il
servizio
AGIP
al
vostro servizio

Lungo le strade italiane, sotto l'insegna dell'Agip si raccoglie una vasta gamma di servizi che contribuiscono a rendere più confortevoli i vostri viaggi.

Lungo le strade italiane migliaia di stazioni di servizio, rifornimento, assistenza meccanica, sono a disposizione degli automobilisti

Lungo le strade italiane, i Motel Agip, piccoli alberghi particolarmente attrezzati per le esigenze dei turisti, offrono un pernottamento gradevole, una buona cucina, un bar accogliente, stazione di servizio, rifornimento, officina, garage, parcheggio.

Lungo le strade italiane i Ristoranti Agip hanno per il vostro ristoro una buona cucina, sana, casalinga, con specialità regionali e vini pregiati.

Completano la vasta rete dei servizi Agip circa 200 bar nelle principali stazioni di servizio lungo le strade italiane.

MOTEL AGIP BOLZANO Località Ponte Roma ZEVIO Località Passo BRESCIA Località Sorrento COSTOZZA D'AMPEZZO Località Agostinis GROSSETO Via Aurelia Sud LIVORNO Località Stagno METANOPOLI S. Donato Milanese MODENA Via Emilia Est ROMA Via Aurelia Km 8 SORA Viale Simonelli VOGHERA Via Giulietti TRENTO Via Brennero

MOTEL IN ALLESTIMENTO CATANIA Località Ognina MONTALTO DI CASTRO Via Aurelia RANDAZZO Via del Santuario LATINA Via Piave MARSALA Via Mazzara 55-115 MODICA Largo S. Francesco CIVITANOVA MARCHE Via Corridoni FOLIGNO Località Bivio Randolfi FOSSANO Uscita per Torino PERUGIA Località Ponte S. Giovanni RIMINI Via S. Francesco alla Rivaa SALERNO Località Marzatello VITERBO Porta Romana BEVERE Mantova

RISTORANTI AGIP ALESSANDRIA Ponti Marengo AOSTA Corso Ivrea ASTI Uscita per Torino BARI Via S. Francesco alla Rivaa CIVITANOVA MARCHE Via Corridoni FOLIGNO Località Bivio Randolfi FOSSANO Uscita per Torino PESCARA Uscita per Pescara SALERNO Località Marzatello VITERBO Porta Romana

MIRABELLA Località Passo Sfondo MONCALIERI Corso Roma OMEGNA Lungo Lago d'Orta ORBETELLO Località Fontelaleda CRISTIANO Via Tirso CUNEO Madonna dell'Olmo ROSSATO DI VICO Perugia MUCCIA Macerata ROMA Località Fattacchio

RISTORANTI IN ALLESTIMENTO